

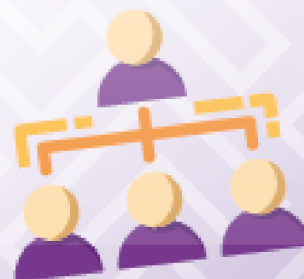


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. GRANAROLO DELL'EMILIA

BOIC82600V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. GRANAROLO DELL'EMILIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9808 II.3** del **28/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2024** con delibera n. 30*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 46** Aspetti generali
- 53** Traguardi attesi in uscita
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 64** Curricolo di Istituto
- 83** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 89** Moduli di orientamento formativo
- 93** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 174** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 183** Attività previste in relazione al PNSD
- 189** Valutazione degli apprendimenti
- 196** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 211** Aspetti generali
- 218** Modello organizzativo
- 237** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 243** Reti e Convenzioni attivate
- 254** Piano di formazione del personale docente
- 268** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Granarolo dell'Emilia è situato nella prima periferia di Bologna, il territorio è un contesto complesso che presenta benessere in molteplici strati della società. Il territorio di Granarolo dell'Emilia, pur mantenendo una forte connotazione identitaria, si è arricchito con l'arrivo di nuovi abitanti provenienti anche da aree africane e asiatiche. Il parametro che stabilisce lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti è medio-alto. Attualmente il Comune di Granarolo dell'Emilia è fra i comuni più industrializzati della Provincia di Bologna. Vi svolgono le loro attività oltre 1.000 aziende artigianali e medio-industriali distribuite in due poli industriali (Cadriano e Quarto), e vi operano diversi istituti bancari. Anche se il territorio è fortemente industrializzato, non mancano le attività che valorizzano la tradizione agricola. Va evidenziato il fatto che il territorio si caratterizza per una buona produzione agricola, in particolare primizie orticole e prodotti caseari. Di recente, vicino alla scuola, sono state collocate una targa dove è nata la Centrale del Latte e la mucca amica dei bambini, meglio conosciuta come "La Lola".

Sono presenti i seguenti servizi: biblioteca, poliambulatorio AUSL, centri civici e sociali, impianti sportivi (palestra scolastica, palazzetto dello sport, impianti sportivi di Granarolo e Lovoletto, palestra di Cadriano, impianto tennis e piscina comunale).

Situazione socio-economica

Più di 6000 persone lavorano nelle aziende del territorio, quindi, nei giorni lavorativi, la domanda di servizi è molto alta.

In risposta a tali bisogni, il Comune offre i servizi di Pre-scuola e Post-scuola, il trasporto scolastico, la mensa scolastica e laboratori educativo-didattici per l'ampliamento del tempo scuola. La scuola organizza attività pomeridiane, tra cui le attività del Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione. Nella scuola Secondaria di I grado è presente inoltre l'indirizzo musicale (attività curricolare che prevede il vincolo di iscrizione per tutto il triennio), per una estensione del tempo scuola con apertura del plesso Matteucci per tutto il pomeriggio.

Negli ultimi decenni, il territorio di Granarolo dell'Emilia, pur mantenendo una forte connotazione identitaria, si è arricchito con l'arrivo di nuovi abitanti provenienti anche da aree africane e asiatiche, per i quali si avviano progetti di accoglienza e alfabetizzazione. Per gli alunni non italofoeni, la scuola



organizza dei corsi di prima alfabetizzazione e i docenti preparano piani di studio personalizzati.

Strutture scolastiche e attrezzature

La qualità delle strutture della scuola è buona. L'istituto ha quattro plessi, tutti dotati di ampi spazi verdi e di apposite aree per i parcheggi. Gli edifici che ospitano la scuola primaria e secondaria di I grado sono collocati nel capoluogo; le due scuole dell'infanzia sono situate in due frazioni del comune, raggiungibili con gli autobus di linea e con il servizio di scuolabus comunale. La manutenzione degli edifici è seguita dal competente ufficio di pianificazione del comune di Granarolo dell'Emilia. Negli ultimi anni si è proceduto, con un investimento molto importante, all'ottenimento di tutte le certificazioni necessarie per la sicurezza nei plessi. Sono in corso i lavori di adeguamento antisismico dei plessi. Nel capoluogo è stata costruita una nuova palestra scolastica ad uso della scuola Primaria, della scuola Secondaria di I grado e delle società sportive.

Nel triennio precedente ci sono stati anche investimenti nelle nuove tecnologie: sono state acquistate lavagne interattive multimediali (presenti in ogni classe), ed è aumentato il numero di pc e altri dispositivi elettronici. Per ridurre i costi di gestione, sono stati assegnati al personale interno la gestione del sito e della posta elettronica, e la manutenzione di pc e lim. Grazie a un accordo di rete con Lepida Spa e con la Fondazione Carisbo di Bologna, la scuola ha realizzato un laboratorio mobile ("MovingLab") per adottare approcci e metodologie didattiche innovative. Grazie al PON "Digital Board" sono stati acquistati monitor interattivi che hanno implementato la dotazione dell'istituto. Grazie al FESRPON "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" la scuola ha potenziato il cablaggio in tutti i plessi e ha favorito l'utilizzo di più dispositivi mobili durante le attività didattiche. Grazie al FESRPON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia" la scuola sta predisponendo interventi volti all'adeguamento degli ambienti di apprendimento nelle scuole dell'infanzia La Mela e Fresu per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti nelle Indicazioni nazionali. Grazie al PNRR (Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi) la scuola sta predisponendo degli ambienti di apprendimento per favorire metodologie cooperative e attive. Inoltre sono in corso gli acquisti degli arredi e delle attrezzature necessari negli ambienti di apprendimento innovativi.



Inclusione

Coerentemente con l'Atto di indirizzo del dirigente scolastico agli organi collegiali, la scuola nel prossimo triennio avrà come priorità la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi didattici. Le scelte educative curricolari e extracurricolari saranno finalizzate all'inclusione di tutti gli alunni che manifestino difficoltà negli apprendimenti. Per individuare i bisogni della comunità e per organizzare interventi tempestivi, la scuola organizza dei monitoraggi, tra cui quello per la segnalazione precoce di casi potenziali di Disturbi Specifici di Apprendimento o Bisogni Educativi Speciali.

Per raggiungere l'obiettivo di una scuola "di tutti e per tutti", che valorizzi le differenze e sviluppi una didattica sempre più capace di individualizzare i propri metodi per adattarsi alle specifiche caratteristiche e potenzialità degli alunni, anche quelli più fragili con bisogni speciali, la scuola collabora con il Comune, insieme al quale ha firmato un Patto di Comunità. In questi anni, sempre nell'ambito di una progettazione condivisa con l'Ente Locale e con associazioni del territorio, è stato realizzato un Protocollo che potesse rispondere al numero in aumento di alunni con disturbi dello spettro autistico, contribuendo a far nascere "Granarolo Città Blu". L'iniziativa "Un progetto di vita attraverso la costruzione di una comunità consapevole" è parte integrante di una serie di azioni all'interno di una cornice più ampia, "multicolore", per rispondere ai numerosi bisogni presenti nelle classi della scuola. Queste iniziative, riunite nel Progetto Arcobaleno sono rivolte agli studenti che richiedono attenzione e interventi personalizzati:

Alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA);

Alunni per i quali la certificazione di DSA è in corso;

Alunni di origine straniera che presentano particolare difficoltà di apprendimento degli aspetti ortografici/lessicali;

Alunni con Disturbo Oppositivo Provocatorio;

Alunni con ADHD o comunque con difficoltà attentive e di concentrazione o con forte impulsività;

Alunni che presentano situazioni di svantaggio socio-economico e/o culturale;

Alunni con disabilità;



Alunni con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto "Granarolo Città Blu";

Alunni con altri disagi o fragilità non coperte dalla Legge 170/2010.

Grazie al PON "React EU" per la creazione di laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica la scuola ha realizzato un orto che favorisce l'implementazione di didattiche laboratoriali all'area aperta e crea spazi di aggregazione per la sostenibilità nel primo ciclo d'istruzione. È stata avviata la costruzione di un giardino didattico per favorire modelli cooperativi tra gli studenti, la diffusione di modelli di apprendimento esperienziali e legati al ciclo stagionale. L'orto è l'occasione per favorire l'inclusione di alunni e alunne con bisogni educativi speciali all'interno di una progettazione dedicata.

Grazie all'accordo di rete tra l'istituto comprensivo Granarolo dell'Emilia, l'IC di Ozzano, l'IC di Molinella, l'IC 5 di Bologna, l'IIS di Budrio, in collaborazione con l'Ausilioteca di Bologna, Le Arche di Granarolo, l'ASL di Bologna, l'USR dell'Emilia-Romagna, l'ufficio V di Bologna e il CTS di Bologna si sta realizzando per la seconda annualità (a.s. 2023/2024) il progetto "Accessibilità cognitiva" con la finalità di stimolare la sensibilità della comunità educante intorno al tema dell'accessibilità cognitiva a partire dalla scuola. Rendere accessibili sia gli spazi e gli ambienti, sia i contenuti didattici significa renderli fruibili da parte di tutti gli alunni, al di là delle loro specificità. Con questo obiettivo l'istituto realizzerà collaborazioni sul territorio per lo sviluppo di buone pratiche.

Pratiche educative e didattiche implementare nell'ultimo triennio (DDI)

La scuola, nell'ultimo triennio, ha intrapreso azioni in diverse direzioni:

- i) misure di contrasto alla diffusione negli ambienti scolastici, sia attraverso interventi di edilizia leggera per permettere il distanziamento degli alunni e del personale durante tutto il tempo di permanenza a scuola (ingresso e uscita, ore di lezione e intervalli) e in tutti gli ambienti (varchi, aule, corridoi, bagni), sia attraverso la formazione del personale sui rischi e sulle pratiche di prevenzione;
- ii) sul piano didattico, è stata aumentata la dotazione di pc e strumenti digitali, sono stati fatti corsi di aggiornamento dei docenti e sono state attivate le classi virtuali dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado.

Un aspetto degno di nota per il prossimo triennio sarà quello di curare particolarmente lo sviluppo delle abilità sociali attraverso attività che rafforzino gli aspetti relazionali e comunicativi degli alunni:



ciò è reso necessario dato che il timore del contagio, i periodi di reclusione domiciliare e la sospensione delle lezioni in presenza ha aumentato le situazioni di disagio di bambini e adolescenti. L'obiettivo è di creare una "scuola aperta", estendendo il "fare scuola" oltre lo spazio fisico dell'edificio scolastico, valorizzando l'apprendimento formale, non formale e informale, attraverso patti di comunità e alleanze con altri enti del territorio (terzo settore e spazi di comunità come i centri sportivi, le sale civiche, le biblioteche, i parchi ...).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. GRANAROLO DELL'EMILIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BOIC82600V
Indirizzo	VIA ROMA 30 GRANAROLO DELL'EMILIA 40057 GRANAROLO DELL'EMILIA
Telefono	0516004291
Email	BOIC82600V@istruzione.it
Pec	boic82600v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icgranarolo.edu.it

Plessi

ANGELA FRESU (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA82601Q
Indirizzo	VIA CADRIANO 63 CADRIANO 40057 GRANAROLO DELL'EMILIA

LA MELA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA82602R
Indirizzo	VIA BETTINI 11 QUARTO INFERIORE 40057



GRANAROLO DELL'EMILIA

A. FRANK - I.C. GRANAROLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE826011
Indirizzo	VIA ROMA 30/2 GRANAROLO EMILIA 40057 GRANAROLO DELL'EMILIA
Numero Classi	25
Totale Alunni	548

P. MATTEUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BOMM82601X
Indirizzo	VIA ROMA 30 GRANAROLO 40057 GRANAROLO DELL'EMILIA
Numero Classi	16
Totale Alunni	369



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Polifunzionale	2
Strutture sportive	Palestra	2
	Ampi giardini nei plessi dell'Istituto	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	52
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2

Approfondimento

La qualità delle strutture della scuola è buona. Tutte le strutture afferenti all'I.C. (n. 4 plessi) sono dotate di spazi verdi e di apposite aree per i parcheggi. Sono presenti 2 laboratori di informatica (primaria e secondaria), 2 palestre, 1 locale per la biblioteca scolastica (primaria).

Per quanto riguarda gli strumenti digitali, sono presenti le LIM in tutte le aule di tutti i plessi (anche nella scuola dell'infanzia) e un laboratorio mobile con 25 tablet alla secondaria. Nel plesso Matteucci c'è anche un'aula polivalente (laboratorio di arte/tecnologia/musica), in corso di riqualificazione per la progettazione del PNRR.

La scuola chiede un contributo volontario ai genitori per l'ampliamento dell'offerta formativa e per la



realizzazione di appositi progetti nell'ambito musicale e per la realizzazione del PTOF.

Per l'acquisto di materiale scolastico vengono utilizzati ulteriori fondi disponibili dei piani di zona, dell'ente locale e delle famiglie.

Se necessario, la scuola dispone sia di strumenti musicali, sia di computer (acquistati grazie ad appositi fondi ministeriali) da poter fornire in comodato d'uso agli alunni.

La scuola provvede, con risorse vincolate, al pagamento di attività progettuali con esperti esterni (es. laboratorio di teatro, lettorato, uscite didattiche...) nel caso ci siano situazioni particolari di difficoltà economiche delle famiglie, ai fini di una maggiore inclusione.



Risorse professionali

Docenti	117
Personale ATA	27

Approfondimento

Risorse professionali: opportunità

Il rapporto tra il numero medio di studenti per insegnante è in media rispetto al valore regionale e nazionale.

Negli ultimi anni l'I.C. ha stabilizzato il personale docente: 70% circa di docenti a tempo indeterminato, in linea con gli indicatori regionali e nazionali. I docenti curricolari sono in maggior parte di ruolo.

La scuola si caratterizza per un collegio "giovane", sin dal segmento della scuola dell'infanzia: i docenti della fascia 45-54 sono il 44% circa (percentuale più alta), ma anche il numero dei docenti della fascia 35-44 anni (32% circa) è superiore alla media.

La scuola si avvale di figure specializzate sia internamente (FS, referenti d'area, docenti con specializzazione sul sostegno e/o con formazione specifica sui temi dell'inclusione e dell'autismo), sia esternamente (collaborazioni e accordi di rete con il CTS di Bologna per formazione al personale e conduzione di sportelli di consulenza su autismo e gestione dei comportamenti-problema, personale PEA destinato dall'E.L., educatori specializzati destinati ai progetti di inclusione con il Centro autismo; collaborazione con l'ausilioteca di Bologna, ecc.). La scuola si avvale di specifici progetti territoriali coinvolgendo psicologi analisti del comportamento per la gestione di alunni con diagnosi d'autismo e utilizzo della metodologia ABA nella progettazione delle attività.

Si eroga formazione specifica sull'inclusione: una generale per tutti i docenti e una più approfondita per i team e i cdc interessati.

Allegati:

Organigramma-I.C.-a.s.-2024-25.pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Si ritiene fondamentale:

- 1) Rafforzare i processi di costruzione del curriculum d'istituto verticale per caratterizzare maggiormente l'identità dell'istituto;
- 2) Personalizzare e individualizzare i percorsi didattici in presenza e/o a distanza per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali;
- 3) Garantire modalità valutative eque e di tipo formativo;
- 4) Svolgere l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, oltre che sulla Costituzione e sullo sviluppo sostenibile, focalizzando l'attenzione anche sulla cittadinanza digitale al fine certificare il percorso di studi al termine del I ciclo di istruzione;
- 5) Formare il personale docente e ATA per una nuova organizzazione del lavoro flessibile e per agevolare la comunicazione interna all'Istituto Comprensivo;
- 6) Pianificare un'offerta formativa coerente con i traguardi di apprendimento e con i Profili di competenza attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee Guida vigenti, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola;
- 7) Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio potenziando il sistema di autovalutazione dell'Istituto partendo dal Rapporto di Autovalutazione e dal Piano di Miglioramento;
- 8) Mantenere coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero / sostegno / potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa;
- 9) Finalizzare le scelte educative, curriculari, extracurriculari e organizzative al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni all'interno di una cornice più ampia e multicolore dove i bisogni educativi speciali trovano una risposta unitaria negli interventi predisposti; alla cura educativa e didattica personalizzata ed inclusiva per gli alunni sia che manifestino difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse, monitorando ed intervenendo tempestivamente (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES), sia nelle



direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;

10) Potenziare i momenti di raccordo con l'Amministrazione locale per le iniziative di cittadinanza attiva (ad esempio con le iniziative del Consiglio Comunale dei Ragazzi, con il Progetto Arcobaleno, con le attività formative previste nel Patto della Scuola, etc.), in collaborazione con i comitati e l'associazione dei genitori;

11) Curare i percorsi di miglioramento degli stili di vita in collaborazione con il Dipartimento di Sanità Pubblica (salute, alimentazione, rischi, dipendenze, nell'ambito di un patto per la scuola capillare e condiviso come risorsa del territorio attraverso un tavolo con associazioni di categoria ed Ente Locale);

12) Curare il processo di crescita e di orientamento dei singoli alunni in vista delle scelte di prosecuzione degli studi, rafforzando la collaborazione con il CNA e lo Sportello per l'Orientamento;

13) Sostenere il percorso di formazione ed autoaggiornamento del personale docente, in particolare per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica (didattica per competenze);

14) Lavorare per dipartimenti disciplinari, intesi come luoghi di scelte culturali, di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione /aggiornamento, operando nella logica della verticalizzazione dei percorsi e curando il passaggio dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di II grado;

15) Rafforzare i processi di valutazione e autovalutazione d'istituto intesi non solo come mero adempimento in base alla normativa vigente (Invalsi – RAV – Valutazione esterna) ma anche e soprattutto come strumenti preziosi di riflessione sulle proprie pratiche educativo-didattiche, sull'efficacia ed efficienza dell'area organizzativa e sulle scelte di ampliamento dell'offerta formativa, attraverso la stesura di Unità di Apprendimento digitali.

Da ciò deriva la necessità di:

a) Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto);

b) Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza



culturale, competenze sociali e civiche);

c) Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;

d) Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);

e) Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo.

Relativamente all'adozione dei libri di testo, si ritiene ancora fondamentale nell'organizzazione dell'intera attività didattica per competenze e per classi parallele, individuare quale criterio comune generale per l'adozione dei libri di testo cartacei e online quello di condividere in tutti i corsi della scuola Primaria e della scuola Secondaria di I grado i testi da adottare e le relative risorse digitali.

In materia di continuità verticale, il Collegio è invitato a proporre ulteriori metodologie, momenti e proposte di raccordo delle pratiche valutative tra le scuole dell'Infanzia e la Primaria. e tra la scuola Primaria e la Secondaria di I grado, continuando il percorso già iniziato negli scorsi anni, con riferimento alla riflessione sulle pratiche valutative e sulle strategie di sviluppo comuni delle competenze.

Priorità e traguardi desunti dal Rapporto di autovalutazione

1) RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità: Migliorare i punteggi nelle prove in italiano, matematica e inglese e mantenere i risultati positivi.

Aree di processo:

a) CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Obiettivi di processo: Prove comuni stabili negli anni per un confronto metodologico e didattico.

Obiettivi di processo: Creazione di rubriche valutative volte ad una migliore oggettivazione delle valutazioni e ad un confronto più organizzato tra docenti.

b) AMBIENTE DI APPRENDIMENTO



Obiettivo di processo: predisposizione e utilizzo di spazi per favorire lo sviluppo di metodologie innovative (Cooperative learning, Peer to peer e Flipped classroom ...) anche con l'utilizzo di strumenti digitali per aumentare la motivazione e il coinvolgimento degli alunni.

c) INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Obiettivi di processo: predisposizione di contenuti testuali accessibili e pittogrammi per orientarsi negli spazi scolastici.

d) CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Obiettivi di processo: Predisporre momenti osservativi di lezioni tra docenti di diversi ordini scolastici.

Obiettivi di processo: Attenzionare il setting d'aula anche in linea con i casi di passaggio tra ordini di scuola, alle metodologie e ai contenuti del piano annuale di inclusione.

e) ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Obiettivi di processo: Predisporre più momenti collegiali di confronto tra docenti del consiglio di classe/team e gruppi di lavoro (es. NIV) per una progettualità più interdisciplinare (UDA).

f) SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Obiettivi di processo: Proposizione di corsi di formazione rivolti ai docenti per una didattica per competenze, per una valutazione in itinere per competenze e sui contenuti trasversali del curriculum di educazione civica per favorire il lavoro in seno ai dipartimenti e alle classi parallele.

Obiettivi di processo: Predisposizione di unità didattiche di apprendimento attraverso il ricorso a metodologie didattiche cooperative e l'utilizzo di App digitali.

Traguardo: Riferendosi agli esiti annuali, raggiungere in media livelli di competenza pari o superiori ai riferimenti regionali e del Nord-Est.

2) COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità: Migliorare le competenze chiave europee degli studenti in:

- competenza alfabetica funzionale



- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;

Aree di processo:

a) CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Obiettivi di processo: Prove comuni stabili negli anni per un confronto metodologico e didattico.

Obiettivi di processo: Creazione di rubriche valutative volte ad una migliore oggettivazione delle valutazione e ad un confronto più organizzato tra docenti.

b) AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Obiettivo di processo: predisposizione e utilizzo di spazi per favorire lo sviluppo di metodologie innovative (Cooperative learning, Peer to peer e Flipped classroom ...) anche con l'utilizzo di strumenti digitali per aumentare la motivazione e il coinvolgimento degli alunni.

c) INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Obiettivi di processo: predisposizione di contenuti testuali accessibili e pittogrammi per orientarsi negli spazi scolastici.

d) CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Obiettivi di processo: Predisporre momenti osservativi di lezioni tra docenti di diversi ordini scolastici.

Obiettivi di processo: Attenzionare il setting d'aula anche in linea con i casi di passaggio tra ordini di scuola, alle metodologie e ai contenuti del piano annuale di inclusione.

e) ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Obiettivi di processo: Predisporre più momenti collegiali di confronto tra docenti del consiglio di classe/team e gruppi di lavoro (es. NIV) per una progettualità più interdisciplinare (UDA).

f) SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Obiettivi di processo: Proposizione di corsi di formazione rivolti ai docenti per una didattica per competenze, per una valutazione in itinere per competenze e sui contenuti trasversali del curriculum di educazione civica per favorire il lavoro in seno ai dipartimenti e alle classi parallele.



Obiettivi di processo: Predisposizione di unità didattiche di apprendimento attraverso il ricorso a metodologie didattiche cooperative e l'utilizzo di App digitali.

Traguardo: La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica e competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie) nelle rilevazioni in itinere e in uscita.

Obiettivi formativi Legge 107/15, art. 1 comma 7

La scuola si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi formativi, senza uno specifico ordine di priorità, ma lavorando simultaneamente sugli stessi obiettivi, per il conseguimento dei quali si cercherà di rafforzare il confronto tra ordini di scuola e la condivisione degli obiettivi delle aree curriculari e progettuali comuni e trasversali.

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;



h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio; [...]

r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

s) definizione di un sistema di orientamento.

Pratiche di valutazione

L'istituto, per favorire l'integrazione tra valutazione interna e le rilevazioni esterne:

- fornisce l'accesso con credenziali ai dati invalsi da parte dei docenti;
- restituisce annualmente al collegio dei docenti i risultati nelle prove standardizzate nazionali;
- esamina il report degli scrutini in sede di dipartimenti e NIV;
- ha avviato, nell'a.s. 2021-2022, una sperimentazione per le discipline di italiano, matematica ed educazione civica, con annessi i criteri di valutazione comuni alle classi parallele; nell'a.s. 2022-2023 ha avviato una sperimentazione anche per storia, geografia e scienze nella scuola Primaria, con criteri di valutazione condivisi; nell'a.s. 2023-2024 i dipartimenti hanno avviato la revisione delle griglie di valutazione delle prove dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo. A giugno 2024 è stato aggiornato il Protocollo di Valutazione di Istituto che armonizza e rende maggiormente organici i diversi processi messi in atto dalla scuola.

Contenuti e curricoli



Nell'ambito degli strumenti a sostegno della didattica, i team dei docenti/consigli di classe sperimentano le seguenti metodologie/pratiche:

- didattica modulare a classi aperte;
- apprendimento cooperativo e educazione tra pari;
- metodologia dell'insegnamento di una disciplina curricolare in L2 (CLIL/lettorato);
- didattica laboratoriale;
- uso regolare delle nuove tecnologie.

Oltre a ciò, sono parte integrante dell'offerta formativa i percorsi di recupero/rinforzo/consolidamento ed i percorsi di integrazione e intercultura e diverse esperienze in partenariato.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i punteggi nelle prove in italiano, matematica e inglese, e mantenere i risultati positivi.

Traguardo

Riferendosi agli esiti annuali, raggiungere in media livelli di competenza pari o superiori ai riferimenti regionali e del Nord-Est.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti in: - competenza alfabetica funzionale; - competenza multilinguistica; - competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie.

Traguardo

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica e competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie) nelle rilevazioni in itinere e in uscita.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Per una diffusione di pratiche di valutazione condivise**

Si rileva l'opportunità di continuare ad allineare le pratiche valutative legate alla riflessione sulle rubriche di valutazione all'interno delle Uda ed elaborando griglie di valutazione delle competenze disciplinari e trasversali, proseguendo i momenti di raccordo delle pratiche valutative tra scuola Primaria e Secondaria.

La scelta effettuata dall'Istituzione scolastica scaturisce dalla necessità di utilizzare criteri di valutazione uniformi e condivisi all'interno dell'Istituto Comprensivo.

Nel percorso indicato, è coinvolta l'intera comunità scolastica, poiché riguarda i docenti, gli uffici di segreteria, gli alunni e le famiglie.

Tale percorso si svolgerà nel corso del triennio 2022/2025.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i punteggi nelle prove in italiano, matematica e inglese, e mantenere i risultati positivi.

Traguardo

Riferendosi agli esiti annuali, raggiungere in media livelli di competenza pari o superiori ai riferimenti regionali e del Nord-Est.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti in: - competenza alfabetica funzionale; - competenza multilinguistica; - competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie.

Traguardo

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica e competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie) nelle rilevazioni in itinere e in uscita.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Prove comuni stabili negli anni per un confronto metodologico e didattico

Creazione di rubriche valutative volte ad una miglior oggettivazione delle valutazione e ad un confronto più organizzato tra docenti

○ Ambiente di apprendimento

Predisposizione e utilizzo di spazi per favorire lo sviluppo di metodologie innovative (Cooperative learning, Peer to peer e Flipped classroom ...) anche con l'utilizzo di strumenti digitali per aumentare la motivazione e il coinvolgimento degli alunni.



○ **Inclusione e differenziazione**

Predisposizione di contenuti testuali accessibili e pittogrammi per orientarsi negli spazi scolastici.

○ **Continuità' e orientamento**

Predisporre momenti osservativi di lezioni tra docenti di diversi ordini scolastici

Attenzionare il setting d'aula anche in linea con i casi di passaggio tra ordini di scuola, alle metodologie e ai contenuti del piano annuale di inclusione

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Predisporre più momenti collegiali di confronto tra docenti del consiglio di classe/team e gruppi di lavoro (es. NIV) per una progettualità più interdisciplinare (Uda)

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Proposizione di corsi di formazione rivolti ai docenti per una didattica per competenze, per una valutazione in itinere per competenze e sui contenuti trasversali del curriculum di educazione civica per favorire il lavoro in seno ai dipartimenti e alle classi parallele.



Predisposizione di unità didattiche di apprendimento attraverso il ricorso a metodologie didattiche cooperative e l'utilizzo di App digitali.

Attività prevista nel percorso: Prove comuni

Descrizione dell'attività	Predisporre modelli per classi parallele e/o per discipline.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Referenti per la valutazione, NIV, Team e Dipartimenti
	Creazione di uno standard di prove comuni (eventualmente anche in formato digitali).
	Monitoraggio sulle tipologie di errori comuni al fine di avviare una riflessione sulle pratiche didattiche.
Risultati attesi	Restituzione finale in sede di dipartimento e collegiale delle proposte di intervento e di miglioramento.
	Predisposizione di UDA condivise e verticali.

Attività prevista nel percorso: Rubrica di valutazione per prove orali (anche con supporto multimediale)



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referente per la valutazione, NIV, Team e Dipartimenti
Risultati attesi	Produzione di rubriche di valutazione per prove orali comparabili nei diversi ordini di scuola e classi (IV-V primaria, I-II media, III e colloquio d'esame). Presentazione agli alunni e sperimentazione nell'uso delle rubriche/griglie nella valutazione da parte dei docenti e nell'autovalutazione da parte degli studenti per accrescere la consapevolezza, l'interesse, la partecipazione e la motivazione.

Attività prevista nel percorso: Creazione di un modello di griglie di osservazione per competenze trasversali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Referente per la valutazione, NIV, Team e Dipartimenti
Risultati attesi	Griglia di osservazione condivisa per la competenza imparare ad imparare. Griglia di osservazione condivisa per la competenza imprenditoriale.



● **Percorso n° 2: Verso una scuola sempre più inclusiva**

Si rileva la necessità di far fronte alle esigenze della popolazione scolastica, soprattutto degli alunni che hanno fragilità o bisogni educativi speciali, la scuola deve operare contemporaneamente sia sugli aspetti che riguardano le pratiche didattiche, sia sulle azioni che riguardano l'allestimento di spazi idonei (il setting didattico).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Predisposizione e utilizzo di spazi per favorire lo sviluppo di metodologie innovative (Cooperative learning, Peer to peer e Flipped classroom ...) anche con l'utilizzo di strumenti digitali per aumentare la motivazione e il coinvolgimento degli alunni.

○ **Inclusione e differenziazione**

Predisposizione di contenuti testuali accessibili e pittogrammi per orientarsi negli spazi scolastici.

○ **Continuità' e orientamento**



Attenzionare il setting d'aula anche in linea con i casi di passaggio tra ordini di scuola, alle metodologie e ai contenuti del piano annuale di inclusione

Attività prevista nel percorso: Contenuti accessibili e pittogrammi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti Genitori Educatori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni Educatori, Ente Locale
Responsabile	Docenti, FS e referenti dell'area inclusione, GLI.
Risultati attesi	Prima fase: ambienti accessibili attraverso la mappatura di luoghi, ambienti e contesti e la realizzazione di pittogrammi (settembre 2023). Seconda fase: creazione di contenuti testuali accessibili e sperimentazione di modelli sulla base dei diversi bisogni educativi speciali (settembre 2024)



Attività prevista nel percorso: Setting d'aula

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti CTS di Bologna
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
	Educatori
Responsabile	Docenti, FS e referenti dell'area inclusione, GLI
Risultati attesi	Creazione di setting d'aula inclusivi e adeguati alle diverse certificazioni di integrazione scolastica.

Attività prevista nel percorso: Ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni



Responsabile

DSGA, Animatore Digitale, Team digitale, docenti

Risultati attesi

Realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento e di laboratori per le professioni digitali del futuro nei due ordini di scuola Primaria e Secondaria di I grado.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo Granarolo dell'Emilia si caratterizza per l'utilizzo di strumenti digitali e di nuovi media, la creazione di ambienti di apprendimento innovativi (MovingLab), per l'implementazione di curricoli verticali per competenze (utenza dai 3 ai 14 anni) e per la sperimentazione di pratiche didattiche laboratoriali e cooperative, anche in rete o in partenariato.

Nell'ambito delle pratiche didattiche innovative, i docenti creano e utilizzano spazi cloud d'Istituto (basati sulle classi virtuali "Google Classroom" e sull'applicazione "Google Drive") per favorire la comunicazione tra i diversi soggetti della comunità scolastica (tra insegnanti e tra alunni ed insegnanti) e la condivisione di attività innovative (tinkering, robotica, coding...), materiali didattici e buone pratiche; condividono materiali didattici, lezioni e test a beneficio degli studenti mediante l'utilizzo di piattaforme (Google Classroom, Google Drive, sito web della scuola, portali degli editori ...). L'istituto promuove eventi e corsi di formazione sui temi del PNSD (sicurezza nel web, uso consapevole dei social network e di internet, cyberbullismo...) rivolti alla comunità scolastica (genitori, alunni, docenti) e partecipa a progetti nazionali ed europei per il finanziamento di specifiche attività e di strumenti digitali.

L'istituto ha avviato la sperimentazione di due sportelli, in collaborazione con il Centro territoriale di supporto (CTS Bologna) per l'autismo e i comportamenti-problema sui temi educativi e didattici per l'inclusione degli alunni con diagnosi e/o bisogni educativi speciali. Con il CTS di Bologna si sta realizzando il progetto "Accessibilità cognitiva" con la finalità di stimolare la sensibilità della comunità educante intorno al tema dell'accessibilità cognitiva a partire dalla scuola. Rendere accessibili gli spazi/ambienti e i contenuti didattici significa renderli fruibili da parte di tutti gli alunni, al di là delle loro specificità.



Grazie all'accordo di rete tra l'istituto comprensivo Granarolo dell'Emilia, la direzione didattica di Mirandola, l'IC n. 1 di Modena, l'IC "Alberto Manzi" di Ferrara, in collaborazione con l'Associazione Regionale Cori dell'Emilia-Romagna (AERCO) e la Fondazione Scuola di Musica "Carlo e Guglielmo Andreoli" si sta realizzando il progetto "Voci del Mondo" e il laboratorio di riciclo per il recupero e la realizzazione di strumenti musicali nell'ambito del Piano delle Arti (Piano delle Arti – Misure c, e, f, g, i; e paragrafo 6 punto 4.1 Misura D) con la finalità di collaborare e realizzare interventi per la promozione dei temi della creatività sui territori per la messa a disposizione di risorse laboratoriali, strumentali e professionali al fine di predisporre interventi didattici e laboratori educativi per il potenziamento delle competenze pratiche e storico-critiche, relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni per favorire la socializzazione e il benessere personale degli alunni.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nell'ambito delle pratiche didattiche innovative, i docenti creano e utilizzano spazi cloud d'Istituto (basati sulle classi virtuali "Google Classroom" e sull'applicazione "Google Drive") per favorire la comunicazione tra i diversi soggetti della comunità scolastica (tra insegnanti e tra alunni ed insegnanti) e la condivisione di attività innovative (tinkering, robotica, coding...), materiali didattici e buone pratiche; condividono materiali didattici, lezioni e test a beneficio degli studenti mediante l'utilizzo di piattaforme (Google Classroom, Google Drive, sito web della scuola, portali degli editori ...). L'istituto promuove eventi e corsi di formazione sui temi del PNSD (sicurezza nel web, uso consapevole dei social network e di internet, cyberbullismo...) rivolti alla comunità scolastica (genitori, alunni, docenti) e partecipa a progetti nazionali ed europei per il finanziamento di specifiche attività e di strumenti digitali.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'istituto usa come strumenti di valutazione:

- Registro elettronico e pagelle in formato elettronico;
- Griglie di correzione, in particolare per le prove comuni;
- Griglia per il giudizio del comportamento (omogenea e condivisa nei diversi ordini di scuola);
- Rubriche di valutazione e di autovalutazione (per singole discipline e specifiche competenze);
- Certificazione delle competenze in uscita dalla Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria di I grado.

L'istituto, per favorire l'intergrazione tra valutazione interna e le rilevazioni esterne:

- fornisce l'accesso con credenziali ai dati invalsi da parte dei docenti;
- restituisce annualmente al collegio dei docenti i risultati nelle prove standardizzate nazionali;
- esamina il report degli scrutini in sede di dipartimenti e NIV.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nell'ambito degli strumenti a sostegno della didattica, i team dei docenti/consigli di classe sperimentano le seguenti metodologie/pratiche:

- didattica modulare a classi aperte;
- cooperative learning e peer to peer education;
- metodologia dell'insegnamento di una disciplina curricolare in L2 (CLIL);
- didattica laboratoriale;
- uso intensivo delle nuove tecnologie.

Oltre a ciò, sono parte integrante dell'offerta formativa garantita a tutta l'utenza con scelte temporali a carico dei team/cdc anche i percorsi di recupero/rinforzo/consolidamento ed i percorsi di integrazione e intercultura e diverse esperienze in partenariato.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Progetto InnovaMente - Piano Scuola 4.0 PNRR

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il Progetto InnovaMente - Piano Scuola 4.0 PNRR ha come obiettivo la diffusione di un elemento di sistema quale il "digitale" in un set di azioni che si sviluppano e connotano l'istituto comprensivo Granarolo dell'Emilia al fine di condividere e orientare le buone prassi interdisciplinari basate sull'uso delle tecnologie digitali e delle metodologie collaborative. Tale "ecosistema" dovrà essere incentrato sulla necessità di favorire l'apprendimento in modo attivo e collaborativo sia tra le studentesse e gli studenti, le bambine e i bambini, sia tra gli insegnanti e gli allievi in un'ottica di personalizzazione della didattica, di condivisione delle leve che favoriscono l'apprendimento creativo, al fine di favorire in un'ottica olistica la diffusione nelle classi di programmazioni curriculari e interventi didattici innovativi. Questo processo dovrà investire i docenti in prima persona in un'ottica di crescita professionale e di formazione per progettare al meglio percorsi di apprendimento che integrino piani e competenze disciplinari, civiche e digitali. Il modello di classe che si vuole realizzare all'interno dell'Istituzione scolastica



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dovrà calarsi alla dimensione relazionale, dove anche il tempo dovrà essere più fluido, più disteso e più flessibile. Questi due fattori (relazione e tempo) dovranno favorire lo sviluppo di unità di apprendimento dove il fattore digitale dovrà consentire la personalizzazione e non la standardizzazione dei contenuti. Questo nuovo tempo sarà declinato in Unità Didattiche di Apprendimento trasversali e tematiche che si articoleranno nei quadrimestri. Gli innovativi ambienti di apprendimento che l'istituto vuole sviluppare mediante l'implementazione dei dispositivi digitali proposti nell'ambito del progetto dovranno favorire l'apprendimento attivo di studentesse e studenti con una pluralità di percorsi e approcci formativi differenti, attraverso metodologie collaborative, il peer learning, il problem solving, l'interazione sociale fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo. Di vitale importanza sarà lo sviluppo di conoscenze, competenze ed abilità specifiche e trasversali.

Importo del finanziamento

€ 149.032,61

Data inizio prevista

31/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

● Progetto: Insegnare le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Gli spazi che saranno destinati a questa attività, prevedono l'evoluzione del tradizionale laboratorio informatico che sarà convertito in uno smartlab per la fruizione integrata delle discipline STEM. L'adeguamento e la ristrutturazione di questo ambiente, dovrà favorire lo sviluppo delle competenze di base, attraverso una sperimentazione didattica innovativa delle scienze in nuovi spazi adatti nel post dell'emergenza sanitaria, a favorire la partecipazione attiva degli studenti in uno smart-laboratorio multifunzionale/multidisciplinare. Con il potenziamento delle tecnologie già presenti nel laboratorio di informatica, sarà possibile il cambiamento del setting e l'integrazione delle tecnologie digitali, della didattica laboratoriale delle scienze, delle metodologie Thinkering e BYOD (Bring Your Own Device). L'evoluzione del laboratorio di informatica in uno spazio multifunzionale ne potenzierà l'efficacia nella didattica del fare, con l'esplorazione attiva di concetti, pratiche, fenomeni legati alla scienza. Gli studenti saranno stimolati dalla possibilità di utilizzare il proprio dispositivo o dispositivi familiari (smartphone, tablet) interconnessi tra loro e con gli strumenti digitali del laboratorio quali Robomaster, Droni educativi, etc. L'integrazione tra tecnologie ICT e metodologie cooperative permetterà la sperimentazione della didattica interattiva e l'ottimizzazione, attraverso le nuove dotazioni, di quelle esistenti. La scuola sta già avviando la sperimentazione di un progetto multicolore per l'inclusione di diverse disabilità, nell'ottica di una didattica inclusiva BYOD (Bring Your Own Device). Questo sia per garantire l'accesso e l'usabilità dei dispositivi digitali, al fine di eliminare le barriere digitali, sia soprattutto al fine di garantire un miglioramento dell'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento. L'utilizzo di tablet già in possesso della scuola, integrati con apparecchiature di acquisizione e trattamento dei dati unitamente a software specifici, in un setting di laboratorio integrato e creativo permetterebbe di utilizzare strategie inclusive previste dal Piano Annuale di Inclusione d'istituto in collaborazione con il CTS di Bologna per individualizzare-personalizzare; fare insieme-aiutare-cooperare; pensare-ripensare; creare-esplorare-inventare-programmare; comunicare dentro e fuori lo spazio aula/laboratori.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

20/06/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	25



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

I Percorsi di formazione sulla transizione digitale saranno progettati ed erogati in presenza, on line e in modalità mista, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione. I gruppi saranno



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

calibrati con la partecipazione di almeno 15 corsisti anche in più moduli e/o come ciclo articolato di seminari interni alla scuola. Gli incontri saranno tenuti da formatori esperti individuati in seguito ad apposite convenzioni e avvisi, in possesso di competenze professionali riconosciute e con il supporto di un tutor. Nell'ambito dei percorsi di formazione, saranno attivati laboratori di supporto e tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, con affiancamento all'utilizzo delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative, in linea con gli investimenti "Scuola 4.0". Tali attività si svolgeranno in presenza con il rilascio di apposita attestazione. Tali laboratori saranno progettati per gruppi aperti con un minimo di 5 unità. Per questi gruppi, saranno stilati appositi calendari o cicli di workshop. L'obiettivo dei micro gruppi tematici, confluirà nelle linee di indirizzo per la creazione di comunità di pratiche per l'apprendimento animate da formatori e tutor interni, in collaborazione con gli esperti esterni, al fine di stimolare il personale interno all'IC, promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio delle UDA digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola. Tale approccio sarà sperimentato, sia dal punto di vista didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA). L'obiettivo sarà quello di favorire l'apprendimento fra pari, lo sviluppo professionale permanente e continuo, l'aggiornamento in servizio dei docenti e del personale amministrativo e lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali. Tale progettualità potrà favorire il raccordo con altre scuole a livello locale, regionale o nazionale per lo scambio di buone pratiche. I partecipanti alla Comunità sono formatori tutor interni e/o esterni competenti nel settore dell'innovazione didattica e digitale.

Importo del finanziamento

€ 53.028,52

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

BOIC82600V - AD48FFA - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011110 - 20/12/2024 - IV.1 - U



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	68.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Progetto Competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a promuovere l'integrazione scolastica, all'interno dei curricula scolastici favorendo l'implementazione delle attività, delle metodologie e dei contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione. L'obiettivo è di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e docenti all'interno di un quadro di riferimento che ha previsto ingenti investimenti nella creazione di ambienti innovativi di apprendimento. L'IC Granarolo dell'Emilia punta a rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, adottando le Linee guida per le discipline STEM (Legge n. 197/2022) e le competenze linguistiche legate all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea (francese e spagnolo studiate presso la scuola secondaria di I grado "P. Matteucci"), anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL e ai lettori con madrelingua in attuazione della Legge n. 107/2015 e del D.lgs. n. 59/2017 che vede le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti. Il progetto punterà: 1) A realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione anche attraverso un partenariato strategico con l'E.L., il CNA e lo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Sportello Orientamento condotto dallo psicologo scolastico; 2) A sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM; 3) A realizzare percorsi formativi annuali di lingua per il potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento attraverso accordi di rete con enti riconosciuti dal MIM.

Importo del finanziamento

€ 98.452,56

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Di.Sco. & Cinema - Immagini & Suoni



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Al fine di garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica, attraverso la realizzazione di interventi di tutoraggio e di specifici percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico, la scuola implementerà attività di recupero rispondenti alla finalità della prevenzione dell'insuccesso scolastico. Tale prospettiva mira ad: offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, garantire pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Tali attività hanno l'obiettivo di creare un clima positivo e di attuare una didattica inclusiva. Saranno realizzati laboratori in piccolo gruppo e/o di livello, per favorire il ricorso a diverse strategie, adeguate alle situazioni, privilegiando attività laboratoriali che favoriscano gli apprendimenti. Saranno attivati laboratori di recupero e di potenziamento della matematica, della lingua italiana e della lingua inglese, privilegiando anche le attività a supporto della conoscenza dell'italiano come L2, in modo che nessuno si senta inadeguato o non accolto e contrastare il fenomeno della dispersione. Saranno previsti apposite sessioni, in orario scolastico ed extra-scolastico, per potenziare gli interventi relativi all'aspetto relazionale e del comportamento allo scopo di promuovere il coinvolgimento, la cooperazione degli alunni nelle attività di classe e contribuire alla realizzazione di un clima sereno e di un ambiente produttivo. Saranno attivati percorsi laboratoriali, anche inter-artistici, per l'ideazione, la realizzazione e la messa in scena di copioni teatrali, basati sulla sperimentazione di repertori della tradizione, nonché la rivisitazione di opere originali; la realizzazione di prodotti audiovisivi e multimediali (es. video, podcast, riprese di concerti musicali, etc.), a partire anche dalla conoscenza e dall'approfondimento storico-critico del patrimonio teatrale, fotografico e cinematografico del territorio. La progettazione degli interventi a supporto delle studentesse e degli studenti, avrà inoltre l'obiettivo di riqualificare gli ambienti del plesso della scuola secondaria di I grado, per il rifacimento delle pareti con murales e colori accattivanti per la popolazione scolastica, al fine di diffondere l'idea del bello in contesto scolastico e/o urbano, orientando, altresì, a sensibilizzare sul senso di appartenenza ai luoghi, a stimolare la partecipazione condivisa di attività artistiche e a promuovere l'attivazione di laboratori intergenerazionali dedicati ai temi dell'arte e del teatro, della memoria e della lotta a qualsiasi forma di discriminazione. Tali attività, terranno conto del piano dell'offerta formativa territoriale anche nella misura necessaria per la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

realizzazione di itinerari e visite delle evidenze e delle testimonianze storiche, artistiche, architettoniche, paesaggistiche e culturali. Si implementeranno percorsi didattici dedicati all'approfondimento di temi della cultura umanistica anche attraverso l'uso delle tecniche di scrittura creativa, dei linguaggi musicali e iconografici, delle Digital Humanities, del Debate, etc.. La progettazione di interventi di documentazione fotografica-video, delle attività predisposte, potranno essere condivise con le famiglie e il territorio in occasione di apposite rassegne a cura dei referenti e dei docenti dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 53.583,16

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	64.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	64.0	0

Approfondimento

L'Istituto, in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms, implementa apposite iniziative e attività curriculari ed extracurriculari previste in attuazione delle azioni del PNRR. Il Piano "Scuola 4.0" prevede il finanziamento per la realizzazione degli



ambienti di apprendimento innovativi e di laboratori per le professioni digitali sulla base di un riparto nazionale dei fondi fra le istituzioni scolastiche statali italiane.

L'Istituto, grazie ai finanziamenti del PNRR, punta a poter offrire a tutti gli studenti l'accesso alle medesime opportunità educative offerte dall'educazione digitale e con il supporto del Servizio Marconi, di Lepida SPA di Bologna e altre agenzie del territorio, e implementa ambienti didattici collaborativi. Saranno realizzati ambienti innovativi di apprendimento nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

Per la realizzazione dell'azione Next Generation Classrooms è stata assegnata una misura proporzionale al numero di classi attive nell'anno scolastico 2022.

Dopo un primo step di formazione che coinvolgerà l'Animatore Digitale della scuola e il Gruppo di Lavoro denominato Team digitale, la comunità scolastica progetta e realizza ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento in un'ottica di adeguamento dei plessi scolastici (Frank e Matteucci). Si attiveranno moduli laboratoriali in orario scolastico ed extrascolastico per favorire nelle studentesse e negli studenti, con una pluralità di percorsi e approcci, l'apprendimento attivo, l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale fra pari e con i docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica, il prendersi cura dello spazio della propria classe.

Questi laboratori contribuiscono a consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare e autoregolazione), le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), le abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).

L'Istituto nel proprio Rapporto di Valutazione ha espressamente indicato le priorità e i traguardi per lo sviluppo di abilità cognitive e metacognitive. Si realizzano inoltre esperienze significative sulla regolazione delle emozioni con appositi progetti. Analogamente sin dalla Scuola



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dell'Infanzia, l'Istituto offre la possibilità di realizzare esperienze in orario scolastico per lo sviluppo delle competenze digitali, anche favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding) nell'ambito degli insegnamenti esistenti (Campi d'Esperienza, lezione curricolare di Matematica, etc.).

BOIC82600V - AD48FFA - REGISTRO PROTOCOLLO - 00111110 - 20/12/2024 - IV.1 - U



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'istituto si caratterizza per l'indirizzo musicale alla scuola secondaria. La scuola, per valorizzare questo indirizzo, ha potenziato le attività di continuità e orientamento, sia mediante la redazione di un curriculum verticale di musica (dall'infanzia alla secondaria), sia mediante incontri informativi e attività comuni a classi di diversi ordini (es. coro, prove attitudinali di strumento, concerti).

Iniziative di ampliamento curricolare

La scuola offre numerosi progetti per arricchire l'offerta formativa, in particolare su tre aree nevralgiche: i) progetti finalizzati all'inclusione e all'integrazione scolastica, al supporto degli alunni con bisogni educativi speciali e alla creazione di un ambiente educativo positivo; ii) progetti legati all'indirizzo musicale, allo scopo di valorizzare questo indirizzo che caratterizza l'istituto; iii) progetti volti al potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali.

Di seguito l'elenco dei progetti attivati per il corrente anno scolastico. In allegato si può trovare la descrizione dei singoli progetti, con alcune indicazioni di tempi, modalità di svolgimento, obiettivi e finalità.

Star bene a scuola

Progetto Accoglienza nella Scuola dell'Infanzia

Sportello d'Ascolto

Adolescenza: crescita sessualità affettività a.s. 2021/22

Orientamento

Progetti legati all'indirizzo musicale

Progetto Palcoscenico nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Progetto continuità musicale tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado



Nessuna musica finisce se...

Progetto di Medium Guitar Ensemble

Podcast in classe: Radio Ulisse

Progetti per lo sviluppo delle abilità di base e del metodo di studio

Metodo Feuerstein

Progetto per l'individuazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento nella Scuola Primaria

Progetto DI.SCO. nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Progetto di alfabetizzazione nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Progetto Biblioteca

Gare d'istituto

Pensiero computazionale e coding

Progetti di coding alla scuola dell'infanzia

Laboratorio di coding del martedì alla scuola Primaria

Girls Code It Better a.s. 2021/22

Potenziamento delle competenze comunicative nelle lingue straniere

FUNtastic English Scuola dell'Infanzia (5 anni)

Lettorato in lingua spagnola

Educazione civica e Agenda 2030

Progetto Sana e Robusta Costituzione nella Scuola Primaria

Natural-mente

Progetti relativi al rispetto dell'ambiente

Progetti e laboratori del territorio

Debate - La forza del dialogo (sperimentazione)

Progetti dell'area artistica

Creiamo insieme: dal collage al mosaico nella Scuola dell'Infanzia

Progetto Arte terapia nella Scuola Primaria



Arte e terapia

Progetti in attività curricolare con manifestazioni, eventi finali ed extracurricolari

Laboratori di Teatro

Progetto scambio culturale francese tra gli alunni della Scuola Secondaria I grado e gli allievi di Bagnères de Bigorre

Attività complementari di scienze motorie e partecipazione ai Campionati sportivi studenteschi

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto

La scuola annualmente predispone un Piano Annuale di Inclusione che viene approvato dal Collegio dei Docenti su indicazione del GLI. Si realizzano attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, attivando diverse leve organizzative. La scuola partecipa al progetto regionale per l'individuazione precoce dei disturbi della letto-scrittura. L'istituto prevede le seguenti attività: uno Sportello di Ascolto finanziato dai Piani di zona; laboratori per alunni non italofoni di primo e secondo livello; attività di recupero degli apprendimenti per le classi sottoposte alle prove di valutazione nazionali.

Nell'ambito di queste azioni del Piano di Inclusione, sono attivati momenti di formazione per i docenti. Alcuni corsi/incontri organizzati dalla scuola come il cooperative learning, incontri con la responsabile dello Sportello su specifici temi per la prevenzione del disagio scolastico, incontri contro la dispersione scolastica condotti da vari soggetti e formazione sulla valutazione per competenze. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva nei C.d.C. e nei diversi team. Questi interventi consentono la formulazione dei Piani Educativi Individualizzati a cui partecipano anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con cadenza puntuale. La scuola organizza una serie di corsi di recupero dedicati agli alunni in difficoltà di apprendimento e agli alunni D.S.A. Il potenziamento nella scuola primaria viene effettuato esclusivamente durante le



attività curriculari ad opera degli insegnanti di classe, presenti con ore a disposizione nell'organico dell'autonomia e/o con il ricorso ad apposite risorse finanziarie. Nella scuola secondaria sono attivati corsi di recupero, di alfabetizzazione e di Attività Sportiva con il ricorso ad apposite risorse finanziarie. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati dei corsi attivati in modo formale e documentato (relazioni finali/verifiche) a cura dei referenti di area e/o delle Funzioni Strumentali. Numerose sono le attività pomeridiane riservate agli allievi sia sul versante musicale che a supporto degli alunni con diagnosi DSA; questi ultimi, nella scuola secondaria di I grado, hanno l'opportunità di permanere a scuola per un pomeriggio alla settimana, svolgendo attività di rinforzo delle discipline e di accompagnamento allo studio, attraverso l'uso di strumenti compensativi. Sono attive collaborazioni con il distretto per gli alunni itineranti e/o l'accoglienza dei NAI (alunni che sono appena arrivati in Italia), consentendo loro di accedere all'istruzione obbligatoria nel più breve tempo possibile. Nell'Istituto e nel territorio comunale, si realizza un progetto che vede l'I.C. capofila a sostegno degli alunni con certificazione nell'ambito dello spettro autistico che, secondo uno specifico protocollo in essere con il Comune di Granarolo dell'Emilia, accedono in orario scolastico alla supervisione di uno psicologo analista del comportamento, BCBA, per sviluppare le abilità nel campo della comunicazione funzionale, delle abilità e delle autonomie personali, delle competenze di regolazione emozionale e sociali, in percorsi di formazione e aggiornamento per docenti, educatori e famiglie.

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato costituisce il documento di sintesi dei dati conoscitivi e di previsione degli interventi, tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione, nonché le forme di inclusione scolastica da attuare per il raggiungimento degli obiettivi a breve termine (lasso di tempo compreso tra alcuni mesi fino all'intero anno scolastico). La riflessione sulla programmazione inizia già dalle prime pagine del documento in cui, oltre ai dati privacy, sono indicate le risorse umane utilizzate a sostegno del processo di integrazione, in aggiunta ai docenti disciplinari assegnati alla classe e tutti gli ausili che l'alunno utilizza. È indicato l'orario di frequenza settimanale dell'alunno e/o se l'alunno frequenta la scuola per un orario intero oppure ridotto, specificando le motivazioni di un eventuale orario ridotto e le attività svolte fuori dall'orario scolastico; le modalità organizzative delle attività programmate all'interno della scuola, i



momenti in cui l'alunno lavorerà in classe con gli insegnanti curricolari oppure svolgerà lavori di gruppo, attività di laboratorio con la classe o con alunni di altre classi, attività individualizzata in rapporto uno a uno con l'insegnante di sostegno o con altre figure di riferimento (personale educativo assistenziale, volontario, tutor, analista del comportamento, ...), attività fuori dalla classe, attività per piccoli gruppi condotte dal docente di sostegno fuori dalla classe, riposo, riabilitazione o cura, progetto presso altra struttura o altro.

Molto importante la sezione con le esperienze che possono essere o diventare patrimonio di tutti come pratica didattica sperimentale, innovazione pedagogica e scientifica inclusiva o specialistica, che possa avere il valore di riproducibilità nel percorso scolastico.

Nella stesura del "Progetto", si mettono a fuoco, a seguito di un'attenta osservazione e conoscenza dell'alunno, i punti di forza e i punti di debolezza dell'alunno e la prevista progettazione educativa e didattica nella quale si prendono in considerazione le diverse aree di sviluppo: socio-affettiva-relazionale; motorio-prassica; sensoriale; dell' autonomia; cognitiva; neuro-psicologica; della comunicazione. Per la progettazione didattico disciplinare si determinano gli obiettivi, riconducibili alle Indicazioni ministeriali, previsti per la classe oppure differenziati, in tutte le discipline o solo in alcune. Il PEI viene poi discusso e validato con la firma di tutti i soggetti che l'hanno predisposto e condiviso.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti, personale PEA (personale educativo assistenziale), famiglie, Referente clinico della Neuropsichiatria, eventuali specialisti coinvolti in specifici protocolli con l'Istituto scolastico/AUSL/famiglie.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno:

- Partecipazione a GLI;
- Rapporti con famiglie;
- Attività individualizzate e di piccolo gruppo;
- Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc);



- Attività individualizzate (es. incontri Casa Giardiniere ecc);

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)

- Partecipazione a GLI;
- Rapporti con famiglie;
- Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva;

Personale ATA

- Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

- Procedure condivise di intervento sulla disabilità;
- Procedure condivise di intervento su disagio e simili;

Associazioni di riferimento

- Progetti territoriali integrati;

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

- Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità;
- Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili;
- Progetti territoriali integrati;

Rapporti con privato sociale e volontariato

- Progetti territoriali integrati.

Valutazione, continuità, orientamento

A. Criteri e modalità per la valutazione

Incontri nell'ambito del Tavolo 104 con il comune di Granarolo dell'Emilia, del GLI con gli operatori



coinvolti; incontri di distretto e dei Piani di Zona; incontri di coordinamento per i progetti che prevedono la realizzazione di specifici protocolli.

B. Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In fase di ingresso/passaggio degli alunni con CIS, si svolgono incontri con gli specialisti e con il personale docente/PEA che segue gli stessi, per la condivisione di un progetto d'integrazione modulato sull'ingresso in classe/sezione che possa favorire l'inserimento, i tempi di attività, la conoscenza dell'ambiente, le fasi della routine, unitamente ai riferimenti necessari all'interno dell'aula e/o dei mezzi di trasporto per gli allievi in passaggio alla secondaria di II grado. L'intento progettuale e di accompagnamento è quello di consentire agli alunni di inserirsi nel nuovo ambiente/segmento di scuola, in modo sereno e compatibile con le caratteristiche di adattamento. L'obiettivo primario dei processi di continuità, orientamento formativo e poi lavorativo, è quello di curare la conoscenza e dei nuovi spazi, e delle nuove figure di riferimento (docenti curricolari, di sostegno, nonché compagni, operatori scolastici, personale PEA, etc.).



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ANGELA FRESU	BOAA82601Q
LA MELA	BOAA82602R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

A. FRANK - I.C. GRANAROLO

BOEE826011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

P. MATTEUCCI

BOMM82601X



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. GRANAROLO DELL'EMILIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ANGELA FRESU BOAA82601Q

25 Ore Settimanali

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LA MELA BOAA82602R

25 Ore Settimanali

50 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A. FRANK - I.C. GRANAROLO BOEE826011

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: P. MATTEUCCI BOMM82601X - Corso Ad
Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Come previsto dal Decreto n. 183 del 7 settembre 2024 recante oggetto le [Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica](#) a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti. Il Collegio Docenti ha previsto un minimo di 33 ore annuali, da svolgere collegialmente, con l'apporto di tutti i docenti del team/cdc. L'istituto ha individuato due referenti (uno per la scuola Primaria, uno per la Secondaria) che hanno seguito un percorso di formazione dedicato organizzato dall'ambito territoriale di appartenenza in collaborazione con INDIRE e dirigenti tecnici.

Inoltre tra le novità del corrente anno scolastico, in applicazione del Piano dell'Offerta Formativa 2024/2025, le classi 4C e 4D della scuola primaria A. Frank, svolgeranno un'ora in più settimanale per n. 30 ore curriculari anziché 29 ore. Tale aumento orario previsto dalla normativa vigente si applica alle classi quarte e quinte che avranno un'ora di attività motoria e sportiva, in più, con personale specializzato appositamente individuato dal MIM. L'organizzazione per tali classi in quarta e in quinta (a.s. 2024/25 e 2025/26), prevederà nella giornata del martedì, l'uscita alle ore 13.30 anziché alle ore 12.30. Le altre giornate resteranno invariate.

Approfondimento

Scuole dell'Infanzia "La Mela" e "Fresu"

Le scuole dell'Infanzia, la scuola "Fresu" di Cadriano e la scuola "La Mela" di Quarto Inferiore svolgono l'attività educativo-didattica dal lunedì al venerdì. Offrono sezioni eterogenee, con bambini di età compresa tra i tre e i cinque anni.

Orario di funzionamento: dalle ore 7.30 alle ore 17.00. Su richiesta dei genitori, l'orario può essere prolungato fino alle 18.00 con un servizio di post-scuola (gestito da operatori esterni).

Le attività nelle scuole dell'infanzia sono organizzate per campi di esperienza: i) il sé e l'altro; ii) il



corpo e il movimento; iii) immagini, suoni, colori; iv) i discorsi e le parole; v) la conoscenza del mondo (oggetti, fenomeni, viventi; numero e spazio).

Scuola Primaria "Frank"

La scuola primaria "Anna Frank" è formata da 5 sezioni (25 classi), e prevede due tipologie orarie:

- 1) tempo pieno - 40 ore settimanali (comprehensive di mensa e interscuola);
- 2) tempo normale - 29 ore settimanali (comprehensive di mensa) o 27 ore settimanali; 30 ore settimanali (comprehensive di mensa) nelle classi terminali come previsto nella Legge 234 del 30 dicembre 2021.

Insegnamenti previsti: Italiano, Lingua inglese, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Musica, Arte e immagine, Educazione motoria, Tecnologia. A queste discipline si aggiunge l'insegnamento di Educazione Civica, introdotto con la legge n. 92 del 2019.

A partire dall'a.s. 2022-2023, per le classi Quinte è introdotto l'insegnamento dell'Educazione motoria nella scuola primaria, per 2 ore settimanali.

Inoltre, per gli alunni che se ne avvalgono, è previsto l'insegnamento della religione cattolica per due ore settimanali. Gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento possono scegliere lo studio di una materia alternativa (studio assistito con docente o attività formativa).

Nelle classi ci sono più docenti titolari per l'insegnamento delle materie curriculari o due o più docenti su due classi che si dividono equamente gli insegnamenti.

È prevista la possibilità di ricorrere a docenti specialisti o specializzati per l'insegnamento di inglese e di religione sia nel tempo pieno che nel tempo normale.



Quadro orario	TEMPO PIENO					TEMPO NORMALE				
Discipline	I	II	III	IV	V	I	II	III	IV	V
Italiano	10	9	8	8	8	9	8	7	7	7
Storia	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2	1	1	2	2	2
Matematica	8	8	7	7	7	7	7	6	6	6
Scienze	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Inglese	1	2	3	3	3	1	2	3	3	3
Arte e immagine	2	2	1	1	1	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	1	1	1	2***	2***	1	1	1	2***	2***
Musica	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Religione cattolica / Attività alternativa	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Educazione civica	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Mensa e interscuola	5 + 5	5 + 5	5 + 5	5 + 5	5 + 5	2	2	2	2	2



Laboratorio + mensa **										3**	3**
---------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----	-----

* Come previsto anche dal decreto n. 35 del 22 giugno 2020 con le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, il Collegio Docenti ha previsto un minimo di 33 ore annuali, da svolgere collegialmente, con l'apporto di tutti i docenti del team o del consiglio di classe.

** Modello ad esaurimento per le classi IV C e IV D nell'anno 2023-24 e le classi V C e V D nell'anno 2024-25 comprensivo di un laboratorio pomeridiano del martedì e di un'ora aggiuntiva di mensa e interscuola del martedì.

*** A partire dall'a.s. 2022-23, nelle classi Quinte l'insegnamento di educazione motoria è affidato a docenti specialisti per 2 ore settimanali (Legge 234 del 30 dicembre 2021) e per le classi Quarte, a decorrere dall'a.s. 2023-24; l'orario dell'insegnamento di educazione motoria è aggiuntivo nel TN rispetto all'orario ordinamentale di 27 ore e fino a 30 ore, previsto dal D.P.R. n. 89/2009, a partire dall'a.s. 2023-24.

Scuola secondaria di 1° grado "Matteucci"

La scuola secondaria di 1° grado "Pellegrino Matteucci" è formata da 5 sezioni (15 classi). Tre sezioni hanno come seconda lingua comunitaria lo spagnolo, due sezioni hanno come seconda lingua comunitaria il francese.

L'indirizzo musicale si articola in quattro corsi: chitarra, oboe, pianoforte, tromba. Si svolgono due ore settimanali di strumento musicale: un'ora di lezione individuale e un'ora di musica d'insieme / laboratorio d'orchestra.

La scelta dell'indirizzo musicale è vincolante per l'intero triennio.

Quadro orario	Orario settimanale	Orario
---------------	--------------------	--------



		annuale
Italiano	6	198
Storia	2	66
Geografia	2	66
Matematica e scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria (francese o spagnolo)	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica / Attività alternativa	1	33
Educazione civica	*	33*
STRUMENTO - chitarra, oboe, pianoforte o tromba (modelli a esaurimento per le classi Seconde e Terze)	2	66
STRUMENTO - chitarra, oboe, pianoforte o tromba (per gli alunni dell'indirizzo musicale iscritti alle classi Prime a partire dall'a.s. 2023-24) **	3	99

* Come previsto anche dal decreto n. 35 del 22 giugno 2020 con le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, il Collegio Docenti ha previsto un minimo di 33 ore



annuali, da svolgere collegialmente, con l'apporto di tutti i docenti del team o del consiglio di classe.

* * Percorsi a indirizzo musicale negli Istituti di I grado a.s. 2023-24: DM 176/22 e decreto regionale n. 1137 del 25.10.2022.



Curricolo di Istituto

I.C. GRANAROLO DELL'EMILIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La scuola adotta un curriculum per competenze per tutte le discipline di insegnamento, coerente con le "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 2012.

Nell'Istituto i docenti si riuniscono in apposite commissioni/dipartimenti, per programmare le attività didattiche per contenuti disciplinari o per classi parallele.

Negli ultimi anni sono stati elaborati due curricula verticali per le competenze trasversali: il primo per le competenze digitali; il secondo per l'insegnamento dell'educazione civica.

Tutta la documentazione è consultabile sul sito della scuola.

<https://www.icgranarolo.edu.it/programmazioni-2/>

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Attività previste nel curriculum di educazione civica

Il curriculum verticale di educazione civica dell'istituto include una apposita sezione dedicata alla scuola dell'infanzia ed elenca tra le iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile una serie di attività nei tre ambiti di Costituzione, Sostenibilità e cittadinanza digitale. Il quadro è composto da ulteriori laboratori e progetti, proposti annualmente, a cura del comune di Granarolo dell'Emilia.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nella sezione apposita del sito dell'Istituto si trovano le sperimentazioni curriculari di Italiano e Matematica (a partire dall'a.s. 2021-22), che comprendono anche le rubriche di valutazione per il sostegno.

<https://www.icgranarolo.edu.it/sperimentazione-a-s-2021-22/>

Nella stessa sezione sono presenti i curricoli delle discipline della Primaria (storia, geografia, scienze) a partire dall'a.s. 2022-23.

<https://www.icgranarolo.edu.it/wp-content/uploads/2022/07/Curricolo-delle-Discipline-Scuola-Primaria-a.s.-2022-2023.pdf>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il collegio ha elaborato un curricolo verticale delle competenze digitali, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado.



Allegato:

Curricolo-verticale-delle-competenze-digitali.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Da settembre 2021 l'Istituto si è dotato di un curriculum verticale di educazione civica per i diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado), frutto di un lavoro congiunto del Collegio Docenti. Il curriculum è corredato da rubriche di valutazione per i diversi cicli (primo biennio, secondo biennio, classi Quinte della primaria; classi Terze della Secondaria di I grado).

Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'ambito delle attività previste nella progettualità d'istituto si realizzano attività condivise con il territorio, inserite a pieno titolo nel piano dell'offerta formativa territoriale. Annualmente le attività proposte dall'Ente Locale e dalle associazioni del territorio confluiscono con un apporto di circa il 20% alla quota di autonomia destinata dai singoli plessi all'arricchimento del curriculum d'istituto e alle attività condotte dai singoli docenti con il contributo di esperti e/o volontari, che realizzano con gli alunni e le alunne laboratori e approfondimenti tematici.

Dettaglio Curriculum plesso: ANGELA FRESU



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

IMPIANTO ORGANIZZATIVO. La Scuola dell'Infanzia "A. Fresu" si trova a Cadriano e svolge la sua attività educativo-didattica dal lunedì al venerdì. Offre 3 sezioni eterogenee, accogliendo bambini/e di età compresa fra i tre e i cinque anni. Ogni sezione è affidata a due insegnanti che, alternandosi, coprono l'intero orario di servizio in contemporaneità durante il pasto dalle 12.00 alle 12.30 che possono trovarsi in compresenza con altri docenti di sostegno e/o con altre figure educative. Ad un terzo docente, una volta a settimana, è affidato l'insegnamento della Religione Cattolica, disciplinata dagli accordi concordatari i cui traguardi e obiettivi sono definiti di intesa con l'autorità ecclesiastica (decreto del Presidente della Repubblica dell'11 febbraio 2010). I bambini che non si avvalgono di tale insegnamento sono coinvolti in un progetto di attività alternativa, svolto dai docenti di sezione. I collaboratori scolastici, che a turno garantiscono il servizio di pulizia e vigilanza degli spazi per l'intera giornata scolastica, supportano l'azione delle insegnanti nello svolgimento delle routine. Nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione di progetti in partenariato, possono essere presenti esperti esterni. L'orario di funzionamento si articola dalle ore 7:30 alle ore 17:00. Su richiesta dei genitori tale orario può prolungarsi, con un servizio di post-scuola, fino alle ore 18:00 con operatori esterni. Orario scolastico giornaliero: dalle ore 7.30 alle 9.00 i bambini/e vengono accolti nelle rispettive sezioni e coinvolti in attività di gioco libero o guidato; oltre le ore 8.45 non è più possibile consumare la colazione; dalle ore 8.45 alle ore 11.30 circa si svolge l'attività didattica nelle sezioni; alle ore 11.30 avviene l'uscita dei bambini che non consumano il pasto a scuola mentre gli altri sono impegnati nella routine di preparazione al pranzo (bagno e igiene personale); alle ore 12.00 circa comincia il pranzo; dalle ore 13.00 alle ore 13.30 è prevista l'uscita dei bambini che hanno usufruito del servizio di refezione mentre, per chi rimane, dopo il pranzo è previsto il gioco libero nelle sezioni o in giardino; alle ore 13.45 circa inizia la routine (bagno e igiene personale) di preparazione al relax pomeridiano previsto solo per i bambini più piccoli e attività di preparazione alla scuola primaria per i più grandi (momento che prevede, nella fase iniziale, l'ascolto di storie o musica rilassante); alle 15.40 circa i bambini si alzano e si preparano a consumare la merenda dopodiché si dedicano ad attività e giochi; dalle ore 16.30 alle ore 17.00 ha luogo l'uscita pomeridiana; dalle ore 17.00 alle ore 18.00 è attivo, per chi ne fa richiesta all'U.R.P., il servizio con educatori esterni assegnati dal Comune di Granarolo dell'Emilia.



CAMPI DI ESPERIENZA

1. IL SÉ E L'ALTRO
2. IL CORPO IN MOVIMENTO
3. IMMAGINI, SUONI, COLORI
4. I DISCORSI E LE PAROLE
5. LA CONOSCENZA DEL MONDO

La Scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza. Consolidare l'identità significa: star bene e sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente allargato; imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile; sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità quali figlio, alunno, maschio o femmina, compagno, abitante di un territorio, appartenente ad una comunità. Sviluppare l'autonomia significa: avere fiducia in sé e negli altri; partecipare alle attività senza demoralizzarsi; esprimere sentimenti ed emozioni; compiere scelte e motivarle assumendo comportamenti e atteggiamenti consapevoli. Acquisire competenze significa: giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, riflettere sull'esperienza attraverso le prime forme di esplorazione, osservazione e confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise; rappresentare e immaginare situazioni ed eventi con l'utilizzo di linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa: scoprire gli altri e i loro bisogni; partecipare alla vita sociale attraverso regole condivise per un dialogo fondato sulla reciprocità dell'ascolto; riconoscere diritti e doveri uguali per tutti come atteggiamento etico e rispettoso dell'uomo, dell'ambiente e della natura. La scuola dell'infanzia si pone come mediatore e filtro tra bambino e le nuove tecnologie: attraverso il piano nazionale scuola digitale (PNSD), anche la scuola dell'infanzia diventa luogo per la costruzione di una visione nuova per avviare l'educazione all'utilizzo degli strumenti digitali. Tali finalità, perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento, si realizzano attraverso i cinque campi di esperienza prescritti dalle indicazioni nazionali. I docenti, tenendo conto degli interessi, dei bisogni, delle esperienze e delle capacità già maturate dal bambino, programmano i percorsi educativi e didattici nei diversi campi di esperienza, ovvero nei diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino nell'ambito dei Curricoli di Istituto.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA. Nel mese di settembre, prima dell'inizio della scuola, i genitori degli alunni neo iscritti sono invitati in ogni plesso a partecipare all'assemblea generale con le insegnanti. L'incontro permette di conoscere le famiglie e organizzare, in collaborazione con



esse, l'ingresso a scuola dei bambini e delle bambine. Per favorire sempre più un clima di dialogo, di confronto e di aiuto reciproco tra scuola e famiglia, durante tutto l'anno scolastico, sono previste, inoltre, assemblee di sezione, consigli di intersezione e colloqui individuali periodici tra insegnanti e genitori. Per i genitori dei bambini in uscita (5 anni) sono programmati ulteriori colloqui individuali di verifica finale sugli obiettivi raggiunti.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Attività del curricolo verticale di educazione civica per la scuola dell'Infanzia

Il curricolo verticale di educazione civica dell'istituto include una apposita sezione dedicata alla scuola dell'infanzia ed elenca tra le iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile una serie di attività nei tre ambiti di Costituzione, Sostenibilità e cittadinanza digitale. Il quadro è composto da ulteriori laboratori e progetti, proposti annualmente, a cura del comune di Granarolo dell'Emilia.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si rimanda ai curricoli d'Istituto di italiano, matematica e musica.

<https://www.icgranarolo.edu.it/programmazioni-2/>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Il collegio ha elaborato un curricolo verticale delle competenze digitali, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado.

<https://www.icgranarolo.edu.it/wp-content/uploads/2020/05/Curricolo-verticale-delle-competenze-digitali.pdf>

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Da settembre 2021 l'Istituto si è dotato un curricolo verticale di educazione civica per i diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado), frutto di un lavoro congiunto del Collegio Docenti.

<https://www.icgranarolo.edu.it/wp-content/uploads/2021/07/Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf>

Dettaglio Curricolo plesso: LA MELA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

IMPIANTO ORGANIZZATIVO. La Scuola dell'Infanzia "La Mela" si trova a Quarto Inferiore e svolge la sua attività educativo-didattica dal lunedì al venerdì. Offre 4 sezioni eterogenee e 1 sezione omogenea, accogliendo bambini/e di età compresa fra i tre e i cinque anni. Ogni sezione è affidata a due insegnanti che, alternandosi, coprono l'intero orario di servizio in



contemporaneità durante il pasto dalle 12.00 alle 12.30 che possono trovarsi in compresenza con altri docenti di sostegno e/o con altre figure educative. Ad un terzo docente, una volta a settimana, è affidato l'insegnamento della Religione Cattolica, disciplinata dagli accordi concordatari i cui traguardi e obiettivi sono definiti di intesa con l'autorità ecclesiastica (decreto del Presidente della Repubblica dell'11 febbraio 2010). I bambini che non si avvalgono di tale insegnamento sono coinvolti in un progetto di attività alternativa, svolto dai docenti di sezione. I collaboratori scolastici, che a turno garantiscono il servizio di pulizia e vigilanza degli spazi per l'intera giornata scolastica, supportano l'azione delle insegnanti nello svolgimento delle routine. Nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione di progetti in partenariato, possono essere presenti esperti esterni. L'orario di funzionamento si articola dalle ore 7:30 alle ore 17:00. Su richiesta dei genitori tale orario può prolungarsi, con un servizio di post-scuola, fino alle ore 18:00 con operatori esterni. Orario scolastico giornaliero: dalle ore 7.30 alle 9.00 i bambini/e vengono accolti nelle rispettive sezioni e coinvolti in attività di gioco libero o guidato; oltre le ore 8.45 non è più possibile consumare la colazione; dalle ore 8.45 alle ore 11.30 circa si svolge l'attività didattica nelle sezioni; alle ore 11.30 avviene l'uscita dei bambini che non consumano il pasto a scuola mentre gli altri sono impegnati nella routine di preparazione al pranzo (bagno e igiene personale); alle ore 12.00 circa comincia il pranzo; dalle ore 13.00 alle ore 13.30 è prevista l'uscita dei bambini che hanno usufruito del servizio di refezione mentre, per chi rimane, dopo il pranzo è previsto il gioco libero nelle sezioni o in giardino; alle ore 13.45 circa inizia la routine (bagno e igiene personale) di preparazione al relax pomeridiano previsto solo per i bambini più piccoli e attività di preparazione alla scuola primaria per i più grandi (momento che prevede, nella fase iniziale, l'ascolto di storie o musica rilassante); alle 15.40 circa i bambini si alzano e si preparano a consumare la merenda dopodiché si dedicano ad attività e giochi; dalle ore 16.30 alle ore 17.00 ha luogo l'uscita pomeridiana; dalle ore 17.00 alle ore 18.00 è attivo, per chi ne fa richiesta all'U.R.P., il servizio con educatori esterni assegnati dal Comune di Granarolo dell'Emilia.

CAMPI DI ESPERIENZA

1. IL SÉ E L'ALTRO
2. IL CORPO IN MOVIMENTO
3. IMMAGINI, SUONI, COLORI
4. I DISCORSI E LE PAROLE
5. LA CONOSCENZA DEL MONDO

La Scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e



della cittadinanza. Consolidare l'identità significa: star bene e sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente allargato; imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile; sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità quali figlio, alunno, maschio o femmina, compagno, abitante di un territorio, appartenente ad una comunità. Sviluppare l'autonomia significa: avere fiducia in sé e negli altri; partecipare alle attività senza demoralizzarsi; esprimere sentimenti ed emozioni; compiere scelte e motivarle assumendo comportamenti e atteggiamenti consapevoli. Acquisire competenze significa: giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, riflettere sull'esperienza attraverso le prime forme di esplorazione, osservazione e confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise; rappresentare e immaginare situazioni ed eventi con l'utilizzo di linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa: scoprire gli altri e i loro bisogni; partecipare alla vita sociale attraverso regole condivise per un dialogo fondato sulla reciprocità dell'ascolto; riconoscere diritti e doveri uguali per tutti come atteggiamento etico e rispettoso dell'uomo, dell'ambiente e della natura. La scuola dell'infanzia si pone come mediatore e filtro tra bambino e le nuove tecnologie: attraverso il piano nazionale scuola digitale (PNSD), anche la scuola dell'infanzia diventa luogo per la costruzione di una visione nuova per avviare l'educazione all'utilizzo degli strumenti digitali. Tali finalità, perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento, si realizzano attraverso i cinque campi di esperienza prescritti dalle indicazioni nazionali. I docenti, tenendo conto degli interessi, dei bisogni, delle esperienze e delle capacità già maturate dal bambino, programmano i percorsi educativi e didattici nei diversi campi di esperienza, ovvero nei diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino nell'ambito dei Curricoli di Istituto.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA. Nel mese di settembre, prima dell'inizio della scuola, i genitori degli alunni neo iscritti sono invitati in ogni plesso a partecipare all'assemblea generale con le insegnanti. L'incontro permette di conoscere le famiglie e organizzare, in collaborazione con esse, l'ingresso a scuola dei bambini e delle bambine. Per favorire sempre più un clima di dialogo, di confronto e di aiuto reciproco tra scuola e famiglia, durante tutto l'anno scolastico, sono previste, inoltre, assemblee di sezione, consigli di intersezione e ulteriori colloqui individuali periodici tra insegnanti e genitori. Per i genitori dei bambini in uscita (5 anni) sono programmati colloqui individuali di verifica finale sugli obiettivi raggiunti.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ Attività del curricolo verticale di educazione civica per la scuola dell'Infanzia

Il curricolo verticale di educazione civica dell'istituto include una apposita sezione dedicata alla scuola dell'infanzia ed elenca tra le iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile una serie di attività nei tre ambiti di Costituzione, Sostenibilità e cittadinanza digitale. Il quadro è composto da ulteriori laboratori e progetti, proposti annualmente, a cura del comune di Granarolo dell'Emilia.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si rimanda ai curricoli d'Istituto di italiano, matematica e musica.

<https://www.icgranarolo.edu.it/programmazioni-2/>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il collegio ha elaborato un curricolo verticale delle competenze digitali, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado.

<https://www.icgranarolo.edu.it/wp-content/uploads/2020/05/Curricolo-verticale-delle-competenze-digitali.pdf>



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Da settembre 2021 l'Istituto si è dotato un curricolo verticale di educazione civica per i diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado), frutto di un lavoro congiunto del Collegio Docenti.

<https://www.icgranarolo.edu.it/wp-content/uploads/2021/07/Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf>

Dettaglio Curricolo plesso: A. FRANK - I.C. GRANAROLO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

IMPIANTO ORGANIZZATIVO: SCUOLA PRIMARIA L'organizzazione e l'azione progettuale degli insegnanti della Scuola Primaria dell'I.C. sono impostate sull'articolazione per competenze e per percorsi formativi essenziali; sono quindi attente alla dimensione comunicativa ed espressiva (per sviluppare competenze), alla dimensione cognitiva (per far maturare abilità e padronanze), alla dimensione operativa (per attivare potenzialità). Il curricolo riconduce l'intero processo formativo all'acquisizione di competenze trasversali, oggetto di un apposito percorso formativo riservato ai docenti dell'I.C., che trovano nelle Unità di Apprendimento (UdA), derivate dagli Obiettivi Formativi (O.F.), un'accurata declinazione. La progettazione prevede UdA relative ai contenuti irrinunciabili (disciplinari e/o interdisciplinari) e proposte di progetti convergenti su abilità trasversali, alla cui realizzazione concorrono le discipline in modo integrato nell'ambito dei Curricoli di Istituto. Le scelte metodologiche sono orientate a promuovere il successo formativo, cioè a garantire a ciascuno la possibilità di sviluppare pienamente le proprie potenzialità. La scuola adotta strategie differenziate in relazione ai diversi stili di apprendimento



e, per poter dare ad ognuno la possibilità di sfruttare al massimo il proprio potenziale educativo, opera scelte diversificate mirate sia al superamento delle difficoltà sia alla messa in campo di iniziative che vadano incontro alle richieste degli alunni che mostrano aspettative più alte. La personalizzazione dell'insegnamento viene assunta come filo conduttore del progetto educativo e didattico nel rispetto del Piano Annuale di Inclusione. L'organizzazione dei percorsi si fonda su due principali modalità: le attività svolte nel gruppo classe, che seguono i consueti canali del processo insegnamento-apprendimento, e le attività del laboratorio didattico che consentono meglio la personalizzazione dei processi di apprendimento e di maturazione degli alunni attraverso moduli di lavoro progressivi (all'interno delle attività laboratoriali, particolarmente indicate per il recupero, gli alunni possono infatti usufruire di tempi più distesi e di diverse graduazione dei contenuti). L'insegnamento della musica e delle attività coreutico-musicali, della lingua inglese e l'utilizzo dell'Informatica come applicazione delle T.I.C. (Tecnologie della Informazione e della Comunicazione), l'implementazione della didattica cooperativa e laboratoriale, nonché le esperienze in partenariato, i percorsi di recupero/rinforzo/consolidamento ed i percorsi di integrazione e intercultura, sono parte integrante dell'offerta formativa garantita a tutta l'utenza con scelte temporali a carico dei team. Gli apprendimenti di alunni e alunne vengono rilevati e registrati individualmente e collegialmente dal team. Le valutazioni sono poi comunicate alle famiglie al termine del primo QUADRIMESTRE (gennaio) e del secondo QUADRIMESTRE (giugno). Nell'ottica di un rapporto scuola-famiglia ottimale, all'insegna della comunicazione e trasparenza sull'andamento dei percorsi di apprendimento, si effettuano, nel corso dell'intero anno scolastico, colloqui individuali programmati e su appuntamento. Tipologia oraria a 40 ore (30 h attività didattica + 5 h mensa + 5 h interscuola) Le classi a Tempo Pieno funzionano per 40 ore settimanali, con attività di insegnamento al mattino e al pomeriggio, comprendendo in tale orario la mensa scolastica (a pagamento per tutti gli alunni). Dalle ore 10.30 alle 11.00 è prevista una pausa ricreativa con il consumo della merenda fornita dalla mensa interna. Le ore di mensa e di ricreazione (interscuola) sono effettuate dalle 12.30 alle 14.30. Nelle classi a tempo pieno vi sono almeno due docenti titolari della classe che si suddividono gli insegnamenti previsti; possono intervenire docenti specialisti/specializzati esterni per l'insegnamento dell'Inglese e della Religione Cattolica. Il Tempo Pieno, decurtato delle compresenze dei docenti, utilizzate per l'implementazione del tempo scuola e per i progetti del PTOF, mantiene l'insegnamento di tutte le discipline di base e prevede tempi per gli apprendimenti ed eventuali attività integrative di approfondimento e recupero. Tipologia oraria a 29 ore (27 h attività didattica + 2 h di mensa) Nelle classi a 27 ore c'è la presenza di un docente prevalente nella conduzione della classe, affiancato da uno o più docenti nell'insegnamento delle materie curriculari e dagli specialisti/specializzati per l'insegnamento dell'Inglese e della Religione Cattolica. Dalle ore 10.30 alle 11.00 è prevista una pausa ricreativa con il consumo della merenda fornita dalla mensa



interna. Nelle due giornate con rientro pomeridiano è compresa la mensa scolastica (a pagamento per tutti gli alunni).

Allegato:

Curricolo scuola primaria.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nella sezione apposita del sito dell'Istituto si trovano le sperimentazioni curriculari di Italiano e Matematica (a partire dall'a.s. 2021-22), che comprendono anche le rubriche di valutazione per il sostegno.

<https://www.icgranarolo.edu.it/sperimentazione-a-s-2021-22/>

Nella stessa sezione sono presenti i curricoli delle discipline della Primaria (storia, geografia, scienze) a partire dall'a.s. 2022-23.

<https://www.icgranarolo.edu.it/wp-content/uploads/2022/07/Curricolo-delle-Discipline-Scuola-Primaria-a.s.-2022-2023.pdf>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il collegio ha elaborato un curricolo verticale delle competenze digitali, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado.

<https://www.icgranarolo.edu.it/wp-content/uploads/2020/05/Curricolo-verticale-delle-competenze-digitali.pdf>



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Da settembre 2021 l'Istituto si è dotato un curricolo verticale di educazione civica per i diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado), frutto di un lavoro congiunto del Collegio Docenti. Il curricolo è corredato da rubriche di valutazione per i diversi cicli (primo biennio, secondo biennio, classi Quinte della primaria; classi Terze della Secondaria di I grado).

<https://www.icgranarolo.edu.it/wp-content/uploads/2021/07/Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf>

Dettaglio Curricolo plesso: P. MATTEUCCI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

IMPIANTO ORGANIZZATIVO

La scuola secondaria di 1° grado "Pellegrino Matteucci" è formata da 5 sezioni (15 classi). Tre sezioni hanno come seconda lingua comunitaria lo spagnolo, due sezioni hanno come seconda lingua comunitaria il francese.

Tipologia oraria: 30 ore.

Quadro orario	Orario settimanale	Orario annuale
Italiano	6	198



Storia	2	66
Geografia	2	66
Matematica e scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria (francese o spagnolo)	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica / Attività alternativa	1	33
Educazione civica	*	33*
STRUMENTO - chitarra, oboe, pianoforte o tromba (modelli a esaurimento per le classi Seconde e Terze)	2	66
STRUMENTO - chitarra, oboe, pianoforte o tromba (per gli alunni dell'indirizzo musicale iscritti alle classi Prime a partire dall'a.s. 2023-24) **	3	99

* Come previsto anche dal decreto n. 35 del 22 giugno 2020 con le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, il Collegio Docenti ha previsto un minimo di 33 ore annuali, da svolgere collegialmente, con l'apporto di tutti i docenti del team o del consiglio di classe.



* * Percorsi a indirizzo musicale negli Istituti di I grado a.s. 2023-24: DM 176/22 e Decreto Regionale n. 1137 del 25.10.2022.

L'indirizzo musicale si articola in quattro corsi: chitarra, oboe, pianoforte, tromba. A partire dall'a.s. 2023-24 si svolgeranno 3 ore settimanali (come previsto dal DM 176/22 e dal Decreto Regionale n. 1137 del 25.10.2022). Le lezioni del Corso ad Indirizzo Musicale si svolgono in orario pomeridiano e ogni alunno iscritto alla classe prima a partire dall'anno scolastico 2023-2024 dovrà frequentare una lezione settimanale individuale e/o in piccoli gruppi, una lezione settimanale di teoria e lettura della musica e una lezione settimanale di musica d'insieme (art. 6 del decreto n. 176 del 1 luglio 2022). Gli alunni che già frequentano l'indirizzo musicale nell'a.s. 2022-23 proseguiranno, come modello ad esaurimento, quanto scelto all'atto dell'iscrizione (32 ore settimanali, di cui una lezione individuale a settimana di teoria musicale e pratica strumentale, ed una lezione collettiva settimanale di musica d'insieme). L'ISCRIZIONE ALLA CLASSE AD INDIRIZZO MUSICALE, UNA VOLTA EFFETTUATA IN PRIMA, COMPORTA L'OBBIGATORietà DELL'IMPEGNO PER L'INTERO TRIENNIO.

Tutti gli alunni sono coinvolti nell'attività di musica solistica e, per favorire la socializzazione, nell'attività di musica da camera. Entrano a far parte dell'Orchestra della scuola che partecipa a Concorsi nazionali e internazionali, a eventuali uscite didattiche e a concerti pubblici previsti a Bologna e provincia. L'Indirizzo Musicale, attraverso la promozione dei progetti di continuità con la scuola Secondaria di II grado (Licei musicali e Conservatori) e dell'attività nella Scuola Primaria, garantisce l'avviamento di progetti di educazione alla musica e all'ascolto, promuove percorsi di pratica musicale intesa come fare (suonare) e



comporre, negli altri ordini di scuola dell'Istituto, favorendo la collaborazione e la continuità in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado, in un'ottica continuativa per gli studenti dai 3 ai 14 anni. L'indirizzo Musicale si pone, dunque, come raccordo tra essi a sostegno di quell'ideale di continuità e di identità di ogni Istituto Comprensivo. L'Orchestra della scuola si esibisce in numerosi concerti e partecipato a eventi, concerti e concorsi, nonché agli appuntamenti ormai fissi con il Concerto di Natale e quello di fine anno che comprende anche le esibizioni delle classi della Scuola secondaria di I grado e classi della scuola Primaria.

Tipologia oraria dell'indirizzo ordinario: 30 ore.

Le attività che caratterizzano questa tipologia oraria sono quelle connesse con le discipline di insegnamento. Salvo diversa indicazione e compatibilmente con la disponibilità finanziaria, si attuano le seguenti attività progettuali e trasversali di formazione: Orientamento; Educazione alla Cittadinanza (comprensiva di Educazione Stradale, Alimentare, Ambientale, alla Salute, all'Affettività, alla Convivenza Civile e alla Pace); Educazione alle Pari Opportunità; Educazione di integrazione interculturale e di comunicazione (si tratta di interventi educativo-didattici come teatro, danza, video, cinema programmati dai Consigli di Classe e approvati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto).

Si svolgono inoltre attività:

- complementari di Educazione motoria e sportiva (pomeridiana, aggiuntiva, facoltativa, gratuita);
- di recupero (che si effettua, in alcuni periodi dell'anno, per 2-3 ore la settimana);



- di potenziamento delle lingue straniere, anche finalizzate al conseguimento di Certificazioni (facoltative, aperte agli alunni previa prova attitudinale iniziale);
- di potenziamento delle nuove tecnologie.

Si possono, così, costruire specifici percorsi orientativi valorizzando le attitudini di ciascun allievo nel rispetto di stili e tempi di apprendimento. Impegno e Patto con le famiglie: La scuola intende rispondere alle esigenze degli alunni attraverso i seguenti orientamenti:

- Promuovere e garantire l'integrazione scolastica e il successo formativo di tutti gli studenti, con particolare riguardo a coloro che si trovano in situazione di disabilità;
- Sviluppare sia il sapere che il saper fare di tutte le discipline, i valori umani della persona e la creatività, la consapevolezza e l'esperienza, l'educazione e lo stare insieme, in un clima sereno e responsabile, pluralistico e solidale;
- Curare la formazione di ogni singolo alunno con una variegata offerta di opzioni, che valorizzino le diversità e gli interessi, permettano di recuperare gli svantaggi, di potenziare le eccellenze e di ridurre al minimo l'insuccesso scolastico.
- Offrire un insegnamento aperto all'innovazione, alle lingue, ai laboratori, alle scienze e alle nuove tecnologie, attraverso operatori capaci di cogliere i cambiamenti e integrarli ai saperi fondamentali irrinunciabili della cultura;
- Assicurare a tutti una preparazione di base adeguata agli standard europei, che consenta di accedere alla Scuola Superiore attraverso una scelta orientativa ampia, consapevole e appropriata;
- Interagire con le risorse del territorio, raccogliendo ed interpretando le varie occasioni formative che esso offre ai giovani, per abituarli anche così a comprendere la molteplice realtà in cui viviamo;
- Dialogare in maniera costruttiva con i genitori per costruire, nelle differenti responsabilità e nel rispetto dei ruoli, una ricca comunità educante, capace di un'azione concorde, sicura e qualificata.

Allegato:



Curricolo scuola secondaria di I grado.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il collegio ha elaborato un curricolo verticale delle competenze digitali, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado.

<https://www.icgranarolo.edu.it/wp-content/uploads/2020/05/Curricolo-verticale-delle-competenze-digitali.pdf>

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Da settembre 2021 l'Istituto si è dotato un curricolo verticale di educazione civica per i diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado), frutto di un lavoro congiunto del Collegio Docenti. Il curricolo è corredato da rubriche di valutazione per i diversi cicli (primo biennio, secondo biennio, classi Quinte della primaria; classi Terze della Secondaria di I grado).

<https://www.icgranarolo.edu.it/wp-content/uploads/2021/07/Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf>



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. GRANAROLO DELL'EMILIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Progetto Competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche - Infanzia

Il progetto mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula scolastici favorendo l'implementazione delle attività, delle metodologie e dei contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione. L'obiettivo è di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e docenti all'interno di un quadro di riferimento che ha previsto ingenti investimenti nella creazione di ambienti innovativi di apprendimento. L'IC Granarolo dell'Emilia punta a rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione degli studenti in tutti i cicli scolastici, adottando le Linee guida per le discipline STEM (Legge n. 197/2022) e le competenze linguistiche legate all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea (francese e spagnolo studiate presso la scuola secondaria di I grado "P. Matteucci"), anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL e ai lettorati con madrelingua in attuazione della Legge n. 107/2015 e del D.lgs. n. 59/2017 che vede le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti. Il progetto punterà:

- 1) A realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione anche attraverso un partenariato strategico con l'E.L., il CNA e lo Sportello Orientamento condotto dallo psicologo scolastico;
- 2) A sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM;



3) A realizzare percorsi formativi annuali di lingua per il potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento attraverso accordi di rete con enti riconosciuti dal MIM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

In tutti i percorsi si potenzieranno la competenza digitale, attraverso l'uso di strumenti e tecnologie avanzate; le competenze relazionali e sociali attraverso le metodologie didattiche del cooperative learning e peer tutoring. I moduli di coding e tinkering incoraggeranno a sperimentare, stimolare l'attitudine alla risoluzione dei problemi e a lavorare in gruppo, a collaborare per il raggiungimento di un obiettivo, un po' come succede con altri metodi pratici come la robotica. Il focus delle attività di Tinkering consisterà nel viaggio e non nella meta. Creare qualcosa di nuovo con i materiali di recupero consentirà di valorizzare la "Didattica del Fare". I percorsi di lettorato consisteranno in una immersione fisica, sociale, emozionale ed intellettuale per l'acquisizione di una seconda lingua, processo che deve essere fondato sulla percezione dello studente, sull'azione, sulla manipolazione di oggetti reali e sull'esplorazione.

○ **Azione n° 2: Progetto Competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche - Secondaria di I grado**

Il progetto mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula scolastici favorendo l'implementazione delle attività, delle metodologie e dei contenuti volti a sviluppare le



competenze STEM, digitali e di innovazione. L'obiettivo è di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e docenti all'interno di un quadro di riferimento che ha previsto ingenti investimenti nella creazione di ambienti innovativi di apprendimento. L'IC Granarolo dell'Emilia punta a rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione degli studenti in tutti i cicli scolastici, adottando le Linee guida per le discipline STEM (Legge n. 197/2022) e le competenze linguistiche legate all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea (francese e spagnolo studiate presso la scuola secondaria di I grado "P. Matteucci"), anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL e ai lettorati con madrelingua in attuazione della Legge n. 107/2015 e del D.lgs. n. 59/2017 che vede le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti. Il progetto punterà:

- 1) A realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione anche attraverso un partenariato strategico con l'E.L., il CNA e lo Sportello Orientamento condotto dallo psicologo scolastico;
- 2) A sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM;
- 3) A realizzare percorsi formativi annuali di lingua per il potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento attraverso accordi di rete con enti riconosciuti dal MIM.

Si procederà con la realizzazione delle seguenti attività: - percorsi educativi e didattici rivolti alle classi terminali della scuola secondaria di I grado e alle classi quinte della scuola primaria; - sensibilizzazione attraverso il confronto con i propri pari e con insegnanti ed educatori, di alunni e alunne sulle forme di violenza legate al genere; - diffusione di modelli educativi per sensibilizzare le nuove generazioni al dialogo per una cittadinanza attiva e consapevole attraverso l'educazione alle differenze per promuovere la parità, le pari opportunità per il contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere. La promozione della parità di genere ha guidato in questi anni l'azione formativa ed educativa delle nuove generazioni attraverso il curriculum scolastico e gli arricchimenti svolti in collaborazione con il territorio.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi del progetto saranno perseguiti attraverso l'attivazione di moduli e percorsi volti al potenziamento delle competenze di base, come occasione di rilancio personale e sociale proprio per quei ragazzi e per quelle ragazze che appartengono a fasce deboli o disagiate della popolazione scolastica.

Potenziamento delle competenze: 1. Linguistico comunicative e della lingua inglese per sviluppare la coscienza multiculturale e di apertura alla diversità, fondamentale per la comprensione testuale e lo sviluppo del cittadino dell'Europa di domani; 2. Matematico-scientifiche per sviluppare osservazione, analisi e indagine tipiche del metodo scientifico, per favorire il metodo di studio. In tutti i percorsi si potenzieranno la competenza digitale, attraverso l'uso di strumenti e tecnologie avanzate; le competenze relazionali e sociali attraverso le metodologie didattiche del cooperative learning e peer tutoring.

I percorsi proposti si caratterizzeranno per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.



○ **Azione n° 3: Progetto Competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche - Primaria**

Il progetto mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula scolastici favorendo l'implementazione delle attività, delle metodologie e dei contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione. L'obiettivo è di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e docenti all'interno di un quadro di riferimento che ha previsto ingenti investimenti nella creazione di ambienti innovativi di apprendimento. L'IC Granarolo dell'Emilia punta a rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione degli studenti in tutti i cicli scolastici, adottando le Linee guida per le discipline STEM (Legge n. 197/2022) e le competenze linguistiche legate all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea (francese e spagnolo studiate presso la scuola secondaria di I grado "P. Matteucci"), anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL e ai lettorati con madrelingua in attuazione della Legge n. 107/2015 e del D.lgs. n. 59/2017 che vede le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti. Il progetto punterà:

- 1) A realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione anche attraverso un partenariato strategico con l'E.L., il CNA e lo Sportello Orientamento condotto dallo psicologo scolastico;
- 2) A sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM;
- 3) A realizzare percorsi formativi annuali di lingua per il potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento attraverso accordi di rete con enti riconosciuti dal MIM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi del progetto saranno perseguiti attraverso l'attivazione di moduli e percorsi volti al potenziamento delle competenze di base, come occasione di rilancio personale e sociale proprio per quei ragazzi e per quelle ragazze che appartengono a fasce deboli o disagiate della popolazione scolastica, nonché per quegli alunni più piccoli e più esposti ad una permanenza a scuola ben oltre l'orario scolastico, in attesa del ricongiungimento con le proprie famiglie.

L'obiettivo linguistico si basa sullo sviluppo di abilità fonologiche e meta-fonologiche per affrontare con sicurezza il percorso della letto-scrittura e il problema emergente dei disturbi specifici dell'apprendimento in un'ottica di prevenzione.

L'obiettivo matematico-scientifico si basa sullo sviluppo delle capacità di osservazione, analisi e indagine tipiche del metodo scientifico.

L'obiettivo linguistico in L2 si basa sullo sviluppo della coscienza multiculturale, aperta al diverso da sé.



Moduli di orientamento formativo

I.C. GRANAROLO DELL'EMILIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III della scuola secondaria di I grado Matteucci**

Si prevede di realizzare moduli didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione anche attraverso un partenariato strategico con l'E.L., il CNA e lo Sportello Orientamento condotto dallo psicologo scolastico in orario curricolare ed extracurricolare, anche per sviluppare le competenze digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di orientamento verso la scuola secondaria di II grado o verso percorsi di Istruzione e Formazione Professionale per l'assolvimento dell'obbligo scolastico.

Si prevedono inoltre percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie.

Si esperimentano attività di gruppo per favorire lo sviluppo e l'acquisizione di competenze digitali necessarie per interagire con il mondo, apprendere, orientarsi e successivamente lavorare. Il fulcro sarà il curriculum verticale di istituto per lo sviluppo della competenza digitale inserito nella progettazione didattica dei docenti dell'I.C.

Si procederà con la realizzazione delle seguenti attività: - percorsi educativi e didattici rivolti alle classi terminali della scuola secondaria di I grado e alle classi quinte della scuola



primaria; - sensibilizzazione attraverso il confronto con i propri pari e con insegnanti ed educatori, di alunni e alunne sulle forme di violenza legate al genere; - diffusione di modelli educativi per sensibilizzare le nuove generazioni al dialogo per una cittadinanza attiva e consapevole attraverso l'educazione alle differenze per promuovere la parità, le pari opportunità per il contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere.

Verranno proposti anche percorsi con la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali che valorizzino i loro talenti, le loro esperienze e le loro inclinazioni, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado e nelle scelte professionali future. I percorsi saranno tenuti da un formatore mentor esperto in possesso di competenze documentate sull'orientamento, verranno svolti in presenza e vedranno sia la partecipazione di piccoli gruppi, composti da almeno 3 studentesse e studenti che conseguono l'attestato finale, sia eventualmente il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring e di certificazione mediante e-portfolio (per il quale il docente offrirà supporto nella compilazione).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	20	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività laboratoriali, discussioni guidate e incontri con esperti del settore e testimonianze dal mondo dell'imprenditoria locale



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II della scuola secondaria di I grado Matteucci**

Si prevede di realizzare moduli didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione anche attraverso un partenariato strategico con l'E.L., il CNA e lo Sportello Orientamento condotto dallo psicologo scolastico in orario curricolare ed extracurricolare, anche per sviluppare le competenze digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di orientamento verso la scuola secondaria di II grado o verso percorsi di Istruzione e Formazione Professionale per l'assolvimento dell'obbligo scolastico.

Si sperimenteranno attività di gruppo per favorire lo sviluppo e l'acquisizione di competenze digitali necessarie per interagire con il mondo, apprendere, orientarsi e successivamente lavorare. Il fulcro sarà il curriculum verticale di istituto per lo sviluppo della competenza digitale inserito nella progettazione didattica dei docenti dell'I.C.

Verranno proposti anche percorsi con la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali che valorizzino i loro talenti, le loro esperienze e le loro inclinazioni, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado e nelle scelte professionali future.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	4	26	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività laboratoriali, discussioni guidate e incontri con esperti del settore.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Accoglienza nella Scuola dell'Infanzia

Nel mese di luglio di ogni anno, sul sito della scuola www.icgranarolo.edu.it vengono pubblicati i contenuti e gli allegati del Progetto Accoglienza dell'Istituto Comprensivo con le relative aree di intervento educativo-didattico di ogni singola scuola dell'infanzia. Il progetto prevede un ingresso e una relativa permanenza, in modalità differita per tutti i bambini di tre anni. Tale inserimento si conclude al termine delle prime due settimane dall'avvio dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La modalità personalizzata per gli inserimenti dei bambini di tre anni, è necessaria per consentire a tutti una familiarizzazione con gli spazi e con i docenti che possa essere rispondente ai bisogni di tutti. L'accompagnamento alla routine necessita di tempi apparentemente lunghi ma assolutamente necessari per la creazione di un rapporto di aiuto e fiducia con i team degli insegnanti. Al fine di rendere più agevole questo momento di ingresso in "comunità" e di "distacco" con la famiglia, si richiede la massima collaborazione ai genitori che dovranno affrontare con consapevolezza, le criticità che potrebbero emergere durante il periodo di inserimento (incastrati lavorativi – permessi – disponibilità oraria dalle 9.00 alle 9.30 per l'ingresso e dalle 12.00 alle 13.00 per l'uscita). Naturalmente questo periodo che dura di solito 2 settimane, consentirà a tutti i nuovi iscritti di subentrare nelle sezioni miste ove ci sono altri bambini di 4 e 5 anni che riprendono le attività didattiche. E' necessaria la massima collaborazione delle famiglie per il grande lavoro da svolgere nel periodo estivo, se ancora non è stato fatto, sull'acquisizione delle autonomie legate all'uso del pannolino e del ciuccio/biberon. Per meglio favorire l'accoglienza dei nuovi iscritti, i docenti incontreranno le famiglie entro la



prima decade del mese di settembre di ogni nuovo anno scolastico per concordare le modalità di ingresso e uscita dei piccoli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● FUNtastic English Scuola dell'Infanzia (5 anni)

Questo progetto ha la finalità di permettere agli alunni di familiarizzare e di incuriosirli verso un nuovo codice linguistico. Attraverso l'approccio multisensoriale ludico e divertente con il gesto associato alla parola, il bambino "imparerà facendo". I nuovi vocaboli saranno introdotti attraverso l'ascolto di canti originali, oggetti, flashcards, lim...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivi educativi: favorire l'interesse verso un nuovo codice linguistico; migliorare la capacità di ascolto, attenzione e memorizzazione; promuovere la socializzazione tra pari. Gli obiettivi linguistici suddivisi in competenze - Lessicali: acquisire i primi elementi della lingua inglese; memorizzare vocaboli, cantare canzoni, filastrocche... -Fonetiche: saper ripetere i vocaboli, canti



e semplici strutture con pronuncia ed intonazioni appropriati; sviluppare la percezione e la produzione di suoni non presenti nella lingua italiana. -Comunicative: rispondere e chiedere; eseguire semplici comandi; rispondere correttamente a semplici domande; esprimere i principali stati d'animo.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Eureka attività di coding creativo e robotica nella Scuola dell'Infanzia

Questo progetto favorisce lo sviluppo del pensiero computazionale e la creatività digitale, il coding, coding unplugged, tinkering e la robotica. Le esperienze condotte in classe vengono documentate attraverso un diario di bordo, utilizzando google drive, con la formatrice in modo da essere supportate in itinere. Questo progetto stimola le capacità logiche dei bambini di tutte le età attraverso l'utilizzo di materiale strutturato, costruito dai docenti, che li porta a familiarizzare e giocare con i codici, sperimentandosi come programmatori (elaboratori di codici) ed esecutori. Durante le ore curricolari, tutte le insegnanti propongono queste attività, nelle proprie classi e, in particolare, un docente interno continuerà il percorso proponendo ai bambini dell'ultimo anno di frequenza esperienze specifiche di coding unplugged, attività alla LIM e con le api robot "Bee Bot". Il progetto si articola in tre livelli: avvicinamento ai codici; elaborazione ed esecuzione di codici; avvicinamento alla robotica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Scoperta di materiale strutturato dall'insegnante, secondo un ordine progressivo lasciando il tempo necessario ai bambini per scoprirlo e giocarci, fino ad utilizzarlo nel modo opportuno; Attività realizzate in piccolo gruppo o a coppie dove verranno proposti codici utilizzando materiali e modalità sempre diverse ed i bambini dovranno ingegnarsi ad eseguirli nel modo corretto; Giochi di problem solving; Attività realizzata in piccolo gruppo o a coppie dove i bambini dettano codici ai compagni e ne controllano l'esecuzione; Attività di coding unplugged associate ad esperienze topologiche e di lateralizzazione; Attività di coding utilizzando il robot BEE BOT; Documentazione. Partendo dall'analisi di quelle che dovrebbero essere le competenze digitali raggiunte al termine della scuola dell'infanzia, suggerite dalle Indicazioni Nazionali e indicate nel Piano Nazionale Scuola Digitale, attenendosi alle indicazioni date nel percorso formativo, saranno proposte, in maniera sistematica, attività per sviluppare nei bambini il pensiero computazionale, ovvero la capacità logica di risolvere i problemi in maniera creativa ed efficace.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Impariamo con i robot! - Progetto di robotica educativa nella Scuola dell'Infanzia

Le attività progettate mirano a far conoscere ai bambini i concetti fondamentali dell'informatica, anche in modalità unplugged ossia senza l'utilizzo del computer, e attraverso il ricorso a un approccio ludico ed esperienziale che coinvolge il robot MTiny.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Le attività mirano inoltre a stimolare la creatività dei bambini, la loro capacità logico-deduttiva e il loro pensiero critico. Il progetto vuole inoltre rafforzare lo spirito di collaborazione e rispetto reciproco all'interno del gruppo sezione. I bambini potranno scoprire gli algoritmi ovvero trovare procedimenti per la risoluzione di problemi attraverso sequenze di operazioni che possono essere generalizzate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Robotica e Tinkering per piccole mani nella Scuola dell'Infanzia

Il progetto avvia al coding inteso come pratica e valore aggiunto nella scuola dell'infanzia. Le attività concorrono allo sviluppo del pensiero computazionale, a sviluppare ed implementare le procedure del processo logico creativo che necessitano per la risoluzione di un problema sia esso semplice o complesso, educando all'applicazione della logica e dell'agire consapevole, ragionando a piccoli passi sulla strategia migliore da adottare per arrivare alla soluzione in modo creativo ed efficace. Gli alunni saranno impegnati in un "viaggio" e non verso la meta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'approccio precoce, attraverso il gioco, ai concetti di base e a semplici attività della "programmazione informatica" è fondamentale per porre le basi dello sviluppo di competenze digitali che aiuteranno i bambini, in continuità con gli altri cicli di istruzione, ad orientarsi nel mondo delle tecnologie in modo critico e consapevole, passando da consumatori di informatica a "makers" del proprio futuro. Il pensiero computazionale è una risorsa metodologica che permette di consolidare le competenze logiche, relazionali, cognitive, applicate alla sfera della convivenza civile per un approccio consapevole al mondo reale e digitale. La robotica educativa migliora molte capacità cognitive quali il pensiero creativo, il problem solving, la comunicazione, il lavoro di gruppo, cioè tutte quelle capacità che contribuiscono a sviluppare alcune delle



competenze fondamentali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Consolidamento e recupero delle competenze relazionali - "Giochiamo insieme"

Questo progetto è rivolto ad un piccolo gruppo di bambini di tre anni, appena inseriti, per aiutarli a consolidare le relazioni e, soprattutto, per andare incontro ad un bambino in difficoltà e farlo sentire meno smarrito. Il gioco è lo strumento privilegiato che favorisce la relazione e l'apprendimento; per mezzo di esso il bambino trasforma la realtà secondo le sue esigenze interiori, riuscendo così a rivelarsi a se stesso e agli altri, manifestando i propri bisogni e le proprie potenzialità. L'insegnante cercherà, attraverso situazioni giocose e gratificanti, di creare un "ponte" per favorire la relazione e il benessere con e tra i bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Stimolare interesse ad una proposta di gioco; - Facilitare la relazione; - Aiutare il bambino ad



affrontare in modo adeguato, le situazioni relazionali; - Facilitare la comunicazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Arte terapia

Il progetto consente di accedere al mondo interno del bambino, per dare spazio a una comunicazione iconica e non verbale. L'Arteterapia accompagna e arricchisce il processo creativo, contraddistinto da immagini della fantasia e dell'immaginazione. La produzione fantastica del bambino si sviluppa a partire da immagini mentali che sono la trasfigurazione della realtà e di quello che lui percepisce. La fantasia è per il bambino, quindi, un modo per leggere e interpretare il reale e, spesso, una vera e propria azione di modellaggio della realtà esterna, una via per rendere il fuori - e l'altro da sé - meno complesso e più funzionale alle proprie esigenze di benessere. Attraverso il processo e l'atto creativo, che si sviluppa principalmente nell'ambito del gioco, il bambino ha occasione di elaborare gli avvenimenti, ciò che ha visto e sentito, quello che ha vissuto, imparato, le proprie impressioni o emozioni, e riconfigurarli in una nuova realtà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto qui presentato, orientato alla promozione del benessere e della relazione tra pari, con un'attenzione particolare alla prevenzione di eventuali situazioni di disagio, si propone i seguenti obiettivi: • Sostenere e stimolare lo sviluppo di risorse e capacità creative • Offrire canali appropriati di espressione e comunicazione delle proprie emozioni • Rinforzare la capacità di autonomia di scelta • Rafforzare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità • Promuovere la capacità di interazione e di relazione con il gruppo e con i singoli • Facilitare la condivisione di esperienze e la valorizzazione di differenze personali • Migliorare la capacità di concentrazione e la motivazione al fare • Prevenire o individuare situazioni di isolamento, di marginalità, di comportamenti devianti o a rischio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



Aule

Aula generica

● Arricchimento strumentale Pas Basic nella Scuola Primaria

Imparare ad imparare attraverso la pedagogia della mediazione, è un modello di interazioni atte a favorire l'apprendimento in una direzione di educabilità cognitiva verso forme di autonomia dell'apprendimento e adattabilità all'ambiente sempre più complesse. Il comportamento cognitivo dell'essere umano può modificarsi, questo è il pensiero dello psicologo Reuven Feuerstein. La formula Basic è indirizzata alle funzioni cognitive di base, quindi ad alunni di fascia di età sotto gli otto anni o a fronte di un disturbo cognitivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivo principale dell'arricchimento strumentale consiste nel promuovere la propensione ad apprendere e ad essere modificati dagli eventi dell'apprendimento. Non ha come obiettivo l'ampliamento del repertorio di conoscenze dell'individuo, ma di metterlo nella condizione di conoscere come apprende, correggere funzioni cognitive carenti, partire dall'errore come risorsa dell'apprendimento, fornire strumenti per potersi esprimere correttamente, rafforzare la



motivazione, mediare il pensiero riflessivo e l'interiorizzazione, mediare un cambiamento da ricettore passivo a generatore di informazioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Progetto Sana e Robusta Costituzione nella Scuola Primaria

Finalità del Progetto: conoscere la Costituzione Italiana, sperimentare forme di partecipazione democratica, assumere incarichi e lavorare insieme per un obiettivo comune, scoprire i principi fondamentali della Costituzione Italiana, promuovere atteggiamenti di solidarietà; Le tematiche di riferimento, sono: • La COSTITUZIONE • La nascita della COSTITUZIONE • I principi FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza... 1. imparare ad imparare 2. comunicare con coetanei e con adulti 3. collaborare e partecipare in lavoro di gruppo gestendo eventuali conflitti 4. agire in modo autonomo e responsabile verso gli altri e verso l'ambiente 5. risolvere problemi individuando soluzioni adeguate e riconoscendo collegamenti e relazioni significative 6. gestire ed interpretare l'informazione ... attraverso le competenze disciplinari: comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, acquisire e rielaborare informazioni

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto per l'individuazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento nella Scuola Primaria

L'attuazione di progetti di individuazione precoce dei DSA fin dai primi anni della scuola primaria permette di evidenziare l'eventuale presenza di difficoltà o di indicatori di rischio e, conseguentemente, di intervenire, laddove ne emerga l'esigenza, in modo appropriato e tempestivo con l'attivazione, all'interno delle scuole, di percorsi didattici di potenziamento che, in caso di necessità, dovranno essere ripresi all'inizio della classe seconda. Resta fermo che la diagnosi di DSA può essere effettuata solo a partire dalla fine della seconda classe della scuola



primaria e dai Servizi Sanitari competenti. Pertanto, "qualsiasi valutazione svolta in ambito scolastico ha esclusivamente una valenza didattica ed educativa ed esclude qualsiasi possibilità diagnostica" (MIUR, 6.9.2013). Il nostro Istituto aderisce da anni al relativo progetto regionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Evidenziare l'eventuale presenza di difficoltà o di indicatori di rischio per intervenire in modo appropriato e tempestivo. Facilitare gli apprendimenti. Favorire il benessere scolastico. Facilitare l'acquisizione/il consolidamento della strumentalità della letto - scrittura. Aumentare le motivazione e l'autostima.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Progetto DI.SCO. nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Il progetto, in atto nel nostro Istituto da diversi anni, nasce per contrastare la dispersione scolastica e prevenire il disagio, che si manifesta sul piano relazionale, comportamentale e degli apprendimenti. E' volto anche a garantire il successo formativo degli alunni con disturbi specifici di apprendimento, attraverso azioni didattiche di supporto e l'applicazione di strumenti compensativi. L'attività di recupero risponde alla finalità della prevenzione dell'insuccesso scolastico e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Si farà ricorso a diverse strategie, adeguate alle situazioni, privilegiando attività laboratoriali. La creazione di un clima positivo e l'attuazione di una didattica inclusiva, che favorisca gli apprendimenti, faranno sì che nessuno si senta inadeguato o non accolto. Gli interventi relativi all'aspetto relazionale e del comportamento hanno lo scopo di promuovere il coinvolgimento e la cooperazione degli alunni nelle attività di classe, contribuendo alla realizzazione di un clima sereno e di un ambiente produttivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Obiettivi Contrastare la dispersione attraverso strategie di prevenzione dell'insuccesso scolastico. Intervenire precocemente sulle difficoltà. Perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi. Promuovere ed attuare buone prassi riguardo gli alunni con DSA. Adoperare le conoscenze come occasione per promuovere la costruzione di una positiva immagine di sé. Offrire agli alunni adeguate opportunità di esplorazione ed elaborazione dei loro mondi emozionali e relazionali. Finalità e competenze attese Mantenere nel gruppo classe un clima che favorisca gli apprendimenti. Progettare azioni finalizzate a specifiche esigenze di apprendimento degli allievi, anche attraverso l'utilizzo consapevole di strumenti multimediali. Sviluppare competenze compensative. Consolidare le strumentalità di base. Utilizzare il codice verbale per esprimersi in modo chiaro. Consolidare concetti logico – matematici e acquisire sicurezza nelle tecniche. Mettere gli allievi nella condizione di esprimere le problematiche e il proprio mondo interiore all'interno di un contesto relazionale che favorisca la socializzazione. Aiutare i ragazzi nel processo di conoscenza di sé per migliorare l'autostima, l'autonomia, la capacità di costruire relazioni più serene. Promuovere abilità di gestione dei conflitti. Migliorare lo spirito di collaborazione e disponibilità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● Progetto di alfabetizzazione nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Il processo di arrivo di alunni NAI (nuovi arrivi in Italia), la presenza di alunni stranieri nella nostra realtà scolastica, comporta la flessibilità e l'apertura nell'attivare un progetto volto all'integrazione, mediante la realizzazione di laboratori di alfabetizzazione di italiano come L2. Infatti la lingua è lo strumento di base per comunicare, per partecipare e per acquisire ulteriori conoscenze. I percorsi di alfabetizzazione, volti sia all'apprendimento della lingua della comunicazione sia a quella dello studio, tengono conto del livello di partenza e sono adattabili in itinere in base alle esigenze dei singoli e ai bisogni emergenti. Attraverso l'uso di diverse strategie, adeguate alle varie situazioni, per suscitare la partecipazione e la motivazione degli alunni, si avviano momenti ludici e di drammatizzazione, soprattutto alla scuola primaria. Sono utilizzati strumenti multimediali, testi facilitati, testi bilingui, ecc. I contenuti degli interventi sono concordati con gli insegnanti di classe, coinvolti nel processo educativo - didattico. Nella scuola secondari di I grado, sono realizzati moduli specifici di apprendimento in orario curricolare ed extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Finalità Favorire una positiva integrazione Favorire la positiva conoscenza di sé e dell'altro
Promuovere l'apprendimento della lingua italiana come strumento di base per comunicare e per acquisire ulteriori conoscenze Obiettivi Acquisire e migliorare competenze linguistiche a livello della comunicazione, dell'arricchimento lessicale e delle strutture Acquisire le strumentalità di base della lettura e della scrittura Acquisire la lingua dello studio Conoscere, confrontare e valorizzare culture diverse.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto Palcoscenico nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Il progetto Palcoscenico è volto a perseguire le caratteristiche a cui il nostro Istituto mira in un'ottica verticale di sperimentazione delle buone pratiche educative in materia musicale. L'attività coordinata da un docente dell'Indirizzo Musicale, prevede il ricorso a tutte le risorse umane presenti nel dipartimento di musica, al fine di implementare processi musicali di continuità verticale, fra le classi Quarte e Quinte della Scuola Primaria e l'Orchestra della Scuola Secondaria. Tale processo mette in circolo pratiche didattiche innovative che consentono tramite il ricorso all'organico dell'autonomia, agli alunni di ogni ordine e grado, di partecipare attivamente ad esperienze musicali e artistiche significative. Grazie ai percorsi curricolari, educativi e formativi svolti durante l'anno scolastico, gli alunni partecipano a concerti e manifestazioni in occasione del Natale e del concerto di fine anno, registrazioni audio-video e rassegne. Il Progetto Palcoscenico ha come finalità l'esecuzione competente di brani scelti dagli



insegnanti di strumento musicale dell'I.C. di Granarolo dell'Emilia sulla base dei livelli di competenze degli alunni e da eseguire nel corso di diverse performance live o registrate; consente agli alunni dell'indirizzo musicale di partecipare attivamente ad eventi significativi di rappresentanza grazie al percorso curricolare educativo e formativo svolto durante l'anno scolastico in corso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere la partecipazione delle classi dei diversi livelli dell'I.C. Granarolo dell'Emilia alle attività musicali. Avvicinare gli studenti alla conoscenza e alla pratica della musica d'arte. Proporre la musica come veicolo per l'apprendimento interdisciplinare anche di altre materie, e l'apprendimento della musica vocale e strumentale come veicolo di educazione sentimentale e di sviluppo del senso civico e di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Concerti

Aula generica

● Progetto continuità musicale tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado

Il progetto ha come finalità la conoscenza e l'esplorazione degli strumenti musicali (chitarra, oboe, pianoforte e tromba), insegnati presso l'indirizzo musicale dell'I.C. Granarolo dell'Emilia. Gli alunni della scuola primaria, guidati dagli insegnanti di strumento, hanno la possibilità di ascoltare e approcciare fisicamente gli strumenti musicali nel corso di apposite lezioni aperte, momenti creati in continuità secondo specifici calendari stagionali con saggi finali (dicembre e maggio). Per l'ammissione all'indirizzo musicale, gli alunni della scuola primaria che hanno fatto richiesta di ammissione all'indirizzo musicale sono sottoposti al test attitudinale individuale finalizzato alla costituzione della graduatoria degli ammessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Avvicinamento allo strumento attraverso lezioni aperte e strutturate.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Aula generica

● Progetto scambio culturale francese tra gli alunni della Scuola Secondaria I grado e gli allievi di Bagnères de Bigorre

Il gemellaggio tra i Comuni di Granarolo dell'Emilia e Bagnères de Bigorre dura ormai da trentadue anni. Lo scambio culturale tra gli studenti della scuola italiana e francese rinsalda il legame che si è costruito nel tempo favorendo la formazione dei futuri cittadini dell'Europa unita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere lo scambio e il confronto culturale tra cittadini di Paesi diversi; Favorire il potenziamento della conoscenza della lingua francese; Collaborare con il Comitato del Gemellaggio e l'E.L.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Concerti

Aula generica

● Attività complementari di scienze motorie e partecipazione ai Campionati sportivi studenteschi

La costituzione del Centro Sportivo Scolastico per attività complementari di educazione fisica pomeridiana arricchisce l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Granarolo dell'Emilia. Nella scuola si attivano con docenti interni corsi di Atletica leggera e altri sport meno diffusi come dodgeball, pallapugno, pallamano, tchoukball. Gli alunni, come pratica educativa diffusa, partecipano ai campionati sportivi studenteschi di corsa campestre e atletica leggera, a manifestazioni territoriali di atletica (Memorial a Cà de Fabbri), a camminate ludico-motorie



promosse dal territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- 1) Promuovere corretti stili di vita attraverso la conoscenza e la pratica sportiva 2) Favorire



l'inclusione e la socializzazione 3) Favorire il confronto con atleti di altre scuole 4) Educare al fair play

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Ampi giardini nei plessi dell'Istituto

Approfondimento

Per definire il Profilo di salute dell'Istituto e mantenerlo aggiornato, la scuola si impegna ad effettuare una rilevazione dei bisogni di salute attraverso questionari anonimi rivolti a genitori, agli studenti e al personale scolastico. L'azione di prevenzione che si impegna a svolgere in seno agli OO.CC. punta a sviluppare e rafforzare le skills legate all'autoconsapevolezza, potenziando le competenze di salute e di cittadinanza attiva sia nei singoli che nei gruppi.

A tal proposito è avviata in un'ottica interdisciplinare una valutazione qualitativa e quantitativa della situazione attuale che definisca le azioni da far convergere, nell'ottica del miglioramento, nel Curricolo di Istituto e nelle Unità Didattiche di Apprendimento delle classi/sezioni.

Nell'Istituto si svolgono periodicamente le indagini di Okkio alla Salute nelle classi terze della scuola primaria e le indagini HBSC (Sostegno all'attivazione del sistema di sorveglianza



nazionale sui rischi comportamentali in età 11-17 anni) e GYTS (Global Youth Tabacco Survey) che coinvolgono gli alunni della scuola secondaria di I grado, nell'ambito di una più ampia e partecipata collaborazione con l'Azienda USL di Bologna e delle azioni formative per gli Ambasciatori della Salute (Programma Obiettivo salute).

● Gara di lettura

La gara di lettura, aperta alle classi Prime e Seconde della scuola secondaria, si svolge in due fasi: nella prima, da ottobre a dicembre, a ogni classe partecipante vengono consegnati 20-25 libri (presenti nella della biblioteca scolastica), e ogni alunno deve leggerne almeno uno. A febbraio si svolge la gara vera e propria, che prevede diversi quiz e domande relative ai libri letti. Le migliori classi accedono ad una gara finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivi - sviluppare l'abilità di base della lettura - incentivare la lettura e il "piacere della lettura" - avvicinare i ragazzi a diversi generi narrativi Finalità L'organizzazione di una gara di lettura, attraverso il gioco, si propone due finalità: - sviluppare lo spirito di squadra e la collaborazione - sviluppare una sana competitività

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Ampi giardini nei plessi dell'Istituto

● Progetti relativi al rispetto dell'ambiente: Sea Shepherd, La grande macchina del mondo , L'unione fa la forza

Attività di salvaguardia e sensibilizzazione per il rispetto degli ecosistemi e dell'ambiente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscere le difficoltà che attraversano gli esseri viventi nel pianeta e problematizzare attraverso compiti di realtà le possibili soluzioni per la salvaguardia dell'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



● Podcast in classe: Radio Ulisse

Attraverso l'applicazione on-line Spreaker sono realizzati podcast gratuiti, live o off-line

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Registrare in classe e a distanza trasmissioni radiofoniche off-line o live, pubblicate su Radio Ulisse; favorire la comunicazione e la diffusione di metodologie innovative di insegnamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica



● Laboratori di Teatro

Sviluppare negli alunni della scuola Secondaria di I grado l'espressività e la creatività attraverso l'uso di un linguaggio verbale e non verbale; migliorare l'autostima e la capacità di stare e lavorare con gli altri, attraverso la comprensione, il rispetto, l'inclusione e l'impegno attivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare l'ascolto di sé e degli altri, esercizi propedeutici per il corpo, la voce; lavoro di gruppo; improvvisazione, comprensione e memorizzazione di un testo-copione con saggio finale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Polifunzionale

● Sportello d'Ascolto

Offrire attività di consulenza a docenti e genitori per sostenerli nell'azione educativa e didattica; attività di consulenza per gli alunni della scuola Secondaria di I grado per sostenerli nella socializzazione o nelle debolezze che si possono presentare nel percorso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Servizio alla persona per lo scambio e la relazione d'aiuto rispetto a situazioni di disagio scolastico e giovanile.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

● Metodo Feuerstein-PAS BASIC

Applicazione Metodo Feuerstein attraverso il programma di arricchimento strumentale PAS BASIC.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Imparare ad imparare attraverso la pedagogia della mediazione; arricchimento strumentale per



la promozione e la propensione nell'apprendimento; correggere le funzioni cognitive carenti; rafforzare la motivazione per potersi esprimere correttamente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto Biblioteca

Creazione di ambienti e momenti che possano diffondere il piacere della lettura. Partecipazione a progetti nazionali di arricchimento della biblioteca (es. #ioleggoperché, libriamoci).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Coinvolgere i bambini e i ragazzi nell'ascolto, nel piacere della lettura, nella scrittura di recensioni dei libri letti; favorire il prestito bibliotecario interno e/o con strutture del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Progetto Orientamento

Il progetto Orientamento si articola in interventi suddivisi su più livelli e momenti. Tra gli obiettivi prioritari del progetto vi sono azioni a sostegno dei ragazzi e delle ragazze nell'individuare e comprendere le proprie attitudini, o riscoprirle nei casi di maggiore fragilità del proprio percorso scolastico. Il progetto Orientamento punta non solo a guidare gli alunni a scegliere la scuola "giusta", ma anche a conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità e le proprie inclinazioni, rafforzando l'autostima, sapendo stare bene con gli altri e condividendo le idee e i suggerimenti delle figure che operano nelle scuole del I e del II ciclo. In tale percorso l'Istituto Comprensivo Granarolo dell'Emilia attraverso l'intervento dei docenti, della responsabile dello Sportello Orientamento, del docente referente per l'orientamento e di altre figure specializzate, accompagna gli alunni e le alunne in modo che la scelta della scuola superiore diventi un tassello coerente con le loro aspirazioni di vita. Si svolge annualmente un ciclo di incontri rivolti agli alunni delle classi terze da parte della psicologa dello sportello Orientamento, nell'ambito delle attività di consulenza previste per gli alunni della scuola secondaria di primo grado all'interno dello sportello di ascolto, al fine di accompagnare gli alunni verso una scelta consapevole della scuola superiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire la scelta consapevole della scuola superiore.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Polifunzionale

Aula generica

● Gara di italiano

Il progetto consiste nell'organizzazione di una gara tra classi. Le classi dovranno risolvere una serie di esercizi e giochi di grammatica, scrittura, linguistica (produzione scritta).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivi - sviluppare la competenza linguistica e pragmatica dei ragazzi - sviluppare la competenza grammaticale - avvicinare i ragazzi allo studio grammaticale e alla riflessione linguistica attraverso la dimensione ludica della lingua Finalità L'organizzazione di una gara di grammatica, attraverso il gioco, si propone due finalità: - sviluppare lo spirito di squadra e la collaborazione - sviluppare una sana competitività

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Polifunzionale

Aula generica

● Gara di geografia

Il progetto consiste nell'organizzazione di una gara tra classi. Le classi dovranno risolvere una serie di esercizi e giochi di argomenti relativi alla geografia, in particolare la geografia dell'Italia (per le Prime) e dell'Europa (per le Seconde) La gara di geografia si svolgerà in orario curricolare coinvolgendo gli insegnanti di Geografia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivi - sviluppare la competenze disciplinari: orientamento e uso degli strumenti della geografia; uso del lessico specifico; saper riconoscere e analizzare gli elementi del paesaggio e le diverse regioni geografiche - potenziare le conoscenze Finalità L'organizzazione di una gara di geografia, attraverso il gioco, si propone due finalità: - sviluppare lo spirito di squadra e la collaborazione - sviluppare una sana competitività

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Polifunzionale

Aula generica

● Natural-mente

Attraverso le attività di esplorazione, scoperta, manipolazione degli elementi naturali, semina e coltura di fiori e piantine, gli alunni vengono stimolati ad adottare comportamenti virtuosi nei



confronti dell'ambiente. Partendo dalla realtà scolastica e da semplici gesti quotidiani i bambini e le bambine saranno incoraggiati ad avere cura dell'ambiente naturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- L'alunno osserva gli organismi viventi; - L'alunno osserva i fenomeni naturali; - Dimostra cura verso le piante; - Crea con materiali naturali; - Costruisce piccoli habitat; - L'alunno pone domande sui fenomeni naturali; - Elabora graficamente le esperienze vissute.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Ampi giardini nei plessi dell'Istituto

● Laboratorio di coding del martedì

Il coding è un salto di qualità che introduce al pensiero computazionale, cioè a realizzare un'idea o risolvere un problema facendo leva sulla creatività e sugli strumenti giusti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il vero obiettivo del coding è quello di imparare a ragionare sull'obiettivo che desideriamo raggiungere utilizzando la programmazione, sul modo migliore per farlo, sui possibili ostacoli. Destinatari: Alunni delle future classi IV C e IV D della scuola primaria (aa.ss. 2023/24 e 2024/25).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Nessuna musica finisce se...

L'attività con finalità volte all'ascolto e all'autoregolazione delle emozioni, si basa sull'implementazione dei contenuti previsti nella progettazione delle classi terze della scuola primaria. Il progetto propone un percorso di scoperta di alcuni "ingredienti musicali" da unire,



assemblare, e miscelare per narrare una storia partendo dal coinvolgimento emotivo e sensoriale offerto dall'ascolto di narrazioni ad alta voce, dall'ascolto condiviso di brani musicali e da proposte strutturate di esplorazioni musicali attive compiute anche attraverso lo strumentario Orff – Schulwerk.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Voce narrante, gesti e movimenti musicali, percussioni e materiali sonori quotidiani accompagneranno i bambini nell'emozionante scoperta della musica d'insieme e del mondo variopinto e complesso delle emozioni al fine di promuovere la scoperta di strategie di auto-regolazione e di regolazione delle stesse.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Aula generica

● Adolescenza: crescita sessualità affettività

Il progetto rientra nel più ampio programma OBIETTIVO SALUTE - progetti di educazione alla salute dell'Azienda USL di Bologna - ed è rivolto agli Istituti Scolastici e alle Comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si prefigge di favorire il benessere fisico, psichico e relazionale, e di prevenire i rischi connessi alla sessualità (gravidanze indesiderate e infezioni sessualmente trasmissibili, con particolare attenzione al virus HIV). Si propone come obiettivi: • ampliare le conoscenze relative alla crescita fisica, allo sviluppo sessuale e alle modificazioni psicorelazionali del periodo adolescenziale; • acquisire informazioni corrette relative alla contraccezione; • acquisire elementi per la prevenzione delle IST (Infezioni Sessualmente Trasmissibili); • conoscere i Servizi del territorio per i giovani. Il progetto è destinato alle classi terze della scuola secondaria di primo grado (3A, 3B, 3C, 3D, 3E).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Girls Code It Better

“Girls code it Better” è un laboratorio di progettazione, di programmazione informatica e fabbricazione digitale indirizzato alle ragazze delle scuole secondarie di primo grado. Il percorso si affida alla metodologia didattica PBL di Lepida Scuola. Il corso è rivolto a tutte le studentesse delle scuole secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie. I laboratori sono formati da gruppi eterogenei per età di ragazze. In ogni scuola parteciperanno al laboratorio fino a 20 ragazze del plesso Matteucci.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'iniziativa ha l'obiettivo di avvicinare le ragazze ai linguaggi di programmazione e alle nuove competenze digitali, in modo da renderle capaci di comprendere, creare e utilizzare consapevolmente il web e le tecnologie informatiche. Questa azione vorrebbe innescare un meccanismo atto a incoraggiare le ragazze a prendere in considerazione anche percorsi formativi e carriere STEM o a potenziare la propria formazione con competenze oggi imprescindibili.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Polifunzionale
	Aula generica

Favolando

La lettura e l'ascolto di storie è importante e a tal fine è necessario che i libri entrino in modo sempre più coinvolgente nella vita del bambino. La consapevolezza di ascoltare una storia in un tempo in cui la trasmissione del sapere è prevalentemente di tipo tecnologico. Oramai gli strumenti audiovisivi come il computer, la televisione, i videogames hanno una grande presa sui bambini, seppure utili e funzionali, tendono a far perdere l'entusiasmo, lo spirito creativo, la



sana curiosità e il piacere di accostarsi alla realtà che ci circonda con naturalezza e semplicità. Questo comporta anche che il bambino non riesca a rimanere concentrato e attento nei momenti dedicati all'apprendimento. Infine la condivisione di emozioni, di pensieri, di fantasie tra chi legge e chi ascolta può portare a un momento di intimità, di crescita del rapporto interpersonale e creatività condivisa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

FINALITA' : - Saper ascoltare un testo, letto da altri; - Saper mantenere vive l'attenzione e la concentrazione durante il momento dell'ascolto; - Saper individuare e comprendere il "Protagonista" della storia, l'argomento , la trama, le sequenze, gli eventi, i luoghi dove si articola la storia; - Saper individuare le intenzioni comunicative e la morale , che l'autore ha voluto esprimere; - Favorire l'espressione e l'elaborazione dei sentimenti ed emozioni attraverso l'ascolto; - Indirizzare verso un uso corretto del libro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Debate - La forza del dialogo



Il progetto di Debate - La forza del dialogo (dibattito regolamentato) si rivolge ad alcune classi dell'istituto (sia della scuola Primaria, sia della Secondaria di I° grado)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi - Superare la logica dello studio inteso come mero apprendimento mnemonico di testi scritti. - Favorire il dialogo costruttivo e la capacità di portare argomenti e motivare le proprie opinioni. - Favorire l'integrazione degli strumenti digitali con quelli tradizionali. - Sperimentare metodologie innovative di rappresentazione della conoscenza. - Favorire il lavoro in gruppo.

Finalità - Favorire la pratica di un uso critico del pensiero. - Promuovere forme di pensiero critico e ascolto attivo. - Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva. - Promuovere i principi di lealtà e onestà intellettuale, rispetto delle persone e delle opinioni altrui

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Polifunzionale

Aula generica

● Arte e terapia

L'Arteterapia è un intervento che utilizza medium artistici quali la pittura, il disegno, la scultura, la fotografia, il video e in generale qualsiasi espressione d'arte figurativa come mezzo di espressione, di comunicazione e di negoziazione terapeutica. Il presupposto da cui parte l'Arteterapia è che l'attivazione del processo creativo nell'individuo comporta a sua volta un'attivazione di processi psichici e psicologici importanti cosicché a ogni modifica del potenziale creativo corrisponde una trasformazione nella sfera cognitiva, emotiva e comportamentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

• Sostenere e stimolare lo sviluppo di risorse e capacità creative • Offrire canali appropriati di espressione e comunicazione delle proprie emozioni • Sostenere e stimolare la capacità di trasformazione personale delle informazioni esterne • Rinforzare la capacità di autonomia di scelta • Riconoscere e incanalare emozioni e sentimenti distruttivi o aggressivi • Rafforzare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità • Promuovere la capacità di interazione e di relazione con il gruppo e con i singoli • Facilitare la condivisione di esperienze e la valorizzazione di differenze personali • Migliorare la capacità di concentrazione e la motivazione al fare • Prevenire o individuare situazioni di isolamento, di marginalità, di comportamenti devianti o a rischio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Polifunzionale

Aula generica

● Progetti e laboratori del territorio

Laboratori nell'ambito delle aree inclusione, competenze, curriculari con manifestazioni ed eventi finali, cittadinanza attiva e dello star bene. - laboratori naturalistici - laboratori artistici (concorsi letterari, laboratori musicali/canto) - visite in biblioteca - danza educativa - educazione



stradale - giornata contro la violenza sulle donne - giornata della memoria - Consiglio comunali dei ragazzi e delle ragazze - conoscere la protezione civile - manovre salvavita - cucina/attività contro lo spreco alimentare/concorsi con ricette - riuso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi trasversali per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Polifunzionale
	Aula generica
Strutture sportive	Ampi giardini nei plessi dell'Istituto

● Pensiero computazionale, pixel-art, coding e robotica

Il progetto avvia al coding inteso come pratica e valore aggiunto nella scuola dell'infanzia. Le attività di coding concorrono allo sviluppo del pensiero computazionale, a sviluppare ed implementare le procedure di pensiero che necessitano per la soluzione di un problema, sia esso semplice o complesso, applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore da adottare per arrivare alla soluzione in modo creativo ed efficace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo di competenze creative, di orientamento e di sviluppo collaborativo grazie alle attività di tipo unplugged, basate su carta e colori che stimolano l'apprendimento e la curiosità dei piccoli alunni. Gli alunni dovranno realizzare disegni su carta a quadretti (pixel art), giochi da tavolo (cody Roby); giochi su scacchiera a pavimento; attività "computer based", attraverso attività guidate alla LIM di programmazione visuale su siti specialistici dedicati al coding, l'uso del robottino Bee Boot e Cubetto Play set nelle diverse fasi di esplorazione, la discussione e il gioco.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● English at school alla scuola Primaria

Progetto di lettorato in lingua inglese "English at school". Potenziamento della lingua inglese nella scuola primaria. Obiettivi: - Favorire l'approccio alla lingua inglese in un ambiente conosciuto - Trasmettere conoscenze linguistiche in modo ludico-teatrale - Potenziare e consolidare le conoscenze/abilità già acquisite - Comprendere ed utilizzare espressioni di uso quotidiano - Sviluppare di un atteggiamento positivo nei confronti della lingua straniera - Migliorare le capacità di ascolto, attenzione, comunicazione, interazione e relazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Rinforzo della conoscenza dei vocaboli attraverso giochi di warm-up. Esecuzione di letture animate (storytelling) accompagnate da gesti e parole che i bambini possono ripetere insieme agli esperti, per un maggior coinvolgimento. Partecipazione attiva all'interno di una scenetta



teatrale, coinvolgendo la sfera emotivo-relazionale per recitare in inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Lettorati in lingua inglese, spagnola e francese

Il progetto, rivolto alle classi della scuola Secondaria di I grado, si svolge con un docente madrelingua che affianca l'insegnante di classe nell'attività didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare le competenze comunicative; Consolidare il lessico acquisito; Sviluppare le tecniche comunicative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Polifunzionale
	Aula generica

● Animali musicali

Esploratori!.. si parte alla scoperta di animali dalle diverse sonorità! C'è chi canta, chi emette suoni muovendosi, chi costruisce strumenti naturali, chi suona per suonare, chi canta per fare innamorare... E tu? Quale di questi animali vorresti diventare? Ogni incontro sarà condotto da un operatore esperto in una precisa area tematica (canto, movimento espressivo, percussioni e/o strumenti, body percussion) che presenterà gli animali di questo curioso bestiario attraverso attività pratiche legate al proprio linguaggio musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli alunni svolgeranno attività di canto, movimento espressivo, percussioni e/o strumenti, body percussion.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Teatriamo: Va in scena il Canto di Natale

Progetto di drammatizzazione del classico racconto di Dickens. L'attività accompagnerà gli alunni alla scoperta di uno dei più famosi testi narrativi fantastici per riscoprire l'importanza dei legami, delle relazioni, per viaggiare nelle emozioni e nei sentimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Consolidare, attraverso la drammatizzazione, le competenze relazionali ed emotive. Consolidare le competenze di dialettica, mimica e gestualità. Consolidare competenze mnemoniche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Click Clap Stomp. Laboratorio di body percussion

Attività musicali inclusive, volte all'integrazione degli alunni all'interno del gruppo classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Un primo contatto con gli elementi della body percussion, finalizzato a un miglior coordinamento della gestualità dei bambini ed alla capacità di eseguire in modo corale sequenze ritmiche organizzate. Partendo dalla sperimentazione collettiva di alcuni modi di utilizzare il proprio corpo per produrre suoni (con dita, mani, braccia, piedi, gambe, bocca) si arriva alla produzione di sequenze musicali progressivamente più complesse e interessanti. Il percorso è caratterizzato da un ascolto attento delle produzioni personali e di quelle degli altri, come elemento indispensabile per il coordinamento ritmico.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scienziati in classe

Il progetto ha come obiettivo quello di far conoscere persone che svolgono la professione di scienziato. Gli alunni verranno a conoscenza di quali sono gli strumenti di lavoro, gli spazi e i materiali su cui si svolge l'attività-tipo. Presenta inoltre la finalità di favorire una apertura, nel segno della collaborazione, tra casa e scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Approfondimento delle conoscenze, abilità e competenze del curriculum di scienze della classe terza. Cittadinanza attiva e coinvolgimento attivo dei genitori nel percorso di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Centri del riuso

I Centri per il Riuso rappresentano, come indicato nelle Linee Guida regionali n.1454/2017 s.m.i., strutture allestite per 'il ritiro, l'esposizione e la distribuzione, senza fini di lucro, di beni usati suscettibili di riutilizzo al fine di promuovere la riduzione della produzione di rifiuti da inviare a trattamento o smaltimento, nonché diffondere la cultura del riuso dei beni attuando i principi di tutela ambientale e di solidarietà sociale'. La finalità principale del Centro è quella infatti di sostenere la diffusione di una cultura del riuso dei beni, prolungandone il ciclo di vita, in modo da ridurre la quantità di rifiuti da avviare al trattamento o allo smaltimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Promuovere la riduzione della produzione di rifiuti da inviare a trattamento o smaltimento. Diffondere la cultura del riuso dei beni attuando i principi di tutela ambientale e di solidarietà sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e esterno

SapereCoop

Coop progetta e offre gratuitamente alla Scuola proposte di sostegno alla didattica (percorsi, laboratori, animazioni, mostre, seminari formativi, esperienze partecipative, didattica cooperativa) con l'obiettivo di contribuire a costruire consapevolezza di sé (in quanto cittadini del mondo) e capacità di scelta. I processi di consumo in generale sono occasione di consapevolezza che si acquisisce fin dalla giovane età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Coop progetta e offre gratuitamente alla Scuola proposte di sostegno alla didattica (percorsi, laboratori, animazioni, mostre, seminari formativi, esperienze partecipative, didattica cooperativa) con l'obiettivo di contribuire a costruire consapevolezza di sé (in quanto cittadini del mondo) e capacità di scelta. I processi di consumo in generale sono occasione di consapevolezza che si acquisisce fin dalla giovane età.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e esterno

● Le forme e i colori della musica

Laboratorio di arte e musica: un esempio di sinestesia tra le arti. Partendo dagli studi di Kandjinski spiegheremo le varie corrispondenze con la musica di Shoenberg. Il progetto è volto a dimostrare il fatto che il suono ha una corrispondenza grafica in termini di forma e colore. Indicatori di riferimento per la valutazione degli obiettivi: Quanto è visibile la corrispondenza grafica tra quanto prodotto dagli alunni durante l'ascolto del brano e le teorie di Kandjinski spiegate in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli alunni produrranno un acquerello ispirato all'ascolto di un brano di Shoenberg, abbandonando il concetto realistico di soggetto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Polifunzionale

● Progetto Orto

Il tema della salute e del benessere psicofisico nei percorsi curricolari consente all'Istituzione scolastica di accompagnare gli studenti verso una transizione ecologica e culturale in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. L'Educazione alimentare e l'educazione ambientale rappresentano uno dei nuclei fondamentali dell'insegnamento di educazione civica. Nel curricolo verticale di educazione civica della scuola, redatto sulla base della Legge 92/2019, del DM 1/2020, del DM35/2020, grazie alle attività specifiche e affrontate trasversalmente secondo nodi di connessione tra le discipline, si implementano Unità Didattiche di Apprendimento (UDA) multidisciplinari che offrono ai bambini e alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze, l'opportunità di conoscere da vicino la biodiversità, scoprire la stagionalità e il ciclo di vita degli alimenti e sviluppare nuove capacità di dialogo e collaborazione con il territorio. La scelta di realizzare un orto scolastico è l'occasione per l'Istituto di favorire processi di inclusione scolastica declinati nel Piano Annuale di Inclusione grazie a metodologie attive di insegnamento, per far rinascere dopo gli anni segnati dalla pandemia i rapporti tra le persone all'interno della



comunità, diffondendo modelli educativi di sostenibilità e chilometro zero in un momento storico che ha acuito crisi e difficoltà. L'orto scolastico, che si sta realizzando con il Programma Operativo Nazionale (PON) n. 0636 del 27/12/2021 (FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica), rappresenta un vero e proprio facilitatore di comunicazione, capace di far osservare il mondo alimentare nella sua complessità, dalla produzione al consumo, promuovendo un approccio alla sostenibilità, intesa in chiave sistemica, al fine di rendere tutti gli studenti protagonisti del cambiamento. Il progetto intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Realizzazione dell'orto scolastico. Formazione sull'utilizzo dei beni acquistati e messi in posa ai fini dell'implementazione delle programmazioni didattiche di outdoor education.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Polifunzionale

Strutture sportive

Ampi giardini nei plessi dell'Istituto

Approfondimento

Per definire il Profilo di salute dell'Istituto e mantenerlo aggiornato, la scuola si impegna ad effettuare una rilevazione dei bisogni di salute attraverso questionari anonimi rivolti a genitori, agli studenti e al personale scolastico. L'azione di prevenzione che si impegna a svolgere in seno agli OO.CC. punta a sviluppare e rafforzare le skills legate



all'autoconsapevolezza, potenziando le competenze di salute e di cittadinanza attiva sia nei singoli che nei gruppi.

A tal proposito è avviata in un'ottica interdisciplinare una valutazione qualitativa e quantitativa della situazione attuale che definisca le azioni da far convergere, nell'ottica del miglioramento, nel Curricolo di Istituto e nelle Unità Didattiche di Apprendimento delle classi/sezioni.

Nell'Istituto si svolgono periodicamente le indagini di Okkio alla Salute nelle classi terze della scuola primaria e le indagini HBSC (Sostegno all'attivazione del sistema di sorveglianza nazionale sui rischi comportamentali in età 11-17 anni) e GYTS (Global Youth Tobacco Survey) che coinvolgono gli alunni della scuola secondaria di I grado, nell'ambito di una più ampia e partecipata collaborazione con l'Azienda USL di Bologna e delle azioni formative per gli Ambasciatori della Salute (Programma Obiettivo salute).

● Progetto STEM

Il progetto STEM promuove la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di spazi digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). L'innovazione delle metodologie di insegnamento rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento e di pensiero critico. Gli spazi che saranno destinati a questa attività prevedono l'evoluzione del tradizionale laboratorio informatico che sarà convertito in uno smartlab per la fruizione integrata delle discipline STEM. L'adeguamento e la ristrutturazione di questo ambiente, dovrà favorire lo sviluppo delle competenze di base, attraverso una sperimentazione didattica innovativa delle scienze in nuovi spazi adatti nel post dell'emergenza sanitaria, a favorire la partecipazione attiva degli studenti in uno smart-laboratorio multifunzionale/multidisciplinare. Con il potenziamento delle tecnologie già presenti nel laboratorio di informatica, sarà possibile il cambiamento del setting e l'integrazione delle tecnologie digitali, della didattica laboratoriale delle scienze, delle metodologie Thinkering e BYOD (Bring Your Own Device). L'evoluzione del laboratorio di



informatica in uno spazio multifunzionale ne potenzierà l'efficacia nella didattica del fare, con l'esplorazione attiva di concetti, pratiche, fenomeni legati alla scienza. Gli studenti saranno stimolati dalla possibilità di utilizzare il proprio dispositivo o dispositivi familiari (smartphone, tablet) interconnessi tra loro e con gli strumenti digitali del laboratorio quali Robomaster, Droni educativi, etc. L'integrazione tra tecnologie ICT e metodologie cooperative permetterà la sperimentazione della didattica interattiva e l'ottimizzazione, attraverso le nuove dotazioni, di quelle esistenti. La scuola sta già avviando la sperimentazione di un progetto multicolore per l'inclusione di diverse disabilità, nell'ottica di una didattica inclusiva BYOD (Bring Your Own Device). Questo sia per garantire l'accesso e l'usabilità dei dispositivi digitali, al fine di eliminare le barriere digitali, sia soprattutto al fine di garantire un miglioramento dell'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento. L'utilizzo di tablet già in possesso della scuola, integrati con apparecchiature di acquisizione e trattamento dei dati unitamente a software specifici, in un setting di laboratorio integrato e creativo permetterebbe di utilizzare strategie inclusive previste dal Piano Annuale di Inclusione d'istituto in collaborazione con il CTS di Bologna per individualizzare-personalizzare; fare insieme-aiutare-cooperare; pensare-ripensare; creare-esplorare-inventare-programmare; comunicare dentro e fuori lo spazio aula/laboratori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Realizzazione di spazi laboratoriali e utilizzo di strumenti tecnico-scientifici nell'ambito dell'attività didattica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Polifunzionale

● Progetti di fundraising

La scuola annualmente partecipa a concorsi a premi che si realizzano grazie alla collaborazione delle famiglie impegnate con la raccolta di punti (es. Conad, Coop, Esselunga, ecc.)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Materiali di facile consumo oggetto di apposite cartelle premi, donati alla scuola e destinati alle classi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● INAF OAS per le scuole (Istituto Nazionale di Astrofisica)

L'Istituto Nazionale di Astrofisica è il principale Ente di Ricerca italiano per lo studio dell'Universo. Promuove, realizza e coordina, anche nell'ambito di programmi dell'Unione Europea e di Organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, sia in collaborazione con le Università che con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Gli incontri hanno l'obiettivo di favorire la diffusione della cultura scientifica grazie a progetti di didattica e divulgazione dell'Astronomia che si rivolgono alla Scuola e alla Società.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Polifunzionale

● MondoDonna e Cineteca di Bologna

Il progetto intende coinvolgere e sensibilizzare sempre più l'opinione pubblica, a partire dalle ragazze e dai ragazzi della Scuola secondaria di I grado di Granarolo, sul tema della violenza di genere contro le donne, promuovendone la partecipazione attraverso un medium artistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sensibilizzazione sui temi della violenza di genere. Ideazione e realizzazione di un cortometraggio originale; Gli alunni durante il laboratorio produrranno un soggetto e una sceneggiatura per un cortometraggio, e poi realizzeranno un cortometraggio sul tema della parità di genere.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Polifunzionale

● Tutti artisti con Tullet e ...

Il progetto di arte "Tutti artisti con Tullet e..." intende far avvicinare i bambini al mondo dell'arte, scoprire i suoi linguaggi e stimolarli ad avere un atteggiamento creativo rispetto ai materiali e all'uso del colore, superando gli schemi "stereotipati", incoraggiandoli ad esprimersi liberamente e a rafforzare la fiducia nelle proprie capacità espressive e sviluppare sia la creatività che lo spirito artistico. Si creerà pertanto un percorso che permetta ai bambini di conoscere alcuni dei grandi artisti che hanno messo al centro delle loro opere punti linee e forme geometriche



accanto ai colori primari, esplorando strumenti e materiali che i bambini utilizzeranno liberamente e plasmeranno con la loro creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Osservare quadri di grandi artisti, saperli raccontare ed esprimere sentimenti e emozioni ad essi legati. Individuare le tecniche e modalità pittoriche proposte dagli artisti ed elaborarle in maniera personale. Attribuire un significato ad un quadro e scambiare le proprie impressioni. Usare in modo personale lo spazio foglio, il segno e il colore. Usare la gamma cromatica. Effettuare scelte di colore e tecniche, inventare composizioni cromatiche. Interagire in modo costruttivo e creativo con gli altri. Affinare la coordinazione oculo-manuale. Sviluppare concentrazione e abilità fino-motorie. Sperimentare tecniche e modalità pittoriche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Tutta un'altra storia

La finalità del progetto è quella di supportare e sostenere un alunno di 4 anni che presenta un disturbo del linguaggio espressivo e un disturbo del funzionamento sociale. Il percorso prevede attività in piccolo gruppo per permettere all'insegnante di stabilire una relazione più dedicata e permettere all'alunno di potenziare la relazione con i pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Il bambino gioca in modo costruttivo con gli altri, rispetta le regole del vivere insieme, riconosce le proprie emozioni, ascolta e comprende semplici narrazioni ed indicazioni, interagisce con i pari nei giochi di movimento e nelle sequenze sonoro-musicali, si esprime attraverso il disegno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

W musica W

Il progetto propone la possibilità di condividere con la classe terza di Oboe l'esperienza degli ex-studenti dello stesso strumento. Il progetto intende favorire la maturazione esecutiva che avviene nella pratica del suonare repertorio cameristico insieme a persone poco più grandi ma più esperte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Suscitare curiosità e motivazione negli studenti per il proseguimento degli studi musicali.



Rafforzare la capacità esecutiva ed espressiva con lo strumento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Manipolando con il Tinkering

Il percorso si basa sul Tinkering, un approccio educativo che ci insegna a pensare con le mani. Il percorso si basa sull'esplorazione e sperimentazione con l'utilizzo di materiali di riciclo. I bambini vengono incoraggiati ad usare i vari materiali per realizzare ed inventare creazioni, e lavorare in gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

– Stimolare la manualità fine. – Incrementare le abilità logiche. – Procedere per prova ed errori. – Acquisire fiducia nelle proprie capacità. – Sviluppare abilità creative. – Imparare a lavorare in gruppo. I bambini costruiranno dei manufatti utilizzando materiali di recupero.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Il nostro amico Giovanni. Per un'educazione alla legalità

Educare alla legalità e alla giustizia è un processo che inizia sin da bambini. La scuola, in quanto agenzia educativa, ha il ruolo fondamentale di supportare e incentivare tale processo. Partendo dalla lettura condivisa e dalla riflessione del testo "Per questo mi chiamo Giovanni" di L. Garlando relativo alla vita di Giovanni Falcone, si affronteranno le tematiche della giustizia, della legalità, dei diritti e dei doveri di ognuno di noi. Saranno svolte diverse attività trasversali durante le quali verrà proposta la fondazione di una "città": insieme agli alunni saranno redatte la Carta Costituzionale, l'inno, la bandiera, le leggi e le relative sanzioni. Tutti i "cittadini" dovranno rispettare le regole stabilite. Il progetto si concluderà in concomitanza con la "Giornata in memoria delle vittime delle mafie".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Conoscere l'organizzazione dello Stato e della città. Conoscere e rispettare le regole di convivenza sociale. Conoscere e rispettare i concetti di giustizia sociale e di uguaglianza. Stimolare competenze di riflessione sulle azioni e sulle conseguenze delle stesse.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Progetto Salute e Attività motoria

Nell'ambito delle attività curricolari della scuola primaria, le classi dalla prima alla quarta partecipano alle azioni promosse dalla Regione Emilia Romagna con il progetto "Scuola Attiva Kids per l'Emilia-Romagna inclusiva", finalizzato a promuovere e sostenere l'attività motoria e la pratica sportiva dei bambini con Bisogni Educativi Speciali in orario scolastico. Con questo progetto la scuola persegue gli obiettivi di promozione dei corretti stili di vita attraverso la conoscenza e la pratica sportiva, l'inclusione e la socializzazione, il confronto con atleti di altre scuole, l'educazione al fair play.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1) Promuovere corretti stili di vita attraverso la conoscenza e la pratica sportiva 2) Favorire l'inclusione e la socializzazione 3) Favorire il confronto con atleti di altre scuole 4) Educare al fair play

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Ampi giardini nei plessi dell'Istituto

Approfondimento

Per definire il Profilo di salute dell'Istituto e mantenerlo aggiornato, la scuola si impegna ad effettuare una rilevazione dei bisogni di salute attraverso questionari anonimi rivolti a genitori, agli studenti e al personale scolastico. L'azione di prevenzione che si impegna a svolgere in seno agli OO.CC. punta a sviluppare e rafforzare le skills legate all'autoconsapevolezza, potenziando le competenze di salute e di cittadinanza attiva sia nei singoli che nei gruppi.

A tal proposito è avviata in un'ottica interdisciplinare una valutazione qualitativa e quantitativa della situazione attuale che definisca le azioni da far convergere, nell'ottica del miglioramento, nel Curricolo di Istituto e nelle Unità Didattiche di Apprendimento delle classi/sezioni.

Nell'Istituto si svolgono periodicamente le indagini di Okkio alla Salute nelle classi terze della scuola primaria e le indagini HBSC (Sostegno all'attivazione del sistema di sorveglianza nazionale sui rischi comportamentali in età 11-17 anni) e GYTS (Global Youth Tobacco Survey) che coinvolgono gli alunni della scuola secondaria di I grado, nell'ambito di una più ampia e partecipata collaborazione con l'Azienda USL di Bologna e delle azioni formative per gli Ambasciatori della Salute (Programma Obiettivo salute).



● Progetto Accessibilità Cognitiva

Il progetto intende stimolare la sensibilità della comunità educante intorno al tema dell'accessibilità cognitiva, a partire dalla scuola. Rendere accessibili gli spazi/ambienti e i contenuti didattici significa renderli fruibili da parte di tutti gli alunni, al di là delle loro specificità. Uno spazio accessibile è uno spazio dotato di elementi di orientamento, di immediato riconoscimento degli ambienti, dei percorsi e delle attività legate a ciascun contesto. Per rendere uno spazio cognitivamente accessibile si prevede l'utilizzo di cartellonistica in simboli CAA e QRCode che rimandano a informazioni specifiche e video modeling. Un contenuto cognitivamente accessibile è invece un contenuto flessibile che si presta ad essere fruito secondo le diverse caratteristiche di ciascun alunno. Si lavora pertanto alla costruzione di testi (libri di testo e contenuti vari) in formato digitale, flessibili e personalizzabili nella fruizione. Il progetto è biennale, e prevede nel primo anno di mantenere il focus sull'accessibilità degli spazi e nel secondo anno di affrontare in modo più approfondito il tema dell'accessibilità cognitiva dei contenuti. Il progetto coinvolge 5 istituzioni scolastiche della provincia di Bologna (IC Ozzano - IC Granarolo - IC Molinella - IC 5 Bologna - IIS Budrio), con la partecipazione di 4 classi per scuola, anche di diverso ordine scolastico. Le classi vengono individuate privilegiando quelle in cui siano presenti situazioni di difficoltà e bisogni relativi ai temi della comunicazione e della accessibilità cognitiva. Il progetto prevede azioni di lavoro e confronto interno alle singole istituzioni scolastiche e azioni di lavoro di confronto fra diverse istituzioni. Questi due livelli di lavoro hanno lo scopo di produrre nel primo caso materiali che rispondano alle necessità interne della propria scuola e, nel secondo, la selezione di materiali che possano essere condivisi e resi disponibili a tutte le scuole della provincia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Creazione di ambienti accessibili attraverso la mappatura di luoghi, ambienti e contesti e la realizzazione di pittogrammi. Creazione di contenuti testuali accessibili e sperimentazione di modelli sulla base dei diversi bisogni educativi speciali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Polifunzionale
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Ampi giardini nei plessi dell'Istituto

● Voci del Mondo (Piano delle Arti)

Grazie all'accordo di rete tra l'istituto comprensivo Granarolo dell'Emilia, la direzione didattica di Mirandola, l'IC n. 1 di Modena, l'IC "Alberto Manzi" di Ferrara, in collaborazione con l'Associazione Regionale Cori dell'Emilia-Romagna (AERCO) e la Fondazione Scuola di Musica "Carlo e Guglielmo Andreoli" si sta realizzando il progetto "Voci del Mondo" e il laboratorio di riciclo per il recupero e la realizzazione di strumenti musicali nell'ambito del Piano delle Arti (Piano delle Arti – Misure c, e, f, g, i; e paragrafo 6 punto 4.1 Misura D). L'obiettivo di "Voci del Mondo" è quello di raccontare i luoghi dove rilanciare lo sviluppo e l'approfondimento delle opportunità educative e formative in una logica aperta ai territori e alle comunità oltre il tempo scuola, favorendo l'accoglienza dei gruppi target a conclusione dei percorsi scolastici e progettuali significativi, con momenti comuni di restituzione alle famiglie e ai cittadini. Il percorso laboratoriale prevede la scoperta e la conoscenza diretta di vari strumenti musicali provenienti da diverse aree geografiche del mondo. Questa attività permette, attraverso l'esperienza diretta, di scoprire tramite l'attività di manipolazione e di ascolto dei suoni prodotti tutte le informazioni organologiche, etno-musicologiche inerenti agli strumenti presentati, la natura, l'utilizzo e la storia di questi ultimi. La guida e la creazione del setting di questo percorso laboratoriale, è predisposta dagli insegnanti e dagli artisti che accompagnano i visitatori in bagni sonori e alla scoperta degli strumenti musicali presentati, sulla base del suono prodotto, della



propria storia e della loro evoluzione, delle tecniche di esecuzione, delle caratteristiche timbriche e del ruolo che hanno in una orchestra. Voci del Mondo è un laboratorio di riciclo, costruzione di strumenti musicali e oggetti sonori, rivolti a tutti coloro che ne saranno interessati, bambini, genitori, insegnanti delle scuole del I e del II ciclo, a musicisti, operatori sociali ed educatori che operano nell'ambito socio-educativo, per fornire ai partecipanti strumenti e metodologie ludico-didattico utili alla formazione professionale, e per potere proporre agli alunni e alle alunne modelli alternativi di fare musica. Particolare attenzione è rivolta ai bambini con bisogni educativi speciali per i quali, utilizzando il canale di comunicazione di tipo prevalentemente non verbale e vocale-sonoro, si cerca di promuovere esperienze non occasionali di esplorazione delle proprie risorse creative ed espressive. Ciascuno dei partecipanti crea e costruisce nuovi strumenti musicali prendendo spunto dai principi su cui si basano gli strumenti musicali convenzionali noti. Reperire il materiale di riciclo necessario per la costruzione, prima in casa, e successivamente attraverso la cernita e selezione timbrica dei materiali, permette di costruire vari modelli di strumenti (a percussione, cordofoni, aerofoni) attraverso le varie tecniche di assemblaggio, al fine di ottenere dallo strumento in questione il suono interessato. Nasce così la necessità di costruire un vero strumentario sonoro del tutto ecologico, che permette di sperimentare il suono insito in tutti i materiali e al tempo stesso fare musica secondo una visione del tutto originale e sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Nei vari incontri laboratoriali sono trattati e affrontati tutti gli aspetti relativi a questo tipo di attività con l'intento di sensibilizzare la manualità, la fantasia, e la sensibilità all'ascolto dei partecipanti attraverso la costruzione e l'utilizzo di oggetti sonori e strumenti musicali a partire dai materiali di recupero (materiali plastici, imballaggi, materiali legnosi, materiali ferrosi e tanto altro), al fine di sperimentare i suoni insiti nei materiali di riciclo utilizzati. Obiettivi: • sviluppare una struttura di ricerca tesa a favorire la transizione verso la sostenibilità in ambito musicale arricchendo i repertori musicali e gli strumenti tradizionali; • creare una struttura in consorzio che realizzi un living lab e che diventi un punto di riferimento a livello regionale, un contesto dove progettare e sperimentare soluzioni avanzate di sostenibilità circolare in ambito musicale, con un approccio alla ricerca applicata, basato sul discente e con un modello certificato partendo dal recupero e dal riciclo dei materiali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Concerti

Teatro

Polifunzionale

Aula generica

Strutture sportive

Ampi giardini nei plessi dell'Istituto

● Progetto Orchestra in continuità

“La pratica costante della musica d’insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell’altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l’altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni” (D.I. 176/2022). E’ proprio in riferimento al D.I. 176/2022 che disciplina i percorsi ad Indirizzo Musicale della Scuola Secondario di I grado e alla importanza della musica di insieme da esso rimarcata nella citazione sopra riportata che nasce il progetto Orchestra in Continuità. Esso ha la finalità di promuovere, tramite adesione volontaria e facoltativa, l’inclusione degli ex alunni di Strumento Musicale per gli eventi musicali che la scuola prevede e organizza durante l’anno scolastico (Concerto/saggio di Natale, Concerto di Fine anno scolastico ed eventuali altre performance in corso d’anno). In preparazione di tali eventi si ipotizza la presenza degli ex alunni aderenti al progetto nelle tre-quattro prove antecedenti gli appuntamenti musicali che si svolgono all’interno dei locali del Plesso Matteucci.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Promuovere l'inclusione e le competenze di cittadinanza negli ex alunni di Strumento musicale come apporto costruttivo verso i ragazzi dell'indirizzo musicale. - Promuovere lo sviluppo personale, intellettuale, emotivo e sociale negli studenti attuali ed ex alunni. - Stimolare la pratica strumentale per chi ha concluso il primo ciclo d'istruzione e partecipare a performance pubbliche in integrazione ai ragazzi che formano le attuali orchestre della scuola. - Favorire scambi nell'ottica del tutoring con "i più giovani orchestrali" nell'ottica verticale e in continuità con gli alunni che frequentano la scuola secondaria di II grado.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Magna

Polifunzionale

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto Orto - Scuole che promuovono Salute

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere la bioeconomia

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Realizzazione dell'orto scolastico.

2. Formazione sull'utilizzo dei beni acquistati e messi in posa ai fini dell'implementazione delle programmazioni didattiche di outdoor education.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



Informazioni

Descrizione attività

Il tema della salute e del benessere psicofisico nei percorsi curricolari consente all'Istituzione scolastica di accompagnare gli studenti verso una transizione ecologica e culturale in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

L'Educazione alimentare e l'educazione ambientale rappresentano uno dei nuclei fondamentali dell'insegnamento di educazione civica. Nel curricolo verticale di educazione civica della scuola, redatto sulla base della Legge 92/2019, del DM 1/2020, del DM35/2020, grazie alle attività specifiche e affrontate trasversalmente secondo nodi di connessione tra le discipline, si implementano Unità Didattiche di Apprendimento (UDA) multidisciplinari che offrono ai bambini e alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze, l'opportunità di conoscere da vicino la biodiversità, scoprire la stagionalità e il ciclo di vita degli alimenti e sviluppare nuove capacità di dialogo e collaborazione con il territorio.

La scelta di realizzare un orto scolastico è l'occasione per l'Istituto di favorire processi di inclusione scolastica declinati nel Piano Annuale di Inclusione grazie a metodologie attive di insegnamento, per far rinascere dopo gli anni segnati dalla pandemia i rapporti tra le persone all'interno della comunità, diffondendo modelli educativi di sostenibilità e chilometro zero in un momento storico che ha acuito crisi e difficoltà. L'orto scolastico, che si sta realizzando con il Programma Operativo Nazionale (PON) n. 0636 del 27/12/2021 (FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica), rappresenta un vero e proprio facilitatore di comunicazione, capace di far osservare il mondo alimentare nella sua complessità, dalla produzione al consumo, promuovendo un approccio alla sostenibilità, intesa in chiave sistemica, al fine di rendere tutti gli studenti protagonisti del cambiamento.



Il progetto intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Saranno avviate azioni di formazione del personale per la piantumazione stagionale e per l'utilizzo e l'organizzazione dell'orto.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Voci del Mondo - Piano delle Arti



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Nei vari incontri laboratoriali sono trattati e affrontati tutti gli aspetti relativi a questo tipo di attività con l'intento di sensibilizzare la manualità, la fantasia, e la sensibilità all'ascolto dei partecipanti attraverso la costruzione e l'utilizzo di oggetti sonori e strumenti musicali a partire dai materiali di recupero (materiali plastici, imballaggi,



materiali legnosi, materiali ferrosi e tanto altro), al fine di sperimentare i suoni insiti nei materiali di riciclo utilizzati.

Obiettivi:

- sviluppare una struttura di ricerca tesa a favorire la transizione verso la sostenibilità in ambito musicale arricchendo i repertori musicali e gli strumenti tradizionali;
- creare una struttura in consorzio che realizzi un living lab e che diventi un punto di riferimento a livello regionale, un contesto dove progettare e sperimentare soluzioni avanzate di sostenibilità circolare in ambito musicale, con un approccio alla ricerca applicata, basato sul discente e con un modello certificato partendo dal recupero e dal riciclo dei materiali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Grazie all'accordo di rete tra l'istituto comprensivo Granarolo dell'Emilia, la direzione didattica di Mirandola, l'IC n. 1 di Modena, l'IC "Alberto Manzi" di Ferrara, in collaborazione con l'Associazione Regionale Cori dell'Emilia-Romagna (AERCO) e la Fondazione Scuola di Musica "Carlo e Guglielmo Andreoli" si sta realizzando il progetto "Voci del Mondo" e il laboratorio di riciclo per il recupero e la realizzazione di strumenti musicali nell'ambito del Piano delle Arti (Piano delle Arti – Misure c, e, f, g, i; e paragrafo 6 punto 4.1 Misura D). L'obiettivo di "Voci del Mondo" è quello di raccontare i luoghi dove rilanciare lo sviluppo e l'approfondimento delle opportunità educative e formative in una logica aperta ai territori e alle comunità oltre il tempo scuola, favorendo l'accoglienza dei gruppi target a conclusione dei percorsi scolastici e progettuali significativi, con momenti comuni di restituzione alle famiglie e ai cittadini. Il percorso laboratoriale prevede la scoperta e la conoscenza diretta di vari strumenti musicali provenienti da diverse aree geografiche del mondo. Questa attività permette, attraverso l'esperienza diretta, di scoprire tramite l'attività di manipolazione e di ascolto dei suoni prodotti tutte le informazioni organologiche, etno-musicologiche inerenti agli strumenti presentati, la natura, l'utilizzo e la storia di questi ultimi.

La guida e la creazione del setting di questo percorso laboratoriale, è predisposta dagli insegnanti e dagli artisti che accompagnano i visitatori in bagni sonori e alla scoperta degli strumenti musicali presentati, sulla base del suono prodotto, della propria storia e della loro evoluzione, delle tecniche di esecuzione, delle caratteristiche timbriche e del ruolo che hanno in una orchestra.

Voci del Mondo è un laboratorio di riciclo, costruzione di strumenti musicali e oggetti sonori, rivolti a tutti coloro che ne saranno interessati, bambini, genitori, insegnanti delle



scuole del I e del II ciclo, a musicisti, operatori sociali ed educatori che operano nell'ambito socio-educativo, per fornire ai partecipanti strumenti e metodologie ludico-didattico utili alla formazione professionale, e per potere proporre agli alunni e alle alunne modelli alternativi di fare musica.

Particolare attenzione è rivolta ai bambini con bisogni educativi speciali per i quali, utilizzando il canale di comunicazione di tipo prevalentemente non verbale e vocale-sonoro, si cerca di promuovere esperienze non occasionali di esplorazione delle proprie risorse creative ed espressive.

Ciascuno dei partecipanti crea e costruisce nuovi strumenti musicali prendendo spunto dai principi su cui si basano gli strumenti musicali convenzionali noti. Reperire il materiale di riciclo necessario per la costruzione, prima in casa, e successivamente attraverso la cernita e selezione timbrica dei materiali, permette di costruire vari modelli di strumenti (a percussione, cordofoni, aerofoni) attraverso le varie tecniche di assemblaggio, al fine di ottenere dallo strumento in questione il suono interessato.

Nasce così la necessità di costruire un vero strumentario sonoro del tutto ecologico, che permette di sperimentare il suono insito in tutti i materiali e al tempo stesso fare musica secondo una visione del tutto originale e sostenibile.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Piano triennale delle Arti

BOIC82600V - AD48FFA - REGISTRO PROTOCOLLO - 00111110 - 20/12/2024 - IV.1 - U



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Piano nazionale scuola digitale (PNSD) - #12 Registro elettronico per tutte le scuole primarie
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il registro elettronico è fruito da tutto il personale docente, dai genitori degli alunni dell'istituto, dagli alunni della scuola secondaria di I grado. Nel corso del triennio sarà implementato l'uso del registro elettronico anche nella scuola dell'infanzia.

A partire dall'a.s. 2022/2023 è stata attivata anche la applicazione dal cellulare.

Titolo attività: Piano nazionale scuola digitale (PNSD) - #11 Digitalizzazione amministrativa
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono state implementate le utenze (mail istituzionali e profilature ai diversi servizi) per tutto il personale. La digitalizzazione amministrativa della scuola transita attraverso l'implementazione di comunicazioni on-line e l'utilizzo della piattaforma PagoPA. Il servizio per la gestione del personale e degli alunni è oggetto di continui aggiornamenti attraverso le piattaforme ministeriali SIDI e Nuvola. Anche il Programma Annuale e gli adempimenti ad esso collegati sono gestiti digitalmente.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Piano nazionale scuola digitale (PNSD) - #1 Fibra e banda ultra-larga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La realizzazione di una rete con banda ultra-larga è iniziata ed è tuttora in corso.

Titolo attività: Piano nazionale scuola digitale (PNSD) - #4 Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di I grado, in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next Generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms. L'azione prevede l'allestimento di spazi, arredi e attrezzature, insieme a un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati nel quadro di riferimento nazionale e europeo.

Titolo attività: Piano nazionale scuola digitale (PNSD) - #2 Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La realizzazione del cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) è iniziata ed è in fase di collaudo. Tale attività prevede la fornitura e messa



Ambito 1. Strumenti

Attività

in opera delle attrezzature relative al progetto codice 13.1.1A -FESRPON-EM-2021-391 dal titolo "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici", realizzato con Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici".

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Curricolo verticale per le competenze digitali - #14
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto è dotato di un Curricolo verticale delle competenze



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

digitali.

Titolo attività: Attività di coding nella scuola dell'infanzia (propedeutica allo sviluppo del pensiero computazionale) - #15 Scenari innovativi
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In tutte le sezioni della scuola dell'Infanzia si programmano attività di coding; è in corso la sperimentazione anche attraverso il metodo Montessori.

Titolo attività: Progetto "Girls Code It Better" - # 20
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

"Girls code it Better" è un laboratorio di progettazione, di programmazione informatica e fabbricazione digitale indirizzato alle ragazze delle scuole secondarie di primo grado.

Il percorso si affida alla metodologia didattica PBL di Lepida Scuola.

Il corso è rivolto alle studentesse della scuola Secondaria di I grado: parteciperà al laboratorio un gruppo di 20 ragazze del plesso Matteucci, gruppo eterogeneo per



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

età.

L'iniziativa ha l'obiettivo di avvicinare le ragazze ai linguaggi di programmazione e alle nuove competenze digitali, in modo da renderle capaci di comprendere, creare e utilizzare consapevolmente il web e le tecnologie informatiche. Questa azione vorrebbe innescare un meccanismo volto a incoraggiare le ragazze a prendere in considerazione anche percorsi formativi e carriere STEM o a potenziare la propria formazione con competenze oggi imprescindibili.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Piano nazionale scuola digitale (PNSD) - #27 Assistenza tecnica per scuole del primo ciclo
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Piano nazionale scuola digitale (PNSD) - #28 Animatore Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto partecipa alla misura "Animatori Digitali



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

2022-2024" che prevede azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. All'istituzione scolastica sono destinati appositi fondi per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024, nell'ambito della Linea di investimento M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ANGELA FRESU - BOAA82601Q

LA MELA - BOAA82602R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Criteri condivisi nelle scuole dell'infanzia del territorio per il passaggio di informazioni alla scuola primaria.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. GRANAROLO DELL'EMILIA - BOIC82600V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I team della scuola dell'Infanzia condividono con le famiglie, al termine del percorso e prima del passaggio al nuovo ordine di scuola i seguenti indicatori di osservazione/valutazione riferiti ai campi di esperienza:

IL SÉ E L'ALTRO: i) Autonomia nell'autogestione (bagno, tavola, attività ecc.); ii) Porta a termine le attività; iii) Riconosce e rispetta il punto di vista altrui; iv) Collabora con i compagni in attività di gruppo.

IL CORPO E IL MOVIMENTO: i) Ha conoscenza globale dello schema corporeo; ii) Si orienta nello



spazio; iii) Possiede schemi corporei precisi (corre, salta,...); iv) Possiede una prima lateralizzazione. LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE: i) Usa diverse tecniche espressive (grafica, pittorica); ii) Riesce a fare una lettura descrittiva delle immagini; iii) Utilizza i colori in modo adeguato. I DISCORSI E LE PAROLE: i) Ascolta; ii) Utilizza un linguaggio adeguato; iii) Esprime e comunica stati d'animo, paure, emozioni. CONOSCENZA DEL MONDO: i) Si orienta nel tempo (giorni, stagioni, prima-dopo); ii) È in grado di formulare semplici ipotesi e previsioni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione degli apprendimenti nell'insegnamento trasversale di educazione civica i docenti utilizzano rubriche di valutazione condivise (allegate al curriculum verticale di educazione civica), distinte per i tre ambiti (Costituzione, sostenibilità, cittadinanza digitale). Criteri di valutazione : i) conoscenza dei contenuti; ii) raggiungimento degli obiettivi di apprendimento; iii) tipologia della situazione (nota e non nota) entro la quale l'alunno/a dimostra di aver raggiunto gli obiettivi; iv) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento; v) il grado di autonomia e di consapevolezza dell'alunno/a nello svolgimento del compito.

<https://icgranarolo.edu.it/didattica/programmazioni/>

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I team della scuola dell'Infanzia condividono con le famiglie, al termine del percorso e prima del passaggio al nuovo ordine di scuola i seguenti indicatori di osservazione/valutazione delle capacità relazionali: caratteristiche comportamentali, rapporti con i compagni, rapporti con gli adulti, rispetto delle regole, impegno, autonomia.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione, con riferimento al Protocollo per la valutazione deliberato dal Collegio dei



Docenti e alla normativa vigente, sono i seguenti:

- i) la conoscenza dei contenuti disciplinari (fattuali, concettuali, procedurali, metacognitive);
- ii) il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (i quali esprimono le abilità e i processi cognitivi messi in atto dagli alunni/e);
- iii) la tipologia della situazione (nota e non nota) entro la quale l'alunno/a dimostra di aver raggiunto gli obiettivi;
- iv) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento;
- v) il grado di autonomia e di consapevolezza dell'alunno/a nello svolgimento del compito.

La valutazione finale tiene conto anche dei seguenti fattori:

- a) la situazione di partenza di ogni singolo alunno;
- b) gli apprendimenti rispetto agli obiettivi disciplinari stabiliti;
- c) l'acquisizione graduale di autonomia e di motivazione allo studio.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri per la valutazione del comportamento deliberati dal Collegio Docenti sono indicati nel Protocollo di valutazione, al paragrafo 4 e agli allegati.

https://www.icgranarolo.edu.it/wp-content/uploads/2021/07/Protocollo-per-la-valutazione-nel-primo-ciclo-aa.ss_-2021-2024.pdf

https://www.icgranarolo.edu.it/wp-content/uploads/2021/07/Allegati-al-Protocollo-di-Valutazione-aa.ss_-2021-24.pdf

<https://icgranarolo.edu.it/didattica/programmazioni/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri per la valutazione del comportamento deliberati dal Collegio Docenti sono indicati nel Protocollo di valutazione, al paragrafo 7 e agli allegati.

https://www.icgranarolo.edu.it/wp-content/uploads/2021/07/Protocollo-per-la-valutazione-nel-primo-ciclo-aa.ss_-2021-2024.pdf

https://www.icgranarolo.edu.it/wp-content/uploads/2021/07/Allegati-al-Protocollo-di-Valutazione-aa.ss_-2021-24.pdf



<https://icgranarolo.edu.it/didattica/programmazioni/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri per la valutazione del comportamento deliberati dal Collegio Docenti sono indicati nel Protocollo di valutazione, al paragrafo 7.2 e agli allegati.

https://www.icgranarolo.edu.it/wp-content/uploads/2021/07/Protocollo-per-la-valutazione-nel-primo-ciclo-aa.ss._-2021-2024.pdf

https://www.icgranarolo.edu.it/wp-content/uploads/2021/07/Allegati-al-Protocollo-di-Valutazione-aa.ss._-2021-24.pdf

<https://icgranarolo.edu.it/didattica/programmazioni/>

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

P. MATTEUCCI - BOMM82601X

Criteri di valutazione comuni

Protocollo di Valutazione

Allegato:

[Protocollo-per-la-valutazione-nel-primo-ciclo-aa.ss._-2021-2024.pdf](https://www.icgranarolo.edu.it/wp-content/uploads/2021/07/Protocollo-per-la-valutazione-nel-primo-ciclo-aa.ss._-2021-2024.pdf)

Criteri di valutazione del comportamento

Consultabili nel Protocollo di Valutazione dell'Istituto.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Consultabili nel Protocollo di Valutazione dell'Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Consultabili nel Protocollo di Valutazione dell'Istituto.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

A. FRANK - I.C. GRANAROLO - BOEE826011

Criteri di valutazione comuni

Vedi Protocollo di Valutazione.

Con l'ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 vengono disciplinate le nuove modalità di formulazione della valutazione degli apprendimenti periodiche e finali per gli alunni della scuola primaria. Come indicato nelle linee guida, dall'anno scolastico 2020/2021, le valutazioni saranno espresse attraverso un giudizio descrittivo riferito a differenti livelli di apprendimento da riportare nel documento di valutazione.

Nel corso dell'anno scolastico 2021/22 è in atto una sperimentazione attraverso l'utilizzo di rubriche di valutazione comuni per italiano e matematica. Analogamente il dipartimento di sostegno ha creato rubriche di valutazione comuni per italiano e matematica per gli alunni che seguono una progettazione differenziata.

Allegato:



Obiettivi-attività-rubriche-di-valutazione-di-Italiano-Matematica.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In fase di elaborazione nel corso del 2021/22

Criteri di valutazione del comportamento

Consultabili nel Protocollo di Valutazione dell'Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Consultabili nel Protocollo di Valutazione dell'Istituto.

Protocollo di Valutazione 2021-2024

Protocollo di Valutazione 2021-2024

Allegato:

Protocollo-per-la-valutazione-nel-primo-ciclo-aa.ss_-2021-2024.pdf

Protocollo di Valutazione 2018-2021

Protocollo di Valutazione 2018-2021



Allegato:

Protocollo-per-la-Valutazione-di-Istituto-2018-2021.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Coerentemente con l'Atto di indirizzo del dirigente scolastico agli organi collegiali, la scuola nel prossimo triennio avrà come priorità la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi didattici. Le scelte educative curricolari e extracurricolari saranno finalizzate all'inclusione di tutti gli alunni che manifestino difficoltà negli apprendimenti. Per individuare i bisogni della comunità e per organizzare interventi tempestivi, la scuola organizza dei monitoraggi, tra cui quello per la segnalazione precoce di casi potenziali di Disturbi Specifici di Apprendimento o Bisogni Educativi Speciali.

Per raggiungere l'obiettivo di una scuola "di tutti e per tutti", che valorizzi le differenze e sviluppi una didattica sempre più capace di individualizzare i propri metodi per adattarsi alle specifiche caratteristiche e potenzialità degli alunni, anche quelli più fragili con bisogni "speciali", la scuola collabora con il Comune, insieme al quale ha firmato un Patto di Comunità. In questi anni, sempre nell'ambito di una progettazione condivisa con l'Ente Locale e con associazioni del territorio, è stato realizzato un Protocollo che potesse rispondere al numero in aumento di alunni con disturbi dello spettro autistico, contribuendo a far nascere "Granarolo Città Blu", che prevede in orario scolastico la supervisione di uno psicologo analista del comportamento, BCBA, per sviluppare le abilità nel campo della comunicazione funzionale, nelle autonomie personali, nelle competenze di regolazione emotionale e sociali, in percorsi di formazione e



aggiornamento per docenti, educatori e famiglie. L'iniziativa "Un progetto di vita attraverso la costruzione di una comunità consapevole" è parte integrante di una serie di azioni all'interno di una cornice più ampia, "multicolore", per rispondere ai numerosi bisogni presenti nelle classi della scuola. Queste iniziative, riunite nel Progetto Arcobaleno sono rivolte agli studenti che richiedono attenzione e interventi personalizzati:

Alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA);

Alunni per i quali la certificazione di DSA è in corso;

Alunni di origine straniera che presentano particolare difficoltà di apprendimento degli aspetti ortografici/lessicali;

Alunni con Disturbo Oppositivo Provocatorio;

Alunni con ADHD o comunque con difficoltà attentive e di concentrazione o con forte impulsività;

Alunni che presentano situazioni di svantaggio socio-economico e/o culturale;

Alunni con disabilità;

Alunni con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto "Granarolo Città Blu";

Alunni con altri disagi o fragilità non coperte dalla Legge 170/2010.

Grazie al PON "React EU" per la creazione di laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica la scuola sta realizzando un orto che possa favorire l'implementazione di didattiche laboratoriali all'area aperta e la creazione di spazi per la sostenibilità nel primo ciclo d'istruzione; è stata avviata la costruzione di un giardino didattico per favorire modelli cooperativi tra gli studenti, la diffusione di modelli di apprendimento esperienziali e legati al



ciclo stagionale. L'orto sarà l'occasione per favorire l'inclusione di alunni e alunne con bisogni educativi speciali all'interno di una progettazione dedicata. Grazie all'accordo di rete tra l'istituto comprensivo Granarolo dell'Emilia, l'IC di Ozzano, l'IC di Molinella, l'IC 5 di Bologna, l'IIS di Budrio, in collaborazione con l'Ausilioteca di Bologna, Le Arche di Granarolo, l'ASL di Bologna, l'USR dell'Emilia-Romagna, l'ufficio V di Bologna e il CTS di Bologna si sta realizzando il progetto "Accessibilità cognitiva" con la finalità di stimolare la sensibilità della comunità educante intorno al tema dell'accessibilità cognitiva a partire dalla scuola. Rendere accessibili gli spazi/ambienti e i contenuti didattici significa renderli fruibili da parte di tutti gli alunni, al di là delle loro specificità. Con questa mission l'istituto realizzerà collaborazioni sul territorio per lo sviluppo di buone pratiche.

La scuola annualmente predispone un Piano Annuale di Inclusione che viene approvato dal Collegio dei Docenti su indicazione del GLI. Si realizzano attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, attivando diverse leve organizzative.

Nell'ultimo anno la scuola ha sperimentato nuovi modelli PEI, che contengono una specifica articolazione sulle aree di funzionamento degli alunni con CIS. La sperimentazione ha portato a collaborare con soggetti che hanno contribuito con un'apposita formazione ai docenti all'approfondimento di temi quali l'autismo e la prevenzione dei comportamenti-problema. Il modello PEI sottoposto alla neuropsichiatria e alle famiglie rappresenta un punto di forza nella condivisione e progettazione dell'intervento educativo individualizzato da parte dei team/cdc.

Il collegio docenti ha predisposto un curriculum ad hoc per gli alunni con disabilità, individuando un lessico comune nella programmazione di interventi differenziati per gli italiano, matematica ed educazione civica. Sono state redatte griglie e rubriche di valutazione associate a tali curricula. Nei team/cdc si usano prese dati e altri strumenti di osservazione concordati con le



figure che operano sui temi dell'autismo, ampliati mensilmente.

Il GLI annualmente fa un monitoraggio iniziale nelle classi per la destinazione di supporti alla didattica o risorse nell'ambito dell'organico dell'autonomia. Predisporre nella riunione annuale di giugno la verifica sulle risorse dell'anno precedente, il rinnovo delle misure efficaci e la programmazione per l'anno successivo. In sede di GLI si individuano i criteri per la richiesta del personale PEA, per le ore in deroga di sostegno e per l'attribuzione delle ore curricolari a supporto di ogni alunno con BES.

Il monitoraggio degli obiettivi del PEI viene effettuato in sede di GLO, con le famiglie degli alunni e la neuropsichiatria. Altre figure specializzate (psicologa analista del comportamento, figure per la riabilitazione, ecc.) che operano nei cdc/team sono invitate a partecipare al GLO almeno una volta all'anno.

Nell'istituto è attivo un protocollo per l'individuazione precoce dei DSA, in collaborazione con la neuropsichiatria e l'USR: tale attività consente l'implementazione di laboratori in orario scolastico condotto dagli insegnanti per il consolidamento/recupero dell'area linguistica e logico-matematica.

Nell'istituto viene chiesto ai docenti di sostegno di prevedere nell'ambito delle procedure di sicurezza un piano di gestione e prevenzione degli alunni con disabilità in caso di esodo di emergenza. Inoltre è stato redatto un sintetico piano di gestione e prevenzione delle crisi comportamentali a scuola per alunni con CIS, anche con collaborazioni esterne (Villa Colle, Baobab, ecc). I team dei docenti e i consigli di classe, nelle riunioni periodiche, individuano gli studenti in difficoltà, indirizzandoli verso corsi di recupero o fornendo indicazioni di metodo e di studio.

Sono attive misure ad hoc per gli alunni NAI e di I e II alfabetizzazione. Sono attive collaborazioni



con mediatori culturali in seguito all'arrivo di alunni provenienti dall'Ucraina.

La scuola partecipa al progetto regionale per l'individuazione precoce dei disturbi della letto-scrittura.

L'istituto prevede le seguenti attività: uno Sportello di Ascolto finanziato dai Piani di zona; laboratori per alunni non italofoni di primo e secondo livello; attività di recupero degli apprendimenti per le classi sottoposte alle prove di valutazione nazionali. Nell'ambito di queste azioni del Piano di Inclusione, sono attivati momenti di formazione per i docenti. Alcuni corsi/incontri organizzati dalla scuola come il cooperative learning, incontri con la responsabile dello Sportello su specifici temi per la prevenzione del disagio scolastico (dipendenze, disagio, alimentazione, orientamento ecc.), incontri contro la dispersione scolastica condotti da vari soggetti e formazione sulla valutazione per competenze. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva nei C.d.C. e nei diversi team. Questi interventi consentono la formulazione dei Piani Educativi Individualizzati a cui partecipano anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con cadenza puntuale.

La scuola organizza una serie di corsi di recupero dedicati agli alunni in difficoltà di apprendimento e laboratori per gli alunni con D.S.A. Il potenziamento nella scuola primaria viene effettuato esclusivamente durante le attività curricolari ad opera degli insegnanti di classe, presenti con ore a disposizione nell'organico dell'autonomia e/o con il ricorso ad apposite risorse finanziarie. Nella scuola secondaria sono attivati corsi di recupero, di alfabetizzazione e di attività sportiva con il ricorso ad apposite risorse finanziarie e senza oneri per le famiglie. Numerose sono le attività pomeridiane riservate agli allievi sia sul versante musicale che a supporto degli alunni con diagnosi DSA.



Sono attive collaborazioni con il distretto per gli alunni itineranti e/o l'accoglienza dei NAI (alunni che sono appena arrivati in Italia), consentendo loro di accedere all'istruzione obbligatoria nel più breve tempo possibile.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nell'ultimo anno la scuola ha prodotto un piano annuale di inclusione che consentisse la sperimentazione di nuovi modelli PEI, che contengono una specifica articolazione sulle aree di funzionamento degli alunni con CIS. La sperimentazione ha portato a collaborare con soggetti che hanno contribuito con un'apposita formazione ai docenti all'approfondimento di temi quali l'autismo e la prevenzione dei comportamenti-problema. Il modello PEI sottoposto alla neuropsichiatria e alle famiglie rappresenta un punto di forza nella condivisione e progettazione dell'intervento educativo individualizzato da parte dei team/cdc. Il collegio docenti ha predisposto un curriculum ad hoc per gli alunni con disabilità, individuando un lessico comune nella programmazione di interventi differenziati per gli italiano, matematica ed educazione civica. Sono state redatte griglie e rubriche di valutazione associate a tali curricoli. Nei team/cdc si usano prese dati e altri strumenti di osservazione concordati con le figure che operano sui temi dell'autismo, ampliati mensilmente. Il GLI annualmente fa un monitoraggio iniziale nelle classi per la destinazione di supporti alla didattica o risorse nell'ambito dell'organico dell'autonomia. Predisporre nella riunione annuale di giugno la verifica sulle risorse dell'anno precedente, il rinnovo delle misure efficaci e la programmazione per l'anno successivo. In sede di GLI si individuano i criteri per la richiesta del personale PEA, per le ore in deroga di sostegno e per l'attribuzione delle ore curricolari a supporto di ogni alunno con BES. Il monitoraggio degli obiettivi del PEI viene effettuato in sede di GLO, con le famiglie degli alunni e la neuropsichiatria. Altre figure specializzate (psicologa analista del comportamento, figure per la riabilitazione, ecc.) che operano nei cdc/team sono invitate a partecipare al GLO almeno una volta all'anno. Nell'istituto è attivo un protocollo per l'individuazione precoce dei DSA, in collaborazione con la neuropsichiatria e l'USR: tale attività consente l'implementazione di laboratori in orario scolastico condotto dagli insegnanti per il consolidamento/recupero dell'area linguistica e logico-matematica. Nell'istituto viene chiesto ai docenti di sostegno di prevedere nell'ambito delle procedure di sicurezza un piano di gestione e prevenzione degli alunni con disabilità in caso di esodo di emergenza. Inoltre è stato redatto un sintetico piano di gestione e prevenzione delle crisi



comportamentali a scuola per alunni con CIS, anche con collaborazioni esterne (Villa Colle, Baobab, ecc). I team dei docenti e i consigli di classe, nelle riunioni periodiche, individuano gli studenti in difficoltà, indirizzandoli verso corsi di recupero o fornendo indicazioni di metodo e di studio. Sono attive misure ad hoc per gli alunni NAI e di I e II alfabetizzazione. Sono attive collaborazioni con mediatori culturali in seguito all'arrivo di alunni provenienti dall'Ucraina.

Punti di debolezza:

Vi sono margini di azione necessari nel miglioramento e nella messa a sistema del protocollo di accoglienza degli alunni stranieri. Non sempre alcune buone pratiche risultano sufficientemente consolidate e diffuse in tutti i cdc/team, anche per il fatto che la percentuale di alunni stranieri nell'istituto, pur essendo in crescita, risulta tendenzialmente inferiore alla media regionale. Alcune attività didattiche rivolte agli alunni con disabilità potrebbero essere condivise con maggiore frequenza in un'ottica di continuità verticale tra i team e i consigli di classe. Le attività di recupero vengono svolte nel secondo quadrimestre (dopo gli scrutini quadrimestrali), in maniera piuttosto concentrata, mentre potrebbe essere maggiormente efficace un'azione continuativa e diluita in un maggiore arco temporale. I gruppi del recupero spesso si presentano in modo estremamente eterogeneo, rendendo più difficoltoso un intervento mirato sulle specifiche fragilità di ciascuno studente.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nell'ultimo anno la scuola ha prodotto un piano annuale di inclusione che consentisse la sperimentazione di nuovi modelli PEI, che contengono una specifica articolazione sulle aree di funzionamento degli alunni con CIS. La sperimentazione ha portato a collaborare con soggetti che hanno contribuito con un'apposita formazione ai docenti all'approfondimento di temi quali l'autismo e la prevenzione dei comportamenti-problema. Il modello PEI sottoposto alla neuropsichiatria e alle famiglie rappresenta un punto di forza nella condivisione e progettazione dell'intervento educativo individualizzato da parte dei team/cdc. Il collegio docenti ha predisposto un curriculum ad hoc per gli alunni con disabilità, individuando un lessico comune nella programmazione di interventi differenziati per gli italiano, matematica ed educazione civica. Sono state redatte griglie e rubriche di valutazione associate a tali curricoli. Nei team/cdc si usano prese dati e altri strumenti di osservazione concordati con le figure che operano sui temi dell'autismo, ampliati mensilmente. Il GLI annualmente fa un monitoraggio iniziale nelle classi per la destinazione di supporti alla didattica o risorse nell'ambito dell'organico dell'autonomia. Predisporre nella riunione annuale di giugno la verifica sulle risorse dell'anno precedente, il rinnovo delle misure efficaci e la programmazione per l'anno successivo. In sede di GLI si individuano i criteri per la richiesta del personale PEA, per le ore in deroga di sostegno e per l'attribuzione delle ore curricolari a supporto di ogni alunno con BES. Il monitoraggio degli obiettivi del PEI viene effettuato in sede di GLO, con le famiglie degli alunni e la



neuropsichiatria. Altre figure specializzate (psicologa analista del comportamento, figure per la riabilitazione, ecc.) che operano nei cdc/team sono invitate a partecipare al GLO almeno una volta all'anno. Nell'istituto è attivo un protocollo per l'individuazione precoce dei DSA, in collaborazione con la neuropsichiatria e l'USR: tale attività consente l'implementazione di laboratori in orario scolastico condotto dagli insegnanti per il consolidamento/recupero dell'area linguistica e logico-matematica. Nell'istituto viene chiesto ai docenti di sostegno di prevedere nell'ambito delle procedure di sicurezza un piano di gestione e prevenzione degli alunni con disabilità in caso di esodo di emergenza. Inoltre è stato redatto un sintetico piano di gestione e prevenzione delle crisi comportamentali a scuola per alunni con CIS, anche con collaborazioni esterne (Villa Colle, Baobab, ecc). I team dei docenti e i consigli di classe, nelle riunioni periodiche, individuano gli studenti in difficoltà, indirizzandoli verso corsi di recupero o fornendo indicazioni di metodo e di studio. Sono attive misure ad hoc per gli alunni NAI e di I e II alfabetizzazione. Sono attive collaborazioni con mediatori culturali in seguito all'arrivo di alunni provenienti dall'Ucraina.

Punti di debolezza:

Vi sono margini di azione necessari nel miglioramento e nella messa a sistema del protocollo di accoglienza degli alunni stranieri. Non sempre alcune buone pratiche risultano sufficientemente consolidate e diffuse in tutti i cdc/team, anche per il fatto che la percentuale di alunni stranieri nell'istituto, pur essendo in crescita, risulta tendenzialmente inferiore alla media regionale. Alcune attività didattiche rivolte agli alunni con disabilità potrebbero essere condivise con maggiore frequenza in un'ottica di continuità verticale tra i team e i consigli di classe. Le attività di recupero vengono svolte nel secondo quadrimestre (dopo gli scrutini quadrimestrali), in maniera piuttosto concentrata, mentre potrebbe essere maggiormente efficace un'azione continuativa e diluita in un maggiore arco temporale. I gruppi del recupero spesso si presentano in modo estremamente eterogeneo, rendendo più difficoltoso un intervento mirato sulle specifiche fragilità di ciascuno studente.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nell'ultimo anno la scuola ha prodotto un piano annuale di inclusione che consentisse la sperimentazione di nuovi modelli PEI, che contengono una specifica articolazione sulle aree di funzionamento degli alunni con CIS. La sperimentazione ha portato a collaborare con soggetti che hanno contribuito con un'apposita formazione ai docenti all'approfondimento di temi quali l'autismo e la prevenzione dei comportamenti-problema. Il modello PEI sottoposto alla neuropsichiatria e alle famiglie rappresenta un punto di forza nella condivisione e progettazione dell'intervento educativo individualizzato da parte dei team/cdc. Il collegio docenti ha predisposto un curriculum ad hoc per gli alunni con disabilità, individuando un lessico comune nella programmazione di interventi differenziati per gli italiano, matematica ed educazione civica. Sono state redatte griglie e rubriche di



valutazione associate a tali curricoli. Nei team/cdc si usano prese dati e altri strumenti di osservazione concordati con le figure che operano sui temi dell'autismo, ampliati mensilmente. Il GLI annualmente fa un monitoraggio iniziale nelle classi per la destinazione di supporti alla didattica o risorse nell'ambito dell'organico dell'autonomia. Predisporre nella riunione annuale di giugno la verifica sulle risorse dell'anno precedente, il rinnovo delle misure efficaci e la programmazione per l'anno successivo. In sede di GLI si individuano i criteri per la richiesta del personale PEA, per le ore in deroga di sostegno e per l'attribuzione delle ore curricolari a supporto di ogni alunno con BES. Il monitoraggio degli obiettivi del PEI viene effettuato in sede di GLO, con le famiglie degli alunni e la neuropsichiatria. Altre figure specializzate (psicologa analista del comportamento, figure per la riabilitazione, ecc.) che operano nei cdc/team sono invitate a partecipare al GLO almeno una volta all'anno. Nell'istituto è attivo un protocollo per l'individuazione precoce dei DSA, in collaborazione con la neuropsichiatria e l'USR: tale attività consente l'implementazione di laboratori in orario scolastico condotto dagli insegnanti per il consolidamento/recupero dell'area linguistica e logico-matematica. Nell'istituto viene chiesto ai docenti di sostegno di prevedere nell'ambito delle procedure di sicurezza un piano di gestione e prevenzione degli alunni con disabilità in caso di esodo di emergenza. Inoltre è stato redatto un sintetico piano di gestione e prevenzione delle crisi comportamentali a scuola per alunni con CIS, anche con collaborazioni esterne (Villa Colle, Baobab, ecc). I team dei docenti e i consigli di classe, nelle riunioni periodiche, individuano gli studenti in difficoltà, indirizzandoli verso corsi di recupero o fornendo indicazioni di metodo e di studio. Sono attive misure ad hoc per gli alunni NAI e di I e II alfabetizzazione. Sono attive collaborazioni con mediatori culturali in seguito all'arrivo di alunni provenienti dall'Ucraina.

Punti di debolezza:

Vi sono margini di azione necessari nel miglioramento e nella messa a sistema del protocollo di accoglienza degli alunni stranieri. Non sempre alcune buone pratiche risultano sufficientemente consolidate e diffuse in tutti i cdc/team, anche per il fatto che la percentuale di alunni stranieri nell'istituto, pur essendo in crescita, risulta tendenzialmente inferiore alla media regionale. Alcune attività didattiche rivolte agli alunni con disabilità potrebbero essere condivise con maggiore frequenza in un'ottica di continuità verticale tra i team e i consigli di classe. Le attività di recupero vengono svolte nel secondo quadrimestre (dopo gli scrutini quadrimestrali), in maniera piuttosto concentrata, mentre potrebbe essere maggiormente efficace un'azione continuativa e diluita in un maggiore arco temporale. I gruppi del recupero spesso si presentano in modo estremamente eterogeneo, rendendo più difficoltoso un intervento mirato sulle specifiche fragilità di ciascuno studente.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nell'ultimo anno la scuola ha prodotto un piano annuale di inclusione che consentisse la



sperimentazione di nuovi modelli PEI, che contengono una specifica articolazione sulle aree di funzionamento degli alunni con CIS. La sperimentazione ha portato a collaborare con soggetti che hanno contribuito con un'apposita formazione ai docenti all'approfondimento di temi quali l'autismo e la prevenzione dei comportamenti-problema. Il modello PEI sottoposto alla neuropsichiatria e alle famiglie rappresenta un punto di forza nella condivisione e progettazione dell'intervento educativo individualizzato da parte dei team/cdc. Il collegio docenti ha predisposto un curriculum ad hoc per gli alunni con disabilità, individuando un lessico comune nella programmazione di interventi differenziati per gli italiano, matematica ed educazione civica. Sono state redatte griglie e rubriche di valutazione associate a tali curricoli. Nei team/cdc si usano prese dati e altri strumenti di osservazione concordati con le figure che operano sui temi dell'autismo, ampliati mensilmente. Il GLI annualmente fa un monitoraggio iniziale nelle classi per la destinazione di supporti alla didattica o risorse nell'ambito dell'organico dell'autonomia. Predisporre nella riunione annuale di giugno la verifica sulle risorse dell'anno precedente, il rinnovo delle misure efficaci e la programmazione per l'anno successivo. In sede di GLI si individuano i criteri per la richiesta del personale PEA, per le ore in deroga di sostegno e per l'attribuzione delle ore curricolari a supporto di ogni alunno con BES. Il monitoraggio degli obiettivi del PEI viene effettuato in sede di GLO, con le famiglie degli alunni e la neuropsichiatria. Altre figure specializzate (psicologa analista del comportamento, figure per la riabilitazione, ecc.) che operano nei cdc/team sono invitate a partecipare al GLO almeno una volta all'anno. Nell'istituto è attivo un protocollo per l'individuazione precoce dei DSA, in collaborazione con la neuropsichiatria e l'USR: tale attività consente l'implementazione di laboratori in orario scolastico condotto dagli insegnanti per il consolidamento/recupero dell'area linguistica e logico-matematica. Nell'istituto viene chiesto ai docenti di sostegno di prevedere nell'ambito delle procedure di sicurezza un piano di gestione e prevenzione degli alunni con disabilità in caso di esodo di emergenza. Inoltre è stato redatto un sintetico piano di gestione e prevenzione delle crisi comportamentali a scuola per alunni con CIS, anche con collaborazioni esterne (Villa Colle, Baobab, ecc). I team dei docenti e i consigli di classe, nelle riunioni periodiche, individuano gli studenti in difficoltà, indirizzandoli verso corsi di recupero o fornendo indicazioni di metodo e di studio. Sono attive misure ad hoc per gli alunni NAI e di I e II alfabetizzazione. Sono attive collaborazioni con mediatori culturali in seguito all'arrivo di alunni provenienti dall'Ucraina.

Punti di debolezza:

Vi sono margini di azione necessari nel miglioramento e nella messa a sistema del protocollo di accoglienza degli alunni stranieri. Non sempre alcune buone pratiche risultano sufficientemente consolidate e diffuse in tutti i cdc/team, anche per il fatto che la percentuale di alunni stranieri nell'istituto, pur essendo in crescita, risulta tendenzialmente inferiore alla media regionale. Alcune attività didattiche rivolte agli alunni con disabilità potrebbero essere condivise con maggiore frequenza in un'ottica di continuità verticale tra i team e i consigli di classe. Le attività di recupero vengono svolte nel secondo quadrimestre (dopo gli scrutini quadrimestrali), in maniera piuttosto



concentrata, mentre potrebbe essere maggiormente efficace un'azione continuativa e diluita in un maggiore arco temporale. I gruppi del recupero spesso si presentano in modo estremamente eterogeneo, rendendo più difficoltoso un intervento mirato sulle specifiche fragilità di ciascuno studente.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Ente Locale - Referente Ufficio Scuola

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato costituisce il documento di sintesi dei dati conoscitivi e di previsione degli interventi, tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione, nonché le forme di inclusione scolastica da attuare per il raggiungimento degli obiettivi a breve termine (lasso di tempo compreso tra alcuni mesi fino all'intero anno scolastico) fissati nel P.D.F. La riflessione sulla programmazione inizia già dalle prime pagine del documento in cui, oltre ai dati privacy, sono indicate le risorse umane utilizzate a sostegno del processo di integrazione, in aggiunta ai docenti disciplinari assegnati alla classe e tutti gli ausili che l'alunno utilizza. E' indicato l'orario di frequenza settimanale dell'alunno e le attività svolte fuori dall'orario scolastico; le modalità organizzative delle attività programmate all'interno della scuola, i momenti in cui l'alunno lavora in classe con gli insegnanti curricolari oppure svolge lavori di gruppo, attività di laboratorio con la classe o con alunni di altre classi, attività individualizzata in rapporto uno a uno



con l'insegnante di sostegno o con altre figure di riferimento (personale educativo assistenziale, volontario, tutor, analista del comportamento, ...), attività fuori dalla classe, attività per piccoli gruppi condotte dal docente di sostegno fuori dalla classe, riposo, riabilitazione o cura, progetto presso altra struttura o altro. Molto importante la sezione con le esperienze che possono essere o diventare patrimonio di tutti come pratica didattica sperimentale, innovazione pedagogica e scientifica inclusiva o specialistica, che possa avere il valore di riproducibilità nel percorso scolastico. Nella stesura del "Progetto", si mettono a fuoco, a seguito di un'attenta osservazione e conoscenza dell'alunno, le potenzialità e i punti di criticità dell'alunno/a e la prevista programmazione didattica individualizzata (per obiettivi, riconducibili alle Indicazioni ministeriali, previsti per la classe oppure differenziati, in tutte le discipline o solo in alcune). Il PEI viene poi discusso e validato con la firma di tutti i soggetti che l'hanno predisposto e condiviso. Nell'apposita sezione del sito della scuola si possono trovare i modelli adottati (<https://www.icgranarolo.edu.it/disabilita/>)

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti, personale PEA (personale educativo assistenziale), famiglie, Referente clinico della Neuropsichiatria, eventuali specialisti coinvolti in specifici protocolli con l'Istituto scolastico/AUSL/famiglie, esperti individuati dalla famiglia e che seguono l'alunno/a in orario extrascolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è parte attiva nella scelta educativa espressa nel PEI, in un'ottica collaborativa e di condivisione degli obiettivi prefissati dal team/CdC, nel rispetto dei ruoli di ognuno. La famiglia annualmente condivide la stesura del documento ratificandone la validità del progetto sulla base delle risorse disponibili e degli interventi educativo-didattici programmati.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Attività individualizzate (Casa Giardiniere, Ausilioteca)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Accordo di Rete con il CTS di Bologna et alii	Accordo di Rete con il CTS di Bologna et alii.



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione vengono definiti in coerenza con i Piani Educativi Individualizzati (PEI) e con i Piani di Studio Personalizzati (PDP). In seno al Tavolo 104 con il comune di Granarolo dell'Emilia, del GLI con gli operatori coinvolti e degli incontri del distretto e dei Piani di Zona si condividono le misure di ambito per la redazione di tali documento. Per i criteri di valutazione d'Istituto si rimanda alla consultazione <https://icgranarolo.edu.it/didattica/programmazioni/>

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In fase di ingresso/passaggio degli alunni con CIS, si svolgono incontri con gli specialisti e con il personale docente/PEA che segue gli stessi, per la condivisione di un progetto d'integrazione modulato sull'ingresso in classe/sezione che possa favorire l'inserimento, i tempi di attività, la conoscenza dell'ambiente, le fasi della routine, unitamente ai riferimenti necessari all'interno dell'aula e/o dei mezzi di trasporto per gli allievi in passaggio alla secondaria di II grado. L'intento progettuale e di accompagnamento è quello di consentire agli alunni di inserirsi nel nuovo ambiente/segmento di scuola, in modo sereno e compatibile con le caratteristiche di adattamento. L'obiettivo primario dei processi di continuità, orientamento formativo e poi lavorativo, è quello di curare la conoscenza e dei nuovi spazi, e delle nuove figure di riferimento (docenti curricolari, di sostegno, nonché compagni, operatori scolastici, personale PEA, etc.). Gli allievi parteciperanno alle attività di orientamento previste per le classi di riferimento (attività laboratoriali, discussioni guidate e incontri con esperti del settore e testimonianze dal mondo dell'imprenditoria locale).



Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del dirigente scolastico	1
Funzione strumentale	9
Responsabili di plesso	4
Animatore digitale e docenti del team digitale	9
Coordinatori di classe	16
Coordinatore dell'indirizzo musicale	1
Coordinatori di educazione civica	2
Tutor dei docenti neo-immessi in ruolo	4

Il Collegio ha individuato le seguenti aree delle funzioni strumentali: i) dematerializzazione e sito web; ii) valutazione e Invalsi; iii) sostegno agli alunni e integrazione degli alunni diversamente abili; iv) accoglienza e integrazione degli alunni stranieri, e prevenzione disagio; v) orientamento; vi) continuità in entrata e in uscita.

Per quanto riguarda gli incarichi attribuiti alle singole funzioni, si può vedere l'organigramma pubblicato sul sito dell'istituto: <https://icgranarolo.edu.it/documento/organigramma/>

Organizzazione degli uffici

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI



Direttore dei servizi generale e amministrativi (DSGA)

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D.l.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio acquisti

Il servizio dell'U.O. alla contabilità si occupa con il DS della gestione del rapporto di lavoro dei collaboratori esterni e dei soggetti che intrattengono rapporti di lavoro diversi da quello subordinato (esperti esterni); della registrazione e delle ricevute di attestazione dei contributi volontari delle famiglie (fornisce il dato aggregato dei versamenti effettuati in ogni anno scolastico agli organi collegiali); della gestione delle risorse scolastiche; dell'accesso ai documenti amministrativi da parte delle persone interessate; dei modelli per la detrazione fiscale in materia di dichiarazione dei redditi, delle procedure e delle gare; della gestione delle attività extrascolastiche ed integrative necessarie per organizzazione viaggi con agenzie per la verifica dei requisiti di legge e della convenienza economica; della gestione delle pratiche di selezione degli autotrasportatori per trasporto di alunni (verifica dei requisiti di legge e della convenienza economica); dell'attività negoziale su mandato del dirigente scolastico; dei rapporti con esperti e fornitori e di tutte le altre azioni che determinano impegni di spesa nei confronti del personale e di altri soggetti; dei dati inerenti la valorizzazione del merito, secondo il D.L.G.S n. 33/2013 come aggiornato da D.L.G.S. n. 97 del 2016 all'art. 20, comma 1 e comma 2.; della gestione con gli OO.SS. per l'invio del contratto integrativo della scuola, dei rapporti con RSU e sindacati; della gestione richieste, certificazioni, dichiarazioni e concessioni in relazione a permessi e distacchi per attività sindacali; della gestione rapporti con Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza; dei rapporti con i revisori contabili, con gli organismi di vigilanza e con gli uffici decentrati del MIUR; della gestione del bilancio mediante funzioni SIDI.

Ufficio per la didattica

Il servizio dell'U.O. alla didattica si occupa con il DS della gestione delle operazioni dall'iscrizione alle scuole di ogni ordine e grado alla realizzazione del fascicolo elettronico e/o cartaceo di ogni



studente; degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento, nell'ambito delle operazioni amministrative finalizzate alla custodia delle segnalazioni predisposte dagli operatori sanitari pubblici o convenzionati con il SSN; alle rilevazioni, alla gestione e all'organizzazione delle azioni inerenti apposite attività per alunni con DSA con modalità manuale ed informatizzata; degli alunni con certificazione di integrazione scolastica che necessitano l'erogazione del sostegno con modalità manuale ed informatizzata (Certificazione di Integrazione Scolastica, Legge 104/92); della composizione delle classi; delle operazioni legate alla partecipazione ai PON, nonché della trasmissione dei consensi dei genitori sul portale GPU per ogni singolo studente con modalità manuale ed informatizzata; della gestione e archiviazione delle progettazioni di classe, delle singole discipline, dei piani personalizzati degli studenti, dei piani per alunni con bisogni educativi speciali, dei piani per gli alunni non italofoni; della gestione e archiviazione delle scelte di avvalersi alla religione cattolica o di effettuare una scelta per le materie alternative; delle operazioni legate alla registrazione degli alunni Non Italofoni o appartenenti a Comunità di Itineranti, Giostrai e di Etnia Sinti; della gestione delle valutazioni quadrimestrali (voti degli scrutini e degli esami nei tabelloni), dei documenti di Valutazione quadrimestrali e Conclusivi del I Ciclo di Istruzione e delle Certificazioni delle Competenze, nonché delle informazioni presenti nel Registro Elettronico per la sezione "segreteria digitale"; della gestione per assicurare l'erogazione del servizio di refezione scolastica agli alunni che ne hanno fatto richiesta all'atto dell'iscrizione, all'insegnamento domiciliare ed ospedaliero nei confronti degli alunni affetti da gravi patologie; alle attività educative e didattiche programmate, a quelle motorie e sportive; alle visite guidate e ai viaggi di istruzione; alle operazioni necessarie per assicurare il diritto allo studio anche a soggetti sottoposti a regime di detenzione; delle operazioni connesse per la costituzione e per il funzionamento delle consulte e delle associazioni degli studenti e dei genitori; della gestione delle operazioni connesse alle elezioni dei membri che afferiscono agli organi collegiali; della gestione della documentazione didattica multimediale; della gestione dei dati per l'orientamento scolastico in ingresso e in uscita. Questa Unità si occupa anche dei procedimenti disciplinari e di tutte le attività connesse all'instaurazione di contenzioso (reclami, ricorsi, esposti, provvedimenti di tipo disciplinare, ispezioni, citazioni, denunce all'Autorità Giudiziaria, etc.) con gli alunni e con le famiglie e tutte le attività relative alla difesa in giudizio delle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado. Trasmette il Regolamento Policy – E Safety e i Patti di Corresponsabilità. Questa unità si occupa delle operazioni legate alla



partecipazione ad eventi sportivi (Campionati Studenteschi) e/o che necessitano del libretto dello studente, dei dati da inserire nelle piattaforme ministeriali dedicate e della gestione del servizio di Sportello d'Ascolto.

Ufficio del personale

Il servizio dell'U.O. al personale si occupa con il DS delle procedure connesse alla selezione e al reclutamento del personale individuato dall'USR a Tempo Indeterminato e/o del personale individuato a Tempo Determinato, della gestione del rapporto di lavoro del personale docente e ATA delle istituzioni scolastiche; delle procedure legate alla gestione e al consolidamento dell'organico di diritto e di fatto, in seguito alle operazioni di mobilità (trasferimenti e utilizzazioni); della gestione di richieste/permessi/domande/certificazioni/dichiarazioni/concessioni dei dipendenti; delle operazioni connesse alla redazione delle graduatorie; della gestione del contratto di assunzione; di richieste/certificazioni/concessioni per immissione in ruolo, di ricostruzione di carriera, di ricongiungimenti di periodi assicurativi e riscatto di periodi a fini pensionistici; di gestione valutazioni del periodo di prova, note di merito o demerito; di pratiche di cessazione o di dispensa dal servizio (per inidoneità fisica, per incapacità o persistente insufficiente rendimento); di dispensa dal servizio per esito sfavorevole della prova; di pratiche per la tutela dei dipendenti in particolari condizioni psicofisiche (art. 124 DPR 309/90); della trasmissione di pratiche per riconoscimento di invalidità per causa di servizio; di trasmissione per via telematica di dati comuni e particolari relativi all'assunzione in servizio; di richiesta del part-time; di gestione domande/dichiarazioni, certificazioni/curriculum per inserimento in graduatorie di aspiranti a supplenze, della formazione e della gestione, diffusione delle graduatorie, depennamenti; delle comunicazioni, anche telematiche, da e ad altre scuole e agli uffici del MIUR; della gestione delle pratiche relative alle domande di supplenza temporanea, all'inserimento in graduatorie e alla consultazione o diffusione di queste. Si occupa dei rapporti economici e fiscali del personale dipendente, in merito: alle operazioni connesse nella gestione di incentivi economici dal fondo d'Istituto o da altri fondi dedicati; alle documentazioni da trasmettere al CAF per il Mod. 730; alla gestione della retribuzione con documenti cartacei e/o programmi informatici: calcolo stipendio, cedolino stipendio, scheda fiscale, modello CUD, inserimento di assenze e scioperi che comportano riduzione di stipendio, ritenute per delega sindacale e altre ritenute, gestione fiscale (in particolare, detrazioni e gestione previdenziale; alle adesioni a scioperi



e/o assemblee sindacali, distacchi Rappresentanza Sindacale Unitaria, alla gestione delle dichiarazioni di adesione e registrazione dell'assenza per sciopero; alla gestione dei permessi per assemblea sindacale; trasmissioni dati per ritenute per sciopero al Ministero del Tesoro per via cartacea o telematica; gestione materiali sindacali, circolari, proclamazioni di sciopero); ai dati per la gestione di richieste e attribuzioni delle detrazioni fiscali anche per dipendenti a tempo indeterminato; ai dati inerenti alla gestione trattamenti di missione, le richieste, le certificazioni, le dichiarazioni e le concessioni relativamente a benefici di natura economica, Assegno per Nucleo Familiare (art. 2 legge 153/1988); alla gestione e trasmissione all'INPDAP per via cartacea/telematica del progetto di liquidazione TFR per ogni dipendente a tempo determinato; alla gestione domande di prestiti, cessione del quinto etc.; alla denuncia infortuni; alla gestione di eventuali pignoramenti dello stipendio e di ritenute per eventuali danni erariali; alla trasmissione per via telematica all'INPS dei DM 10; all'invio al Tesoro per via cartacea o telematica dei compensi accessori a fine del conguaglio fiscale, in forma generale a qualsiasi ulteriore pratica connessa alla gestione del dipendente dal punto di vista retributivo, fiscale, previdenziale e amministrativo. Il trattamento si riferisce alla registrazione delle presenze del personale docente (con firma di ogni ora sul registro elettronico) e non docente (con firma tramite badge elettromagnetico per gli impiegati a TI e con firma su registro collocato in ufficio di Segreteria per gli impiegati a TD ovvero nei vari plessi); all'orario complessivo del dipendente nella settimana e nel mese; ai certificati medici generici per assenze per malattia; alla registrazione delle assenze per malattia e relativi atti concessivi; alla gestione delle richieste, di certificazioni, dichiarazioni e concessioni di permessi legge 104 o riduzioni d'orario, cambio di mansioni e simili per motivi di salute o invalidità, assenze e relativi atti connessi a ricoveri ospedalieri, gravi patologie o dovute a terapie invalidanti certificate previste nel CCNL, ai permessi retribuiti o congedi per gravi e documentati motivi; ai permessi per particolari impegni (partecipazione a processi, visite o terapie mediche, impegni familiari, etc.); ai permessi per assistenza ai figli; alla gestione delle richieste, certificazioni, dichiarazioni e concessioni relativi a stato di gravidanza e interdizione o astensione o riduzione orario per allattamento; alla gestione delle richieste e concessioni relative a part time; alla trasmissione di concessioni per alcuni di questi atti a Enti pubblici di controllo (Ragioneria dello Stato); alla gestione di tutte le altre pratiche per permessi, assenze, congedi, aspettative, ecc., eseguita a volte su moduli cartacei e più spesso mediante programma di elaborazione testi; allo stato di salute dei dipendenti, cioè ogni



informazione idonea a rivelare lo stato di salute dell'interessato, rispetto alla sorveglianza sanitaria, certificazioni mediche, stato di salute del personale (idoneo o non idoneo). Questa Unità si occupa anche dei procedimenti disciplinari e di tutte le attività connesse alla instaurazione di contenzioso (reclami, ricorsi, esposti, provvedimenti di tipo disciplinare, ispezioni, citazioni, denunce all'Autorità Giudiziaria, etc.) con il personale, e tutte le attività relative alla difesa in giudizio delle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado. Fornisce il Badge Magnetico per la rilevazione delle presenze a scuola del personale ATA e ne gestisce i dati con le registrazioni informatiche degli accessi e i cartellini identificativi ai dipendenti amministrativi e ausiliari.

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVI

- Sito web: <https://www.icgranarolo.edu.it/>
- Registro online: <https://nuvola.madisoft.it/login>
- Paggelle online: <https://nuvola.madisoft.it/login>
- Modulistica dal sito scolastico:

<https://www.icgranarolo.edu.it/modulistica-famiglie/>

<https://www.icgranarolo.edu.it/modulistica-docenti/>

<https://www.icgranarolo.edu.it/modulistica-ata/>

Reti e convenzioni attivate

Alla data del 31/12/2023, la scuola ha 15 reti attive con enti locali, università, associazioni e altri enti.

Piano di formazione del personale docente e ATA

Personale docente:

Auto-formazione d'Istituto sugli strumenti per la didattica digitale integrata e sul registro elettronico.

Aggiornamento formativo sulle norme di sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro.

Formazione specifica, in collaborazione con il CTS; attività formative per l'utilizzo di specifici programmi per l'inclusione scolastica.

Formazione con Lepida sui temi della privacy, dei servizi digitali nella PA (attività specifiche inerenti i servizi scolastici, identità digitale, policy d'istituto, ecc).



Formazione CANVA e nuove tecnologie.

Formazione Lingua Inglese

Personale ATA:

Formazione sull'amministrazione trasparente.

Auto-formazione d'Istituto sugli strumenti per la dematerializzazione.

Aggiornamento formativo sulle norme di sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro.

Formazione sull'uso delle Applicazioni G Suite.

Formazione con Lepida sui temi della privacy, dei servizi digitali nella PA (attività specifiche inerenti i servizi scolastici, identità digitale, policy d'istituto, ecc).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il Dirigente scolastico con i compiti stabiliti dal Dirigente stesso nell'atto di nomina. Esercita la delega di firma con i compiti stabiliti dal Dirigente stesso nell'atto di nomina. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento. Cura l'azione necessaria per gli adempimenti legati alla privacy. Cura l'azione necessaria per gli adempimenti legati alle vaccinazioni. Collabora con il D.S. per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze. Redige il verbale delle riunioni del Collegio dei docenti. Collabora nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio. Coadiuvava il Dirigente Scolastico nella relazione e nelle comunicazioni con le famiglie. Vaglia in prima istanza le richieste di permesso e/o ferie dei docenti. Trasmette le comunicazioni da inviare al personale e tutti i contenuti da pubblicare sul sito-web della scuola. Collabora con le figure strumentali. E' membro del gruppo

1



	di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa e del RAV, del Nucleo di valutazione interno e del Piano di Miglioramento. Coordina l'organizzazione didattica della scuola primaria e della scuola dell'infanzia. Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna all'Istituto. Fornisce le indicazioni operative per l'orario dei docenti della scuola primaria. Cura l'organizzazione delle prove INVALSI sin dagli atti preparatori. Cura il controllo e la sistemazione nelle apposite cartelle della documentazione didattica consegnata dai docenti a fine anno scolastico: registri di classe, agenda dei verbali di programmazione, registri, documentazione cartacea relativa alle attività progettuali svolte. Ha un ruolo di coordinamento del rapporto con enti locali e territoriali, associazioni, imprese commerciali per la realizzazione dei progetti formativi; svolge attività di collegamento con gli enti locali per i servizi offerti a domanda individuale (trasporti, mensa, attività integrative ecc.).	
Funzione strumentale	F.S. AREA NUOVE TECNOLOGIE: Coordinamento delle attività progettuali mediante l'uso delle TIC; Organizzazione, aggiornamento, gestione del sito Web dell'I.C. sezione amministrazione trasparente e adeguamento della nuova struttura web dall'1 settembre al 31 agosto; Coordinamento delle attività connesse alle DEMATERIALIZZAZIONE SCUOLA DIGITALE infanzia primaria; Realizzazione degli account e delle password per il personale di tutto il comprensivo con dominio istituzionale; Realizzazione degli account e delle password per	9



gli alunni con dominio istituzionale; Supporto per le attività legate agli scrutini elettronici scuola PRIMARIA; Supporto per le attività legate alle prove INVALSI (scuola primaria e secondaria di I grado); Raccordo con gli Uffici di Segreteria e con i Referenti di Laboratorio e con il tecnico per le azioni di manutenzione; Coordinamento utilizzo nuove tecnologie; Utilizzo didattico delle tecnologie informatiche e multimediali; Diffusione e socializzazione dei materiali; Realizzazione dei questionari/tabelle per i monitoraggi dei progetti e di gradimento del PTOF (alunni – docenti – genitori). F.S. AREA VALUTAZIONE: Coordinamento dell'apposita U.d.V. di Istituto; Coordinamento delle attività di valutazione degli apprendimenti NUVOLA; Coordinamento delle procedure per lo svolgimento delle prove INVALSI; Predisposizione dei quadri disciplinari sul registro elettronico NUVOLA assegnati ai docenti PRIMARIA; Coordinamento delle operazioni legate ai pre-scrutini e agli scrutini elettronici sino alla pubblicazione degli esiti on line; Raccordo con gli Uffici di Segreteria per le procedure annesse alla valutazione e con il referente del registro per la scuola secondaria I grado (INVALSI – SCRUTINI- RILEVAZIONI); Coordinamento delle attività relative ai nuovi sistemi di valutazione e formazione verticale per la creazione di Rubriche (compito di realtà, etc.); Coordinamento delle attività di formazione per la realizzazione di un curriculum verticale per competenze; Coordinamento del materiale didattico e dei sussidi per docenti inerenti la Valutazione e le prove nazionali. F.S. AREA



INTEGRAZIONE: Coordinamento rapporti con Enti locali e ASL competenti; Coordinamento dei piani di sostegno dell'Istituto Comprensivo; Calendarizzazione Gruppi Operativi del GLI dell'Istituto Comprensivo; Coordinamento attività progettuali per l'Handicap; Coordinamento degli alunni con Piano di Assistenza Individualizzato nell'ambito del Protocollo per la somministrazione dei farmaci a scuola degli alunni dell'Istituto Comprensivo; Coordinamento didattico dei docenti di sostegno dell'Istituto Comprensivo; Coordinamento del personale educativo ausiliario fornito dal comune di Granarolo; Partecipazione ai tavoli L. 104/92; Coordinamento produzione di materiale didattico e dei sussidi per docenti inerenti le diverse disabilità. F.S. AREA DISAGIO E STRANIERI: Coordinamento delle attività di alfabetizzazione per alunni stranieri; Coordinamento delle attività e agli interventi nelle classi con alunni seguiti dai servizi sociali; Coordinamento delle attività di recupero degli apprendimenti; Coordinamento rapporti con Enti locali, associazioni, psicologi e mediatori culturali; Coordinamento attività progettuali per favorire il benessere scolastico; Coordinamento delle proposte formative del distretto e delle attività legate all'area AGIO a scuola; Coordinamento per le attività di realizzazione delle azioni a supporto degli alunni con BES; Partecipazione al GLI e al tavolo di integrazione con l'EL; Partecipazione ai tavoli del distretto Pianura Est e Piani di Zona; Coordinamento produzione di materiale didattico e dei sussidi per docenti inerenti l'area stranieri e disagio. F.S.



AREA ORIENTAMENTO SEC. I GRADO:

Coordinamento delle attività di continuità interna all'I.C. settore Secondaria, nonché la partecipazione a Tavoli per l'orientamento in uscita delle classi terze e/o di Ambito per la formazione professionale, il raccordo con la Scuola Secondaria di II Grado per la continuità in uscita; Organizzazione incontri informativi; Coordinamento del progetto di Orientamento regionale con il responsabile dello Sportello d'Ascolto; Diffusione dei materiali relativi all'orientamento in uscita ai coordinatori delle classi terze; Coordinamento con il CNA per tavoli di confronto tra gli imprenditori, l'ente locale e le famiglie per le scelte collegate al mondo del lavoro; Diffusione dei materiali relativi all'accordoUSR-RER del 5/8/2022 per i percorsi leFP.. F.S. AREA CONTINUITA' PRIMARIA:

Coordinamento delle attività inerenti la scuola primaria e le scuole dell'infanzia statali e comunali, nonché le attività di continuità interna all'I.C. settore Infanzia/Primaria rispetto al Progetto 0/6; Partecipazione a Tavoli con l'E.L. e di Ambito, il raccordo e la pianificazione delle attività con la scuola primaria per la continuità in entrata. F.S. AREA CONTINUITA' INFANZIA: Coordinamento delle attività di continuità interna all'I.C. settore Nido - Infanzia rispetto al Progetto 0/6, nonché la partecipazione a Tavoli con l'E.L. e di Ambito, il raccordo e la pianificazione delle attività con la scuola primaria per la continuità in entrata.

Responsabile di plesso

Staff del dirigente scolastico - sono nominati dal Dirigente scolastico e sono preposti ai seguenti compiti: A. Rappresentano nel plesso il Dirigente

4



scolastico con cui mantengono i rapporti in ordine agli adempimenti organizzativi e formali di plesso B. Gestiscono i problemi degli alunni relativi ai ritardi, uscite anticipate, autorizzazioni, avvertimento alla famiglia in caso di indisposizione C. Curano le sostituzioni nel proprio plesso dietro comunicazione delle assenze da parte degli uffici di segreteria D. Curano e coordinano con gli uffici i modelli di richieste di permesso breve e ne valutano le modalità di recupero E. Curano la raccolta ordinata della documentazione del plesso F. Curano la trasmissione delle circolari e delle disposizioni G. Verificano la cura e l'utilizzo del materiale del plesso H. Segnalano tempestivamente al D.S. eventuali emergenze riguardanti le strutture dei plessi I. Sovrintendono al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalano eventuali anomalie al D.S. o al D.S.G.A. J. Organizzano la distribuzione di materiali, comunicazioni nel plesso della scuola K. Curano la raccolta e la consegna delle circolari e/o comunicazioni con scadenza (tagliandi – programmazioni – etc.) L. Raccordano gli spazi nei plessi per i progetti M. Coordinano le sostituzioni – cambi turno – etc. per la realizzazione delle gite N. Raccolgono i modelli di sciopero – assemblee- etc. O. Controllano la gestione della mensa scolastica P. Presiedono su apposita delega gli OO.CC. in caso di necessità (Consiglio di Intersezione – Consiglio di Interclasse – Consiglio di Classe) Q. Accolgono proposte progettuali/gite e uscite da diramare al collegio e ne coordinano gli interventi con i relativi calendari



Animatore digitale	L'Animatore Digitale sviluppa progettualità su tre ambiti (azione #28 del PNSD) coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure: FORMAZIONE INTERNA - Funge da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA - Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE - Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; l'informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti).	1
--------------------	--	---

Team digitale	Team per l'innovazione per lo svolgimento e l'implementazione delle azioni strettamente connesse al PNSD: - Dirigente Scolastico - Animatore Digitale, coordinatore delle azioni nell'I.C. - Referente per la valutazione nella scuola secondaria - Referente per la valutazione nella scuola per la primaria - Referente per la scuola dell'Infanzia - Collaboratore del dirigente	9
---------------	--	---



per l'attuazione di Accordi di rete e partenariati strategici - Docente per l'Assistenza tecnica, c.d. "Presidi di pronto soccorso tecnico" - AA
Personale dell'amministrazione - AA Personale dell'amministrazione - Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi Il Team si occupa del sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici (LIM, PC), di applicazioni web utili per la didattica (GSFE, registro elettronico Nuvola, piattaforme Indire-PON e Carta del Docente...) e di software; di favorire incontri formativi di base aperti al personale dell'Istituto; dell'attivazione di percorsi sull'educazione all'uso delle apparecchiature e dei social network (educazione civica digitale); di divulgare gli eventi e le opportunità formative in ambito digitale rivolti alla comunità educativa (personale, alunni e famiglie); dell'attivazione di laboratori di coding, robotica, tinkering; del potenziamento nelle attività curriculari e pomeridiane (in particolare moduli PON e progetti di rete) di contenuti correlati alla cittadinanza digitale, all'educazione ai media e ai social network, alla creatività digitale; di supportare il collegio dei docenti nella costruzione del curriculum verticale dell'Istituto (infanzia-primaria-secondaria) per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti; di implementare, in particolare nella scuola dell'infanzia, le apparecchiature informatiche/elettroniche (LIM, tablet, Bee Bot..) e i software specifici per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale sin dal segmento di scuola che interessa gli alunni dai 3 ai 5 anni d'età. Partecipa inoltre a progetti nazionali ed europei per il finanziamento di specifiche attività



	e di strumenti digitali; favorisce l'uso del registro elettronico, in tutte le classi della scuola primaria e secondaria, come piattaforma per le comunicazioni scuola-famiglia (voti, note disciplinari, annotazioni, argomenti trattati, assenze, uscite anticipate, entrate in ritardo, valutazioni quadrimestrali, consigli orientativi, gestione degli Esami di Stato, Certificazione delle competenze, prenotazione on line dei ricevimenti generali...); progetta pagine web e si occupa della manutenzione e dell'aggiornamento del sito istituzionale della scuola (e del relativo spazio dedicato al PNSD).	
Coordinatore dell'educazione civica	I docenti con incarico di referenti per l'insegnamento dell'Ed. Civica sono stati individuati in seno al Collegio dei Docenti, nello specifico 1 per la scuola secondaria di I grado e 1 per la scuola primaria. Svolgono entrambi funzioni di coordinamento, aggiornamento e raccordo nei settori di appartenenza. Entrambe le figure hanno partecipato al Piano di Formazione previsto nell'ambito della piattaforma Sofia cod. rif. 52193 (Ambito territoriale 2) e al "Debate" - progetto "La forza del dialogo nell'era digitale" in chiave di competenza di cittadinanza con altri membri del team digitale.	2
Coordinatori di Classe e coordinatore dell'Indirizzo Musicale	Sono nominati dal Dirigente Scolastico, sentite le proposte del Collegio Docenti. Il compito dei coordinatori è quello di coordinare l'azione didattica del C.d.C. per garantire un'adeguata informazione di tutti i soggetti coinvolti e favorire la condivisione delle scelte didattiche e pedagogiche. Essi sono chiamati a: - Presiedere	17



le riunioni del Consiglio di Classe su delega del Dirigente; - Predisporre i materiali da utilizzare o discutere durante gli incontri, in particolare raccogliere documenti, relazioni e giudizi sull'andamento disciplinare e sul profitto degli alunni in preparazione degli scrutini, sulle valutazioni periodiche e finali; - Curare l'informazione dei componenti del C.d.C in merito a notizie anche riservate sugli alunni; - Curare la raccolta ordinata della documentazione di classe; - Seguire l'andamento della frequenza scolastica degli alunni con particolare attenzione ai ritardi nelle entrate ed alle anticipazioni delle uscite, dandone periodica informazione ai membri del Consiglio per gli opportuni interventi educativi; - Segnalare al Dirigente i casi di scarso profitto ed irregolare comportamento; - Operare in costante rapporto con le famiglie e con i servizi del territorio per svolgere funzioni di orientamento e tutoring degli allievi in difficoltà ovvero segnalare al Dirigente Scolastico l'opportunità di nominare un tutor individuale in casi di particolare necessità; - Coordinare la predisposizione di comunicazioni del consiglio di classe alle famiglie controllandone la completezza e correttezza; - Costituire punto di riferimento per i docenti, gli alunni della classe e le famiglie per problemi legati all'articolazione di particolari attività didattiche (anche per i Piani di Assistenza Individuale) che richiedano compresenza di docenti e/o adattamenti temporanei dell'orario (es. simulazione prove d'esame, verifiche di U.D.A pluridisciplinari, curriculum digitale, ...); - Concordare con il Dirigente e coordinare le



convocazioni dei genitori singolarmente o in assemblea; - Segnalare per iscritto al dirigente eventuali assenze degli allievi per il controllo dell'assolvimento dell'obbligo scolastico; - Presiedere le assemblee di classe con nomina annuale del dirigente.

Tutor dei docenti neo
immessi in ruolo

Il docente neo nominato si trova per la prima volta nelle condizioni di mettere alla prova ciò che ha precedentemente appreso nella fase di studio, di tirocinio, di preparazione al concorso e le sue caratteristiche vocazionali. Si inserisce in un "contesto" in cui deve trovare le risorse necessarie per acquisire le abilità e le competenze professionali. Ha bisogno, quindi, di essere accompagnato con azioni mirate e di avere informazioni ed assistenza. I tutor hanno il compito di: - Guidare il/la collega neo-assunto/a ad assumere il proprio ruolo all'interno dell'istituto e della scuola di servizio, puntualizzando insieme i doveri e i diritti che contraddistinguono il ruolo professionale dell'insegnante; - Presentare e illustrare i documenti fondamentali della scuola (POF, Regolamento di Istituto, Progetti, Programmazioni, ecc); - Assistere il/la docente in anno di formazione "... per quanto attiene gli aspetti relativi alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione"; - Facilitare l'accesso alle informazioni, i rapporti interni (rapporti con gli alunni, con i colleghi, con il personale ausiliario, con gli organi collegiali) e le interazioni con i soggetti esterni alla scuola (rapporti con le famiglie e con le agenzie educative che

4



collaborano con l'istituzione scolastica); -
Favorire la cultura della cooperazione, della
progettualità, della collegialità come risorsa
incentivando l'impegno, la disponibilità e la
collaborazione.

Referente per il bullismo
e il cyberbullismo

1. Valutazione degli studenti a rischio,
osservazione del disagio, rilevazione dei
comportamenti dannosi per la salute di
ragazzi/e. 2. Formazione del personale
scolastico, prevedendo la partecipazione ai
moduli formativi previsti dalla piattaforma ELISA
di docenti referenti. 3. Attività di
formazione/informazione rivolte a docenti,
studenti, famiglie e personale ATA, sui temi dei
regolamenti e delle procedure adottate dal
referente per il bullismo e il cyberbullismo e dal
Team Antibullismo. 4. Promozione di un ruolo
attivo degli studenti nella prevenzione e nel
contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

Attività di insegnamento nell'ambito del
curricolo d'istituto secondo quanto indicato nelle
Indicazioni nazionali.

Impiegato in attività di:

18

- Insegnamento
- Progettazione



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente di sostegno	L'organico di sostegno viene impegnato nelle azioni di supporto agli alunni con diagnosi nell'ambito dei disturbi specifici di apprendimento e dei processi di integrazione scolastica degli alunni con certificazione. Il personale è impegnato nella realizzazione di interventi didattici previsti nel piano dell'offerta formativa per garantire e tutelare il diritto allo studio. La progettazione curricolare ed extracurricolare dell'organico dell'autonomia investe molteplici attività ormai consolidate, afferenti alle diverse macro-aree ed ai progetti specifici che si collegano direttamente al Piano Annuale di Inclusione dell'Istituto. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	2
---------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Attività di insegnamento nell'ambito del curriculum d'istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	46
------------------	---	----

Docente di sostegno	L'organico di sostegno viene impegnato nelle azioni di supporto agli alunni con diagnosi nell'ambito dei disturbi specifici di apprendimento e dei processi di integrazione	22
---------------------	--	----



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

scolastica degli alunni con certificazione. Il personale è impegnato nella realizzazione di interventi didattici previsti nel piano dell'offerta formativa per garantire e tutelare il diritto allo studio. La progettazione curricolare ed extracurricolare dell'organico dell'autonomia investe molteplici attività ormai consolidate, afferenti alle diverse macro-aree ed ai progetti specifici che si collegano direttamente al Piano Annuale di Inclusione dell'Istituto.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A001 - EX ARTE E
IMMAGINE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Attività di insegnamento nell'ambito del
curricolo d'istituto in base alle Indicazioni
nazionali.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

2

A022 - EX ITALIANO,
STORIA, GEOGRAFIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Attività di insegnamento nell'ambito del
curricolo d'istituto in base alle Indicazioni
nazionali.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

8



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività di insegnamento nell'ambito del curriculum d'istituto in base alle Indicazioni nazionali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	5
A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento nell'ambito del curriculum d'istituto in base alle Indicazioni nazionali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	2
A049 - EX SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento nell'ambito del curriculum d'istituto in base alle Indicazioni nazionali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	2
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento nell'ambito del curriculum d'istituto in base alle Indicazioni nazionali. Cattedra di potenziato nella classe di concorso AJ56 - PIANOFORTE. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento nell'ambito del curricolo d'istituto in base alle Indicazioni nazionali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	2
AA25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCES	Attività di insegnamento nell'ambito del curricolo d'istituto in base alle Indicazioni nazionali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	1
AB25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE	Attività di insegnamento nell'ambito del curricolo d'istituto in base alle Indicazioni nazionali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	3
AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	Attività di insegnamento nell'ambito del curricolo d'istituto in base alle Indicazioni nazionali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	1
AC25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA	Attività di insegnamento nell'ambito del curricolo d'istituto in base alle Indicazioni nazionali.	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

NELLA SCUOLA SECOND. I GRADO (SPAGNOLO)	Impiegato in attività di:	
---	---------------------------	--

- Insegnamento
- Progettazione

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		
--	--	--

L'organico di sostegno, viene impegnato nelle azioni di supporto agli alunni con diagnosi nell'ambito dei disturbi specifici di apprendimento e dei processi di integrazione scolastica degli alunni con certificazione. Il personale è impegnato nella realizzazione di interventi didattici previsti nel piano dell'offerta formativa per garantire e tutelare il diritto allo studio. La progettazione curricolare ed extracurricolare dell'organico dell'autonomia investe molteplici attività ormai consolidate, afferenti alle diverse macro-aree ed ai progetti specifici che si collegano direttamente al Piano Annuale di Inclusione dell'Istituto.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione

4

ADMM - SOSTEGNO		
-----------------	--	--

L'organico potenziato di sostegno, viene impegnato nelle azioni di supporto agli alunni con diagnosi nell'ambito dei disturbi specifici di apprendimento e dei processi di integrazione scolastica degli alunni con certificazione. Il personale è impegnato nella realizzazione di interventi didattici previsti nel piano dell'offerta formativa per garantire e tutelare il diritto allo studio. La progettazione curricolare ed

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

	extracurricolare dell'organico dell'autonomia investe molteplici attività ormai consolidate, afferenti alle diverse macro-aree ed ai progetti specifici che si collegano direttamente al Piano Annuale di Inclusione dell'Istituto. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione	
AH56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (OBOE)	Attività di insegnamento nell'ambito del curriculum d'istituto in base alle Indicazioni nazionali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Attività di insegnamento nell'ambito del curriculum d'istituto in base alle Indicazioni nazionali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	1
AL56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (TROMBA)	Attività di insegnamento nell'ambito del curriculum d'istituto in base alle Indicazioni nazionali. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Con il DS, sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio acquisti

Il servizio dell'U.O. alla contabilità si occupa con il DS della gestione del rapporto di lavoro dei collaboratori esterni e dei soggetti che intrattengono rapporti di lavoro diversi da quello subordinato (esperti esterni); della registrazione e delle ricevute di attestazione dei contributi volontari delle famiglie (fornisce il dato aggregato dei versamenti effettuati in ogni anno scolastico agli OO.CC.); della gestione delle risorse scolastiche; dell'accesso ai documenti amministrativi da parte delle persone interessate; dei modelli per la detrazione fiscale in materia di dichiarazione dei redditi, delle procedure e delle gare; della gestione delle attività extrascolastiche ed integrative necessarie per organizzazione viaggi con agenzie per la verifica dei requisiti di legge e della convenienza economica; della gestione delle pratiche di selezione degli autotrasportatori per trasporto di alunni (verifica dei requisiti di legge e della convenienza economica); dell'attività negoziale su mandato del dirigente scolastico; dei rapporti con esperti e fornitori e di tutte le altre azioni che determinano impegni di spesa nei confronti del personale e di altri soggetti; dei dati inerenti la valorizzazione del



merito, secondo il D.L.G.S n. 33/2013 come aggiornato da D.L.G.S. n. 97 del 2016 all'art. 20, comma 1 e comma 2.; della gestione con gli OO.SS. per l'invio del contratto integrativo della scuola, dei rapporti con RSU e sindacati; della gestione richieste, certificazioni, dichiarazioni e concessioni in relazione a permessi e distacchi per attività sindacali; della gestione rapporti con Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza; dei rapporti con i revisori contabili, con gli organismi di vigilanza e con gli uffici decentrati del MIUR; della gestione del bilancio mediante funzioni SIDI.

Ufficio per la didattica

Il servizio dell'U.O. alla didattica si occupa con il DS della gestione delle operazioni dall'iscrizione alle scuole di ogni ordine e grado alla realizzazione del fascicolo elettronico e/o cartaceo di ogni studente; degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento, nell'ambito delle operazioni amministrative finalizzate alla custodia delle segnalazioni predisposte dagli operatori sanitari pubblici o convenzionati con il SSN; alle rilevazioni, alla gestione e all'organizzazione delle azioni inerenti apposite attività per alunni con DSA con modalità manuale ed informatizzata; degli alunni con certificazione di integrazione scolastica che necessitano l'erogazione del sostegno con modalità manuale ed informatizzata (Certificazione di Integrazione Scolastica, Legge 104/92); della composizione delle classi; delle operazioni legate alla partecipazione ai PON di cui all'Avviso prot.n. AOODGEFID/10862 "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio" e successivi, nonché della trasmissione dei consensi dei genitori sul portale GPU per ogni singolo studente con modalità manuale ed informatizzata; della gestione e archiviazione delle progettazioni di classe, delle singole discipline, dei piani personalizzati degli studenti, dei piani per alunni con bisogni educativi speciali, dei piani per gli alunni non italofoni; della gestione e archiviazione delle scelte di avvalersi alla religione cattolica o di effettuare una scelta per le materie alternative; delle operazioni legate alla registrazione degli alunni Non Italofoni o appartenenti a Comunità di Itineranti, Giostrai e di Etnia Sinti; della gestione delle valutazioni quadrimestrali (voti degli scrutini e degli



esami nei tabelloni), dei documenti di Valutazione quadrimestrali e Conclusivi del I Ciclo di Istruzione e delle Certificazioni delle Competenze, nonché delle informazioni presenti nel Registro Elettronico per la sezione "segreteria digitale"; della gestione per assicurare l'erogazione del servizio di refezione scolastica agli alunni che ne hanno fatto richiesta all'atto dell'iscrizione, all'insegnamento domiciliare ed ospedaliero nei confronti degli alunni affetti da gravi patologie; alle attività educative e didattiche programmate, a quelle motorie e sportive; alle visite guidate e ai viaggi di istruzione; alle operazioni necessarie per assicurare il diritto allo studio anche a soggetti sottoposti a regime di detenzione; delle operazioni connesse per la costituzione e per il funzionamento delle consulte e delle associazioni degli studenti e dei genitori; della gestione delle operazioni connesse alle elezioni dei membri che afferiscono agli organi collegiali; della gestione della documentazione didattica multimediale; della gestione dei dati per l'orientamento scolastico in ingresso e in uscita. Questa Unità si occupa anche dei procedimenti disciplinari e di tutte le attività connesse all'instaurazione di contenzioso (reclami, ricorsi, esposti, provvedimenti di tipo disciplinare, ispezioni, citazioni, denunce all'Autorità Giudiziaria, etc.) con gli alunni e con le famiglie e tutte le attività relative alla difesa in giudizio delle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado. Trasmette il Regolamento Policy – E Safety. Questa unità si occupa delle operazioni legate alla partecipazione ad eventi sportivi che necessitano del libretto dello studente e dei dati da inserire nelle piattaforme ministeriali dedicate e della gestione del servizio di Sportello d'Ascolto.

Ufficio del personale

IL SERVIZIO DELL'U.O. AL PERSONALE si occupa con il DS delle procedure connesse alla selezione e al reclutamento del personale individuato dall'USR a Tempo Indeterminato e/o del personale individuato a Tempo Determinato, della gestione del rapporto di lavoro del personale docente e ATA delle istituzioni scolastiche; delle procedure legate alla gestione e al consolidamento dell'organico di diritto e di fatto, in seguito alle operazioni di



mobilità (trasferimenti e utilizzazioni); della gestione di richieste/permessi/domande/certificazioni/dichiarazioni/concessioni dei dipendenti; delle operazioni connesse alla redazione delle graduatorie; della gestione del contratto di assunzione; di richieste/certificazioni/concessioni per immissione in ruolo, di ricostruzione di carriera, di ricongiungimenti di periodi assicurativi e riscatto di periodi a fini pensionistici; di gestione valutazioni del periodo di prova, note di merito o demerito; di pratiche di cessazione o di dispensa dal servizio (per inidoneità fisica, per incapacità o persistente insufficiente rendimento); di dispensa dal servizio per esito sfavorevole della prova; di pratiche per la tutela dei dipendenti in particolari condizioni psicofisiche (art. 124 DPR 309/90); della trasmissione di pratiche per riconoscimento di invalidità per causa di servizio; di trasmissione per via telematica di dati comuni e particolari relativi all'assunzione in servizio; di richiesta del part-time; di gestione domande/dichiarazioni, certificazioni/curriculum per inserimento in graduatorie di aspiranti a supplenze, della formazione e della gestione, diffusione delle graduatorie, depennamenti; delle comunicazioni, anche telematiche, da e ad altre scuole e agli uffici del MIUR; della gestione delle pratiche relative alle domande di supplenza temporanea, all'inserimento in graduatorie e alla consultazione o diffusione di queste. Si occupa dei rapporti economici e fiscali del personale dipendente, in merito: alle operazioni connesse nella gestione di incentivi economici dal fondo d'Istituto o da altri fondi dedicati; alle documentazioni da trasmettere al CAF per il mod. 730; alla gestione della retribuzione con documenti cartacei e/o programmi informatici: calcolo stipendio, cedolino stipendio, scheda fiscale, modello CUD, inserimento di assenze e scioperi che comportano riduzione di stipendio, ritenute per delega sindacale e altre ritenute, gestione fiscale (in particolare, detrazioni e gestione previdenziale; alle adesioni a scioperi e/o assemblee sindacali, distacchi Rappresentanza Sindacale Unitaria, alla gestione delle dichiarazioni di adesione e registrazione dell'assenza per sciopero; alla gestione dei permessi per assemblea sindacale; trasmissioni dati per ritenute



per sciopero al Ministero del Tesoro per via cartacea o telematica; gestione materiali sindacali, circolari, proclamazioni di sciopero); ai dati per la gestione di richieste e attribuzioni delle detrazioni fiscali anche per dipendenti a tempo indeterminato; ai dati inerenti alla gestione trattamenti di missione, le richieste, le certificazioni, le dichiarazioni e le concessioni relativamente a benefici di natura economica, Assegno per Nucleo Familiare (art. 2 legge 153/1988); alla gestione e trasmissione all'INPDAP per via cartacea/telematica del progetto di liquidazione TFR per ogni dipendente a tempo determinato; alla gestione domande di prestiti, cessione del quinto etc.; alla denuncia infortuni; alla gestione di eventuali pignoramenti dello stipendio e di ritenute per eventuali danni erariali; alla trasmissione per via telematica all'INPS dei DM 10; all'invio al Tesoro per via cartacea o telematica dei compensi accessori a fine del conguaglio fiscale, in forma generale a qualsiasi ulteriore pratica connessa alla gestione del dipendente dal punto di vista retributivo, fiscale, previdenziale e amministrativo. Il trattamento si riferisce alla registrazione delle presenze del personale docente (con firma di ogni ora sul registro elettronico) e non docente (con firma tramite badge elettromagnetico per gli impiegati a TI e con firma su registro collocato in ufficio di Segreteria per gli impiegati a TD ovvero nei vari plessi); all'orario complessivo del dipendente nella settimana e nel mese; ai certificati medici generici per assenze per malattia; alla registrazione delle assenze per malattia e relativi atti concessivi; alla gestione delle richieste, di certificazioni, dichiarazioni e concessioni di permessi legge 104 o riduzioni d'orario, cambio di mansioni e simili per motivi di salute o invalidità, assenze e relativi atti connessi a ricoveri ospedalieri, gravi patologie o dovute a terapie invalidanti certificate previste nel CCNL, ai permessi retribuiti o congedi per gravi e documentati motivi; ai permessi per particolari impegni (partecipazione a processi, visite o terapie mediche, impegni familiari, etc.); ai permessi per assistenza ai figli; alla gestione delle richieste, certificazioni, dichiarazioni e concessioni relativi a stato di gravidanza e interdizione o astensione o riduzione orario per allattamento; alla gestione delle richieste e concessioni relative a



part time; alla trasmissione di concessioni per alcuni di questi atti a Enti pubblici di controllo (Ragioneria dello Stato); alla gestione di tutte le altre pratiche per permessi, assenze, congedi, aspettative, ecc., eseguita a volte su moduli cartacei e più spesso mediante programma di elaborazione testi; allo stato di salute dei dipendenti, cioè ogni informazione idonea a rivelare lo stato di salute dell'interessato, rispetto alla sorveglianza sanitaria, certificazioni mediche, stato di salute del personale (idoneo o non idoneo). Questa Unità si occupa anche dei procedimenti disciplinari e di tutte le attività connesse alla instaurazione di contenzioso (reclami, ricorsi, esposti, provvedimenti di tipo disciplinare, ispezioni, citazioni, denunce all'Autorità Giudiziaria, etc.) con il personale, e tutte le attività relative alla difesa in giudizio delle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado. Trasmette il Regolamento Policy – E Safety. Fornisce il Badge Magnetico per la rilevazione delle presenze a scuola del personale ATA e ne gestisce i dati con le registrazioni informatiche degli accessi e i cartellini identificativi ai dipendenti amministrativi e ausiliari.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://icgranarolo.edu.it/documento/modulistica/>

Sito web <https://www.icgranarolo.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: AGIO scolastico

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo Iscrizioni Unificate Scuole dell'Infanzia statali e comunali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo Funzioni Miste

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Uso locali scolastici per servizi a domanda individuale



Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Uso locali scolastici per attività del comitato dei genitori

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Nuovi Ambienti Digitali



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo per la gestione degli incarichi di supplenza Rete di Bologna

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Basket Village

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Università di Bologna per l'accoglienza dei tirocinanti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Università di Parma per l'accoglienza dei tirocinanti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Percorso partecipativo sul



tema di mobilità sostenibile nel comune di Granarolo dell'Emilia

- | | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative |
|---------------------------------|--|

- | | |
|-------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali |
|-------------------|---|

- | | |
|--------------------|---|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Altri soggetti |
|--------------------|---|

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

Denominazione della rete: Accordo di rete Voci del Mondo - Piano delle Arti

- | | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative |
|---------------------------------|--|



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **Accordo di rete delle Scuole che Promuovono Salute**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Accordo di rete Progetto Accessibilità Cognitiva**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scopo Bando Antiviolenza Emilia Romagna

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale,



- organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Auto-formazione sui temi della Valutazione

Dipartimenti verticali Primaria e Secondaria: auto-formazione sui criteri di valutazione, sulle prove in uscita classi quinte e in entrata classi prime sec. I grado, etc. Scuole secondaria di I grado: attività di auto-formazione per la stesura di prove d'ingresso comuni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Dipartimenti e gruppi di lavoro a supporto del NIV

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione dell'Ambito 2 sui dati INVALSI

Attività di formazione sulla lettura e interpretazione dei dati con il responsabile nazionale area prove dell'Istituto INVALSI.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento



Destinatari

Nucleo Interno di Valutazione

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione sulla didattica per competenze

Attività di studio sulla didattica per competenze; realizzazione di UdA; individuazione dei principi generali per la creazione di un curriculum per competenze trasversali di cittadinanza; mappatura dei processi e dei progetti in atto nell'Istituzione scolastica (rispetto all'Agenda 2030); individuazione e diffusione di buone prassi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sui temi del benessere scolastico attraverso l'Outdoor Education

L'attività ha lo scopo di implementare l'esperienza partendo dall'osservazione, dall'esperienza in natura, dal gioco e dalla vita all'aria aperta. Sarà predisposta una raccolta accuratamente scelta di attività proponendo una guida pratica e comprensibile che introduce all'uso di strumenti provenienti dall'Educazione Esperienziale Outdoor e dalla Wilderness Pedagogy.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sui temi del benessere scolastico attraverso le relazioni sociali

Attività sulle relazioni evolutive del bambino in situazioni di difficoltà che si presentano quotidianamente nella società e approfondimento di conoscenze e strumenti specifici per gestire in maniera efficace eventi significativi ad alto impatto emotivo che possono verificarsi durante la vita interattiva dei bambini, talvolta turbati da una realtà in continua trasformazione. Le attività vengono svolte in seno all' Sportello d'Ascolto e al Distretto Pianura Est nell'ambito dell'offerta formativa territoriale con i Piani di Zona.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti curricolari

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione sulle lingue straniere

Attività dell'Ambito 2 per la formazione dei docenti di lingua inglese per il miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti della Scuola dell'Infanzia e Primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione sui temi del



benessere scolastico attraverso la musica

Attività formative sullo strumentario Orff, sul metodo Dalcroze e sui contenuti musicali da favorire in tutti i contesti di benessere.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione sui temi della Sicurezza

Corso di Formazione per il Primo Soccorso Aziendale; Corso aggiornamento di Primo Soccorso e Antincendio; Corso di aggiornamento BLDS.

Collegamento con le priorità

Autonomia didattica e organizzativa



del PNF docenti

Destinatari

Collegio dei docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sui temi della Privacy

L'impatto della protezione dei dati personali; Regolamento n. 679 EU; Adempimenti scolastici; Informativa al personale; Incarichi attribuiti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento sugli strumenti per la didattica digitale e per le azioni del PNRR

Formazione che coinvolge l'Animatore Digitale della scuola e il Gruppo di Lavoro denominato Team digitale; la comunità scolastica progetta e realizza ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. In una seconda fase si attiveranno moduli laboratoriali in orario scolastico ed extrascolastico per favorire nelle studentesse e negli studenti, con una pluralità di percorsi e approcci, l'apprendimento attivo, l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale fra pari e con i docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica, il prendersi cura dello spazio della propria classe. Si attiverà anche un corso base su G-Suite for Education. Espansioni e app di Chrome, Google Sites e Google Moduli.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- Webinar



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Auto-formazione d'Istituto sugli strumenti per la didattica digitale

Incontri di formazione gestiti dai componenti del team digitale per la formazione e l'aggiornamento sull'uso delle applicazioni della piattaforma G-Suite: Classroom, Meet, Documenti e Moduli. Supporto interno ai docenti nella predisposizione delle attività didattiche digitali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di docenti dell'I.C.

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla salute nei contesti scolastici e sulle norme di sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro



Formazione con personale della pediatria di comunità sulla somministrazione dei farmaci a scuola.
Conoscenza delle norme e delle pratiche di sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro.
Suggerimenti di buone pratiche di prevenzione in contesto scolastico nell'ambito del progetto
"Scuole Ambasciatori di Salute".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sui servizi offerti dalle PA con accesso e autenticazione

Formazione sui servizi offerti dalle PA con accesso e autenticazione (privacy, fascicolo personale elettronico, servizi PagoPA e altre attività con autenticazione).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	--

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------



- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sull'Accessibilità Cognitiva e Testuale

Formazione, a cura del CTS di Bologna, del personale docente delle classi coinvolte nell'attività al fine di rendere accessibili gli spazi/ambienti e i contenuti didattici e renderli fruibili da parte di tutti gli alunni, al di là delle loro specificità.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione sul Piano Salute

Attività svolte in collaborazione con l'Azienda USL di Bologna sui temi della salute, della prevenzione, degli stili di vita e della sostenibilità.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione sulle STEM



Attività di formazione volte al potenziamento delle tecnologie già presenti nel laboratorio di informatica, al cambiamento del setting didattico e all'integrazione delle tecnologie digitali, della didattica laboratoriale delle scienze, delle metodologie Thinkering e BYOD (Bring Your Own Device).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sui temi della Sicurezza per C.S.

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP esterno e/o medico specializzato.

Formazione sui temi della Privacy

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatore

Formazione sui temi della Contabilità

Descrizione dell'attività di
formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatori esterni

Formazione sui temi della Gestione del personale e delle carriere

Descrizione dell'attività di
formazione

Il coordinamento del personale

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatori esterni

Formazione sui temi dell'Innovazione digitale

Descrizione dell'attività di
formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione
dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatori esterni, Animatore digitale, docenti del Team digitale.

Formazione sui temi della Sicurezza per A.A.



Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP esterno e/o medico specializzato.

Formazione sulla manipolazione degli alimenti nella Scuola dell'Infanzia

Descrizione dell'attività di formazione Manipolazione degli alimenti nell'ambito dell'Accordo per le Funzioni Miste con l'E.L.

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AUSL di Bologna



Formazione Pago In Rete

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR ER, Ambito 2, formatori esterni.

Corso di aggiornamento sui contratti dell'area Personale e registrazione delle assenze

Descrizione dell'attività di formazione Il coordinamento del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Nuvola - Madisoft applicativo segreteria e altre applicazioni.

Formazione sulla salute nei contesti scolastici e sulle norme di sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale ATA
-------------	---------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Personale della pediatria di comunità, RSPP, Medico competente.

Formazione e aggiornamento sugli strumenti per la didattica digitale e per le azioni del PNRR

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---



Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Equipe formativa territoriale Servizio Marconi e altri esperti specializzati.

Formazione sui servizi offerti dalle PA con accesso e autenticazione

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatori esterni (Lepida Spa e altri soggetti).